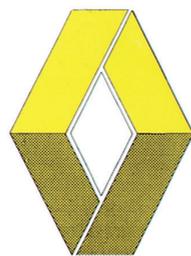


# TECHNIK-AUTO SERVICE

*Nuovo Centro Autorizzato*



## RENAULT



*Per tutte le marche lavori di:*

**CARROZZERIA • OFFICINA**  
**ELETTRAUTO**  
**SOCCORSO STRADALE**  
**PREVENTIVI GRATUITI**

ASSOCIATO CENTRO REVISIONI AUTO



**TECHNIK-AUTO SERVICE**

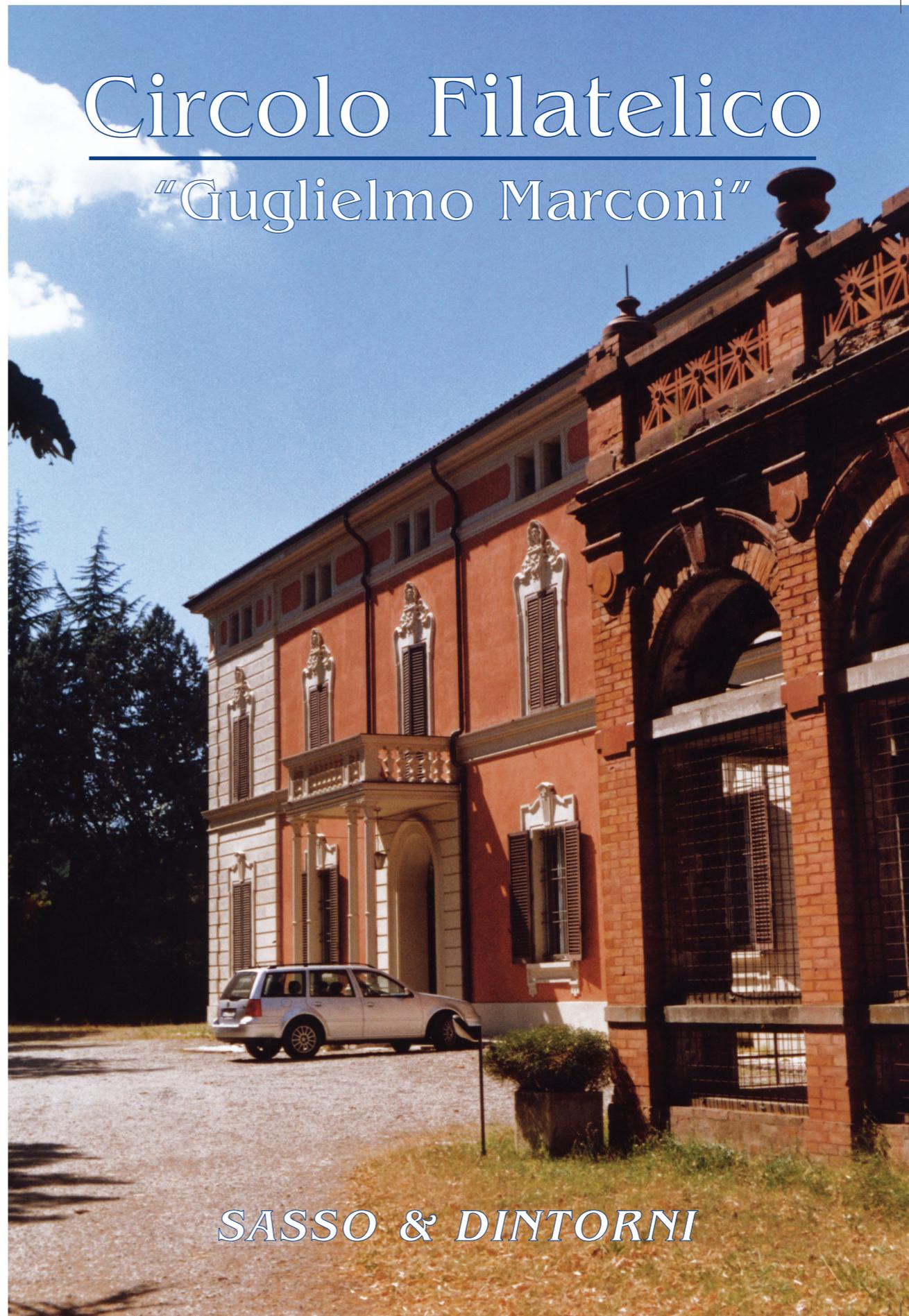
*Via Cartiera, 156*

*a Borgonuovo di Pontecchio Marconi (BO) - Tel. 051.846693*

SASSO & DINTORNI - DODICESIMA EDIZIONE - CIRCOLO FILATELICO "G. MARCONI"

# Circolo Filatelico

*"Guglielmo Marconi"*



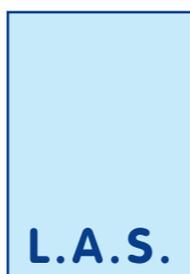
**SASSO & DINTORNI**

SPONSOR DEL CIRCOLO FILATELICO  
PER IL 2007

GRUPPO



**MARCONIGOMMA**



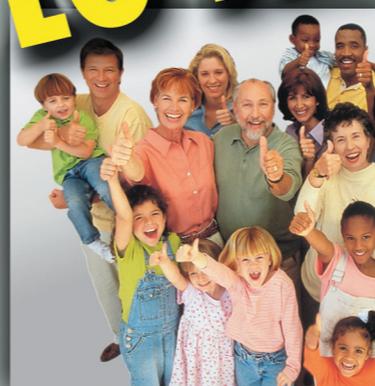
*di Cipollini L. & C.*

*In copertina:*

*La villa prese il nome dalla famiglia Curto che la fece costruire verso il 1650. Venne edificata su due corpi a pianta rettangolare ed ha subito nel tempo due ristrutturazioni, nel 1805 e nel 1947 dopo gli eventi bellici. Nel 1927 fu acquistata dal professor Angeli che le cambiò il nome.*



**all' Aumento  
dei Costi?  
LA BANCA CRV  
LO FA DAL 1998**



**TORNA CONTO**  
*famiglia*

**COSTO ZERO  
UNA BELLA  
DIFFERENZA**

  
**BANCA CRV**  
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA  
GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

**LA BANCA PER LA FAMIGLIA**  
[www.bancacrv.it](http://www.bancacrv.it)

Message pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni applicate sono quelle rese note attraverso i fogli informativi disponibili presso i nostri sportelli e sul sito internet [www.bancacrv.it](http://www.bancacrv.it)

# Sommario

*Il materiale fotografico, pubblicato, è stato messo a disposizione dai seguenti Signori/e: Barbara Barboni Giuseppe Dall'Olio, Giovanna Facchini, Giancarlo Grassi, Lucia Guizzardi, Aldino Perla, Bruna Roccalberti, Giovanna Rocchi.*

*Le cartoline d'epoca, pubblicate, sono state editate da Giuseppe Fabbriani (escluse quelle di cui si cita l'editore).*

## Sasso & Dintorni Anno VIII N° 23

*Trimestrale di cultura, storia locale, enogastronomia e turismo*

*La riproduzione di illustrazioni e articoli pubblicati sulla rivista è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione dell'editore. Del contenuto degli articoli sono responsabili a tutti gli effetti di legge gli autori degli stessi. Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 le finalità dei dati relativi ai destinatari del presente periodico consistono nell'assicurare una informazione qualificata. L'editore titolare dei trattamenti, garantisce ai soggetti interessati i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge. Le collaborazioni degli amici che hanno contribuito alla stesura della pubblicazione, sono da ritenersi libere e gratuite, all'uopo il Circolo Filatelico ringrazia tutti i collaboratori.*

- pag. 4 Per non dimenticare  
**tratto da Sasso Marconi 1944-45**
- pag. 34 Isea  
**di Dino Betti**
- pag. 46 La società sportiva del futuro  
**di Franco Faggioli**
- pag. 58 Visione vestita di gioia  
**di Cecilia Pelliconi**
- pag. 66 Una scuola per sapere e per essere  
**Istituto Maestre Pie**
- pag. 73 Guglielmo Marconi  
**di Mario Fieri**
- pag. 78 I Martiri di Rio Conco  
**di Giuseppe Dall'Olio**
- pag. 89 Messaggio Marconiano  
**Comitato Direttivo Circolo Filatelico**
- pag. 98 Quando i birocciai diventarono camionisti  
**di Tonino Nobili**
- pag. 108 Vado. La piccola Cassino del Nord  
**di Giorgio Quadri**
- pag. 122 Vergato 1796-1946  
**di Franco Gamberi**
- pag. 140 Guglielmo Marconi...  
**di Giorgio Menna**

---

### **Redazione, Direzione, Amministrazione:**

Circolo Filatelico "Guglielmo Marconi"  
Via Porrettana, 142 - Sasso Marconi

**Direttore Editoriale:** Giuseppe Dall'Olio

**Direttore Responsabile:** Giorgio Menna

**Collaboratori:** D. Betti, G. Dall'Olio, F. Faggioli, M. Fieri, F. Gamberi, G. Menna, T. Nobili, C. Pelliconi, G. Quadri.

**Segretaria di Redazione:** Monica Gaburro

**Ufficio Stampa:** Amadè Studio - Casalecchio di Reno  
Tel. 338.8586771 - 051.593931

**Ufficio Pubblicità:** Responsabile: Giuseppe Dall'Olio  
Tel. 051.846104 - 349.7350824

**Progetto grafico e impaginazione:**  
Giuseppe Dall'Olio, Elisa Bezzi

**Revisore:** Vittorio Riccomini

**Stampatore:**

Guatteri & Visual Project s.r.l. - Via Benini, 2 - Zola Predosa (Bo)

**Autorizzazione del Tribunale di Bologna** Iscrizione nel registro della stampa nazionale n. 6.967 del 01.12.1999

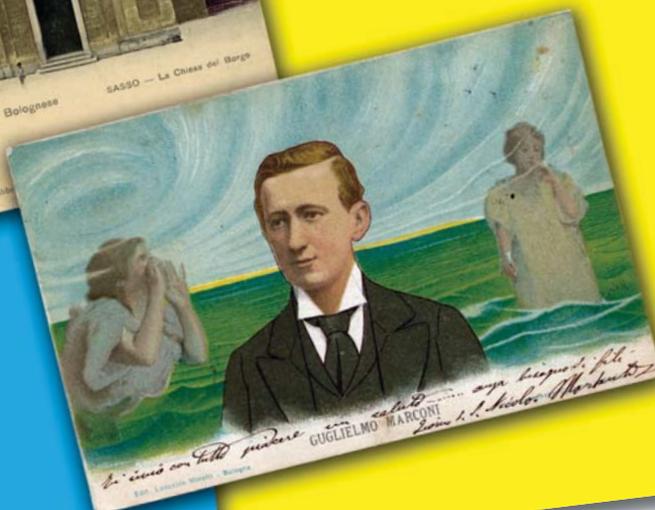
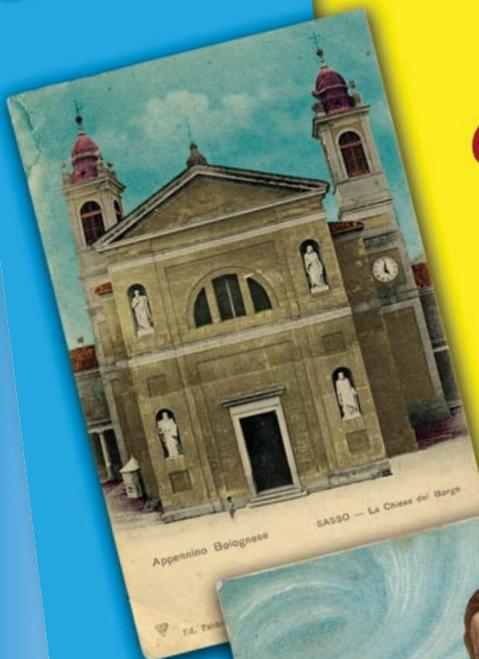
Nel mese di dicembre 2006, presso la sala mostre del Comune di Sasso Marconi, alla presenza del Sindaco Dott.ssa Marilena Fabbri e dell'Assessore alla Cultura Dott. Adriano Dallea, il Circolo ha presentato la pubblicazione di 288 pagine curata da Giuseppe Dall'Olio "SASSO E MARCONI NELLE CARTOLINE D'EPOCA". Il libro, che raccoglie una vasta documentazione storica del nostro Comune con una appendice dedicata a Guglielmo Marconi, è stata considerata la più completa documentazione storica su Sasso, pubblicata negli ultimi anni.

Ci sono pervenute diverse lettere di congratulazioni; per ragioni di spazio ne pubblichiamo solo due che riteniamo le più significative. Il Consiglio Direttivo del Circolo sente il dovere di ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, ci hanno permesso di raggiungere questo importante risultato.

# SASSO e MARCONI

nelle  
cartoline  
d'epoca

a cura di  
Giuseppe Dall'Olio



*Caro Giuliano,*

complimenti ancora per la pubblicazione che avete fatto: Sasso Marconi nelle cartoline d'epoca. Un volume preziosissimo che tutti gli abitanti di Sasso Marconi e gli studiosi del territorio dovrebbero avere nella loro libreria. Una testimonianza iconografica e storica delle metamorfosi del paesaggio, dell'assetto edilizio urbanistico e del toponimo del paese.

Un ritratto in progress del Sasso realizzato sulla meticolosa, accurata e preziosa raccolta di cartoline dovuta prevalentemente alla passione di un collezionista.

Un documento delle borgate limitrofe facenti parte del comune viste attraverso immagini ricche di preziose didascalie che dalla fine dell'800 giungono al dopoguerra.

Un documento sull'infanzia del paese; su ciò che è andato perduto e su ciò che il dopoguerra ha conservato. Una sintetica ed efficace storia del luogo che partendo dal 3000 avanti Cristo è giunta sino alla contemporaneità.

Una meritoria appendice dedicata a Guglielmo Marconi, premio Nobel per la fisica, il più illustre cittadino del comune, che ha col suo nome reso riconoscibile ed identificabile il paese in tutto il mondo.

Grazie del dono che ci avete fatto.

**Maurizio Osti, artista visivo.**

**Docente di Grafica e Tecniche Grafiche Speciali  
Accademia di Belle Arti di Bologna**



**Biblioteca Comunale "Cesare Pavese"**

Via Porrettana, 360  
40033 Casalecchio di Reno (BO)



Comune di  
Casalecchio di Reno



**Bologna,  
1 Gennaio 2007**

**Casalecchio  
di Reno,  
16 Gennaio 2007**

*Gentilissimo Sig. Dall'Olio*

Desideriamo ringraziarla per il libro che ha voluto gentilmente donarci e nell'occasione mi congratulo per l'attento lavoro di ricerca che ha permesso una ricognizione così puntuale della storia della sua città.

Spero che anche a Casalecchio possa un giorno trovare chi, con identica passione, sviluppi una ricerca analoga.

Il volume sarà catalogato e inserito nella Sezione Locale della Biblioteca.

Con i migliori saluti.

**Luciana Ropa**

# Per non dimenticare

A partire dall'ottobre del 1943, i tedeschi al comando del generale Kesselring, utilizzando circa 50.000 operai italiani, 2.000 tecnici slovacchi e 18.000 genieri tedeschi inquadrati nella TODT (Organizzazione tedesca del lavoro) avevano costruito sulle cime appenniniche una complessa rete di fortificazioni denominata "Linea Gotica" che, da Carrara a Ravenna tagliava l'Italia in due.

Queste fortificazioni permisero ai tedeschi di resistere fino all'aprile del 1945 all'esercito alleato, tre volte superiore di numero, molto meglio equipaggiato, con mezzi più efficienti e numerosi e con la totale supremazia aerea.

Nei mesi di agosto e settembre 1944 l'ottava armata inglese e la quinta armata americana lanciarono l'attacco alla Linea Gotica con l'obiettivo di liberare Bologna e proseguire verso il nord Italia. Le truppe alleate incontrarono una accanita resistenza ma, seppur lentamente, avanzavano giorno dopo giorno. Poi accadde l'imprevisto: dai primi di ottobre, per due intere settimane piovve giorno e notte senza interruzione, causando forti piene nei fiumi e rendendo impraticabili tutti i percorsi lungo le cavedagne e nei boschi; poco dopo, ai primi di novembre, cadde una precoce ed abbondante nevicata che paralizzò tutte le strade, bloccando mezzi e carri armati, mentre la nebbia impediva all'aviazione di svolgere la sua attività. Così gli alleati, stremati dal freddo intenso e dalla fatica, decisero di fermarsi quando erano a meno di 20 km da Bologna.

Sasso Marconi come tutti i comuni della valle del Reno, del Setta e del Savena vennero a trovarsi a ridosso del fronte e ne subirono tutte le conseguenze negative. In quel periodo a difendere i tre chilometri di fronte da Brento a Monterumici erano rimaste solo poche squadre di tedeschi che, certi di un imminente sfondamento alleato avevano sguarnito questa parte, seppur importante, del fronte che presentava le maggiori difficoltà nel caso fosse stata necessaria una rapida ritirata. Per le popolazioni civili fu un altro triste e duro inverno, al freddo e con scarsi generi alimentari, con bombardamenti, rappresaglie, rastrellamenti e deportazioni nei campi di lavoro in Germania o al servizio della TODT.

Visto che le truppe alleate non avanzavano, i tedeschi ebbero sei mesi di tempo per rinforzare, utilizzando ancora una volta il lavoro di centinaia di civili italiani, tutta la linea del fronte, scavando nuove trincee, bunker in cemento, e postazioni antiaeree, proteggendo tutta la linea difensiva con campi minati che rappresentarono successivamente uno dei maggiori ostacoli all'avanzata degli alleati.

*Per un ambiente piu' pulito*



**S.O.S. Spurgo**

- **DISOTTURAZIONE FOGNATURE** ●
- **PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE** ●
- **PULIZIA COLONNE DI SCARICO** ●
- **LAVAGGIO STRADE E PIAZZALI** ●
- **SERVIZIO TELECAMERA** ●

***Tutti i servizi di spurgo dalla A alla Z***

———— **PRONTO INTERVENTO 24h** ————

***Sasso Marconi BOLOGNA***

**Giancarlo Cell. 338 3636225**  
**Tel. 051 845458**

***Ventennale esperienza***



*20 Aprile 1945  
Carri armati della Sesta Armata Sudafricana sostano nei pressi  
del Casellino per lasciare passare le truppe sulla Via della Val di  
Setta, a sinistra della foto.*



# CA'VECCHIA

AL CENTRO DELLA QUIETE

CENTRO CONGRESSI / ALBERGO ★★★★★

A cinque minuti dall'uscita di Sasso Marconi, della A1 autostrada del Sole immerso in un parco di alberi secolari si trova un complesso di sei edifici del '700.

Il centro è dotato di sale e spazi flessibili, suddivisi da pareti mobili insonorizzate, in grado di ospitare da 10 a 300 persone. Tutte le sale con accesso dall'esterno senza gradini sono climatizzate e dotate di telefono, collegamento internet e presa TV.

L'albergo offre 20 camere arredate in stile rustico; ogni camera è dotata di frigo bar, telefono, collegamento internet e televisione.

Il ristorante propone diversi percorsi gastronomici tradizionale, rustico e pesce

---

Via Maranina, 9 - 40037 Sasso Marconi (Bo)

Tel. 051.842157 - Fax 051.841420

info@cavecchia.it - www.cavecchia.it





**20 Aprile 1945**  
***I primi fanti della Sesta Armata Sudafricana attraversano il fiume Reno e Ponte Albano***



**Ponte Albano 20 Aprile 1945**  
***Carri armati Sherman M4A3 tank della Sesta Armata Sudafricana***



40038 Vergato (Bo)  
Via della Repubblica, 1064  
Tel. 051.91.09.11 - Fax 051.91.19.76  
[www.savasnc.com](http://www.savasnc.com) - [info@savasnc.com](mailto:info@savasnc.com)

**world in office**



## UFFICI "CHIAVI IN MANO"

ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE E NEL  
MONTAGGIO DI: ARREDI-PARETI  
ATTREZZATE E DIVISORIE-ACCESSORI-  
SEDUTE PER OGNI TIPO DI UFFICIO.



**nashuatec**  
SELECTED DEALER

**COLORE-COLORE-COLORE**



**MULTIFUNZIONE NASHUATEC  
MPC2500-3000**



**MULTIFUNZIONE LASER A COLORE A4  
NASHUATEC SPC210SF**

**DISPONIAMO DI UNA GAMMA COMPLETA DI MACCHINE  
(MULTIFUNZIONI, STAMPANTI, TELEFAX, CALCOLATRICI ECC.)  
E PRODOTTI PER L'UFFICIO GARANTENDO L'ASSISTENZA  
TECNICA SUI PRODOTTI VENDUTI TRAMITE L'AUSILIO  
DI TECNICI ALTAMENTE SPECIALIZZATI**

Nei primi mesi del 1945, tutti i civili che ancora erano rimasti nelle loro case, furono costretti a trasferirsi a Bologna. I tedeschi consapevoli dell'imminente attacco alleato non volevano avere la presenza di civili nelle zone operative. Questo nuovo esodo fu favorito anche dall'accordo fatto dal Cardinale di Bologna Nasalli Rocca con il comando tedesco per qualificare "Bologna Città aperta", dando così la possibilità ai civili del circondario di sistemarsi in città. In pochi mesi la popolazione bolognese raddoppiò superando le 500.000 presenze.

Il 14 aprile 1945 ebbe inizio l'offensiva su tutte le linee del fronte appenninico, anticipato da un massiccio fuoco dell'artiglieria e dell'aviazione sulle postazioni nemiche. Dalle ore 9 del 14 aprile e per tutta la giornata ben 2.052 bombardieri pesanti colpirono le postazioni tedesche. L'attacco aereo riprese nel pomeriggio dei due giorni successivi con la partecipazione di 765 bombardieri pesanti seguiti da altri 120 aerei da caccia in piccole formazioni che crearono le maggiori distruzioni nei centri abitati e lungo le vie di comunicazione.



*Ponte Albano - 20 Aprile 1945  
Passaggio della Sesta Armata Sudafricana.  
Nella foto la Via Val di Setta subito dopo il passaggio a livello*

# Greenwell

VERDE E SERVIZI

Giardino pronto effetto come fosse lì da sempre

## OPERE A VERDE

- Ideazione e progettazione
- Realizzazione e manutenzione parchi e giardini
- Allestimento giardini pensili
- Fornitura e trapianto alberatura esemplare
- Posa tappeto erboso in zolle
- Potature e dendrochirurgia

## SISTEMAZIONE AREE ESTERNE

- Movimenti terra
- Opere di drenaggio e raccolta acque
- Consolidamento e rinverdimento scarpate
- Pavimentazioni
- Impianti di irrigazione
- Installatore autorizzato Toro
- Illuminazione per esterni
- Recinzioni
- Muri verdi

## VERDE INTERNO

- Fornitura piante
- Manutenzione
- Allestimenti temporanei

Via Mezzana, 5 - 40044 Sasso Marconi (Bo) - Tel. 051 846545 / Fax 051 6781174 - e-mail: [greenwell@tiscali.it](mailto:greenwell@tiscali.it)



**18 Aprile 1945**  
**Gruppo del**  
**361° Regg. Fant. U.S.A.**  
**sulla cima di Monte Adone**

Alle ore 22,30 del 15 aprile 1945, dopo oltre sei mesi di sosta, le truppe sudafricane del comando alleato si rimisero in movimento conquistando Monte Sole, dopo che l'aviazione per due giorni aveva bombardato a tappeto la montagna usando anche bombe al napalm. Il 16 aprile Monte Abelle e Caprara erano liberi. Ai tedeschi, il 16 aprile, rimanevano soltanto le fortificazioni di Monterumici e di Monte Adone. Il 17 aprile ebbe inizio l'attacco decisivo a Monte Adone, condotto dal capitano americano Milton che vinse le ultime resistenze tedesche il giorno successivo. Fu questa una delle più importanti battaglie, poiché segnò la fine della grande ed imponente Linea Gotica. Lo stesso Hitler aveva ideato questo nome per la linea del fronte, convinto che sarebbe diventata il confine verso sud del terzo Reich. Il colonnello Broedlow, subito informato si congratulò personalmente con il capitano Milton e ordinò di inviare un plotone munito di bandiera statunitense sulla cima di monte Adone, in modo che si potesse scattare una fotografia che rivaleggiasse con quella che i Marines avevano posto sul monte Surabachi nella guerra del Pacifico contro i giapponesi. Nella stessa mattinata, alle ore 9,30 del 18 aprile, la 10a Divisione e la 85a Divisione da montagna americana, che dal 5 marzo erano appostate a pochi chilometri a sud di Vergato, iniziarono la loro marcia lungo la Porrettana arrivando fino a Pian di Venola senza incontrare resistenza. I tedeschi per ritardare l'avanzata alleata avevano fatto saltare le

# Venturi

**AUTOSPURGHI S.R.L.**  
Franco Venturi



**PRONTO INTERVENTO**



Numero Verde  
**800-010815**

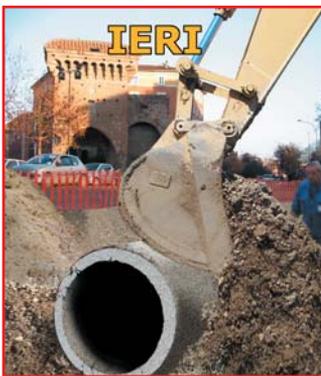
- Smuntitura reti fognarie
- Svuotamento fosse biologiche, IMHOFF e degrassatori
- Spurgo pozzi artesiani e vasche acque potabili
- Pulizia colonne scarico verticali, corselli e pompe sommerse
- Trasporto conto terzi ADR rifiuti speciali e tossici
- Lavaggio e spazzamento meccanico strade e piazzali
- Pulizia serbatoi e cisterne interrate e fuori terra
- Pulizia depuratori industriali e civili
- Pronto intervento ambientale e bonifiche
- Barra lavastrade e lance ad alta pressione
- Carico mediante contenitori gonfiabili per collaudi statici
- Ispezioni condutture e rilevamento tracciati fognari
- Spazzatrice meccanica per strade e piazzali

- Cestello elevatore
- Servizio videocamere computerizzate da Ø 2.5 cm. a Ø 1500 cm. con rilascio di VHS/DVD e su richiesta rilascio di relazione tecnica
- Rilievi planimetrici
- Ispezioni canne fumarie, colonne di scarico WC e cucine, condotti di areazione
- Risanamento senza scavi di condotte fognarie orizzontali e verticali da Ø 5,0 cm. a Ø 1200 cm.
- Prova di tenuta fognature
- Geofono d'ascolto per localizzazioni di perdite d'acqua su reti di acquedotti, impianti antincendio civili ed industriali
- Servizio detector per individuazione pozzetti, coperti, tracciato condutture, fognature gas, acqua e luce

## Venturi Ambiente

Divisione Videoispezioni e Risanamento

**Tel. 051 735912**



**RELINING**

SISTEMA DI RISANAMENTO  
NON DISTRUTTIVO

Via Parmeggiani, 10  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Fax 051 73 16 13  
e-mail: venturi\_autospurghi@iol.it  
www.venturiautospurghi.it





*Ponte Albano. La foto ritrae un carro armato che proviene dal fiume Reno.*



*Ponte Albano. Passaggio a livello della ferrovia*

## Materiali per l'edilizia

### PORFIDO DEL TRENTO

**ARENARIE  
E**

**PIETRA DI LUSERNA**

La pietra che non teme il gelo!!

### RIVESTIMENTI IN PIETRA NATURALE

## FERRAMENTA PER L'EDILIZIA ABBIGLIAMENTO DA LAVORO

**ABBIGLIAMENTO  
DA LAVORO E  
L'ANGOLO DELLA  
"626"**



**L'IGLU'**

l'originale



**CMR NEWS** - Novità e servizi per l'edilizia

**CMR Edilizia srl**

Via Fontana, 32 SASSO MARCONI BO  
Tel/fax 051 841476 - Info 333 9523853  
e-mail: [info@cmredilizia.it](mailto:info@cmredilizia.it) - [www.cmredilizia.it](http://www.cmredilizia.it)  
Aperti dal LUNEDI' AL VENERDI' 8/12 - 14/18,30  
SABATO 8/12,30



*Pontecchio Marconi  
20 Aprile 1945 - ore 12.20  
La Sesta Armata Sudafricana,  
arriva ai Borghetti di  
Pontecchio.  
(Foto di proprietà  
Luciano Nanni).*

arcate che sotto alla Rupe del Sasso sostenevano la strada Porrettana, impedendo così il passaggio di automezzi e carri armati. Inconsapevolmente resero in questo modo un importante servizio alle truppe americane che deviando per Tolé e scendendo da Monte Pastore fino a Calderino, arrivarono anticipatamente sulla Via Emilia, incontrando solo qualche postazione di cecchini che furono liquidati senza neppure la necessità di fermarsi, e qui riuscirono a bloccare le ultime colonne di tedeschi in ritirata. Verso mezzogiorno del 20 aprile 1945, i primi fanti della 6a Divisione sudafricana, proveniente dalla Val di Setta, appoggiati dai carri armati Sherman M4A3, attraversarono il fiume Reno a Ponte Albano; giunti alla Cervetta due carri armati e una Compagnia entrarono a Sasso, mentre il resto della Divisione proseguì in direzione di Bologna.

Il paese di Sasso Marconi e le strade verso Bologna erano deserte, ma la marcia verso la città fu abbastanza lenta a causa dei cecchini tedeschi che, appostati in diverse parti, sulle colline a sinistra della Porrettana da Pontecchio a Casalecchio, sacrificarono la loro vita pur di guadagnare tempo per permettere al grosso delle forze di terra tedesche di abbandonare le basi e dirigersi verso il Po.



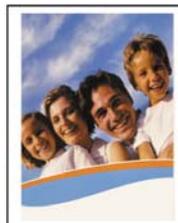
# MARCO MELETTI AGENTE GENERALE SAI



Il Lavoro

## CONVENZIONE RIVOLTA A TUTTI I SOCI PRO LOCO

L'AGENZIA FONDIARIA-SAI DIVISIONE SAI  
DI SASSO MARCONI  
OFFRE SULLE POLIZZE AUTO SCONTO DEL :  
20% RC AUTO  
35% INCENDIO E FURTO E  
GARANZIE ACCESSORIE E NON SOLO  
A PARTIRE DA 50 €  
ASSICURAZIONE COMPLETA SULLA CASA



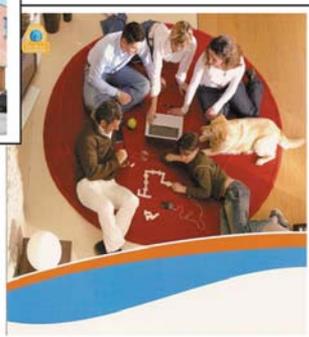
La Salute



Il Tempo Libero



La Casa



La Famiglia

**AGENZIA GENERALE – SASSO MARCONI**  
Via dell'Orologio 26  
Tel 051.841457 – Fax 051. 841763  
E. mail : [saimelletti@libero.it](mailto:saimelletti@libero.it)

Nel pomeriggio dello stesso giorno, il 20 aprile, sull'altro versante del Savena, la 34ª Divisione americana arrivava a Pianoro per proseguire verso Bologna; a Pian di Macina una colonna si staccò per ripulire la cresta delle colline, da Pieve del Pino sino a San Luca. Un piccolo gruppo deviò verso Pontecchio, fino a Palazzo Rossi dove sostò per tutta la notte; due tedeschi che si erano nascosti nelle cantine del castello si arresero spontaneamente.

Alle 8,51 del 21 aprile 1945, il corpo di spedizione polacco proveniente dalla Via Emilia, arrivò alle porte della città, presidiata sin dall'alba dalle forze partigiane. Bologna era libera.

*Tratto dalla pubblicazione  
"Sasso Marconi 1944-45"*

*Bologna  
21 Aprile 1945.  
Cittadini  
in via Indipendenza  
festeggiano  
la fine della guerra*

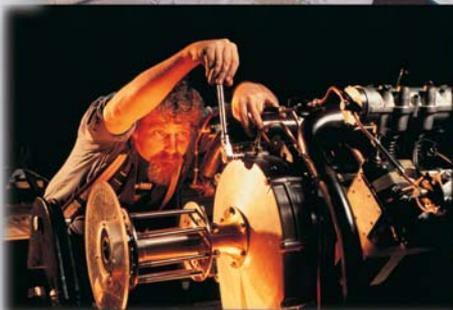


# ÆMIL BANCA

*per i tuoi progetti*



*per chi  
vuole  
crescere*



*per il tuo lavoro*



*per la tua famiglia*

[www.emilbanca.it](http://www.emilbanca.it)

FILIALE

**Sasso Marconi**

Largo Cervetta 3

Tel. 051/6751678 - Fax 051/842800

*Filiale20@emilbanca.it*

*Nel cuore dell'Emilia, al centro dei valori.*



*Sasso Marconi 1945.  
Il centro del Paese visto da Via della Stazione*



*Sasso Marconi 29 Aprile 1945  
Il centro del Paese , Via Porrettana e Via Castello*

BPER Mutuo Famiglia



Spread

0%

per i primi 6 mesi\*

\* Condizione valida per le operazioni stipulate fino al 30/09/2007; tasso fisso per i primi 6 mesi pari all'Euribor 365 a 6 mesi in n.p. arrotondato allo 0,10 superiore, diritto alla data di stipula senza maggiorazione di 0,25% dell'incasso medio lordo indicizzato all'Euribor 365 a 6 mesi in n.p. arrotondato allo 0,10 superiore, del valore dell'immobile, con Euribor pari al 3,60%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale; per le condizioni economiche e contrattuali si fa riferimento al Foglio Informativo a disposizione in filiale.



Banca popolare  
dell'Emilia Romagna

GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

www.bper.it

Numero Verde  
800-205040

La banca per la famiglia



*Sasso Marconi 1947  
Angolo di Via Porrettana con Via Castello  
(Proprietà Famiglia Roccalberti)*



*Sasso Marconi 1946  
Angolo di Via della Stazione con la Via Porrettana*



## Ristorante Trattoria Locanda del Castello

A Palazzo de' Rossi • Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.6781172 • Chiuso il martedì  
[www.locandacastello.it](http://www.locandacastello.it) - [info@locandacastello.it](mailto:info@locandacastello.it)

*Nelle suggestive colline bolognesi,  
all'interno della corte di Palazzo De' Rossi, una delle più belle dimore del '500,  
ora riportato al suo antico splendore, è ubicata la "Locanda del Castello".*

*Il ristorante propone una cucina  
del territorio rivisitata con garbo e genialità in un trionfo di profumi e sapori  
accompagnati da un'ottima scelta di vini che non mancheranno di stupire.  
Il venerdì serate a tema (per informazioni telefonare)*

### PRENOTAZIONE GRADITA



#### I Cuochi volanti

I cuochi volanti sono arrivati.

"Flying chefs"

è un servizio a domicilio, presso  
ville, altri luoghi, uffici, palazzi,  
sale e giardini.

Sono i cuochi per le vostre  
cerimonie ed eventi.

I cuochi con i loro menù,  
i loro cibi. Oppure servizio completo  
banqueting con anche mise en place,  
vini e servizio di sala,  
a buffet o seduti.

Forniamo anche un elenco  
completo di ville o altre locations  
presso cui già lavoriamo.

Da 10 ospiti fino a...

Non solo a Bologna e provincia,  
ma ovunque in europa.



**Ricevimenti  
Rinfreschi  
Gastronomia  
Pasticceria  
Banqueting**



**Tel. 051.845452  
[www.locandacastello.it](http://www.locandacastello.it)**

**Galleria Nick Novecento, 1  
(Centro Commerciale)  
Borgonuovo di Sasso Marconi**



*Reparti della 6ª Armata Sudafricana entrano in Piazza Maggiore*



*Cittadini e truppe alleate in Piazza Maggiore*



## Le Conchiglie

“Un oasi di tranquillità in posizione dominante ad un’altezza ideale per il riposo e la salubrità, dove l’osservazione e l’ammirazione della natura ne possono cogliere suoni e profumi e il calore del rapporto umano con gli operatori è sempre vivo e generoso”.

Si celebrano **cerimonie**, banchetti, sagre, seminari, riunioni, consigli di amministrazione in ampie e caratteristiche sale e suggestivi spazi all’aperto. Il panorama di 360°, l’altitudine di 600 metri s.l.m., la tranquillità, la bellezza della natura, l’ordine e la pulizia, rendono inimitabile “Le Conchiglie”, dove possono trascorrere una giornata piacevole anche i bambini che senza pericoli hanno ampi spazi per i loro giochi.

**La ristorazione Agrituristica** con tagliatelle, lasagne, tortelloni, crespelle, tortellini, passatelli, strozzapreti, garganelli, carni alla brace e allo spiedo, tagliate, arrostiti, roast-beef, funghi e tartufi e pane cotto in forno a legna, si è aggiunta all’attività agrozootecnica offrendo ai suoi ospiti solo ed esclusivamente prodotti tipici e genuini: carni avicunicole, bovine e suine fresche e insaccate, prosciutti stagionati oltre i due anni, formaggi, ricotte, patate, miele, castagne, conserve e marmellate.

Sono autorizzate **15 camere** per alloggio, sono stati allestiti percorso vita, passeggiata botanica, campo da calcetto e da bocce.

NEL CORSO DELL’ANNO SI ORGANIZZANO MANIFESTAZIONI SPORTIVE, CULTURALI, FOLCLORISTICHE

**SAPORI & NATURA**  
*una felice Unione...*



“LE CONCHIGLIE” di Foschi Romano • ZOOTECNIA - AGRITURISMO  
VIA LAGUNE, 76/1 - 40037 SASSO MARCONI - (BO) - TEL. 051.67507555 - 051.840131  
info@leconchiglie.it - www.leconchiglie.it



*Reparti partigiani*



*Piazza Maggiore gremita di popolo*

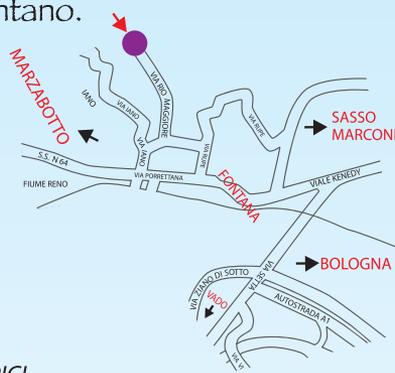


# FATTORIA RIO MAGGIORE

**A** Sasso Marconi, una Fattoria Agricola e Didattica con agriturismo in zona panoramica. A soli 3 chilometri dalla S.S-64 Porrettana, scoprirete un luogo "Fuori dal Mondo". Così vicino e concettualmente così lontano.



- ANIMALI
- SENTIERISTICA
- FATTORIA DIDATTICA
- BIO AGRICOLTURA
- BIO ARCHITETTURA
- BIO ARREDAMENTO
- ATTIVITA' SPORTIVE
- ATTIVITA' CULTURALI
- VENDITA PRODOTTI TIPICI



**SENZA MAGNETISMI NEGATIVI**

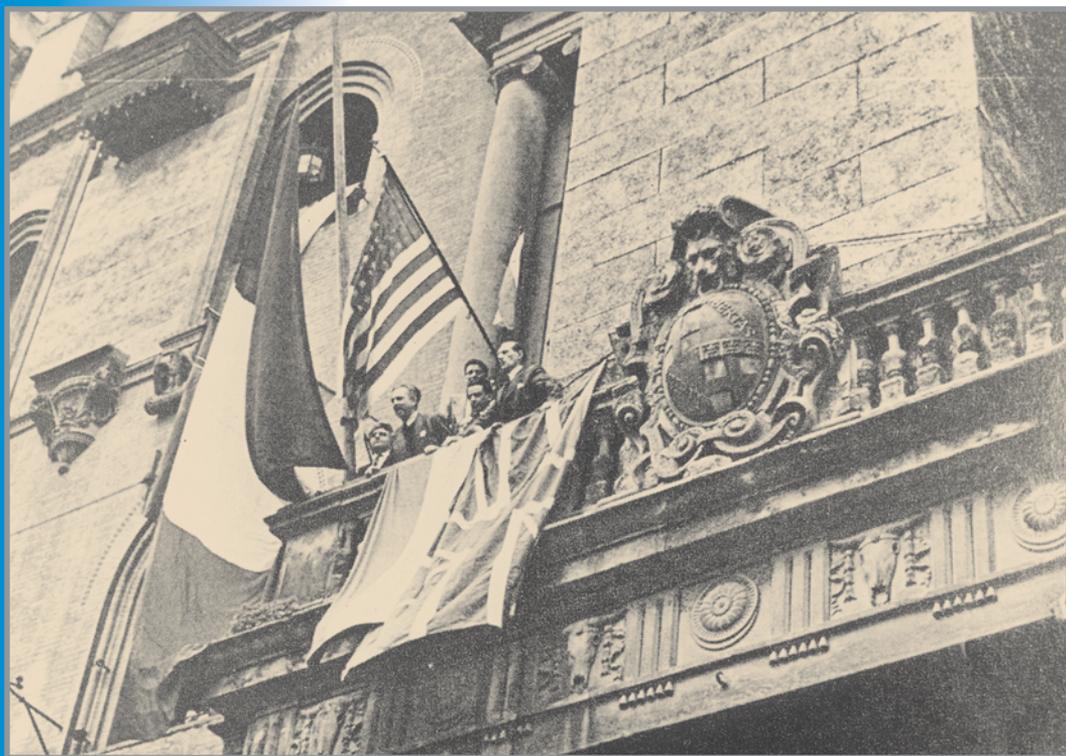


Scoprirete che è ancora possibile vivere in luoghi e mangiare cibi "come una volta". Dormire in moderne camere con materassi in lattice e letti a doghe regolabili per un perfetto relax. La Scuola Fattoria può accogliervi con corsi finanziati alla riscoperta della natura, dei vecchi mestieri e dei vecchi sapori. Arte e tradizione locale. Arte e tradizione africana.



Agriturismo Rio Maggiore  
Via Rio Maggiore, 22  
40037 Sasso Marconi (Bo)  
info@agriturismoriomaggiore.it

Tel. e Fax +39.051.840539  
Mobile +39.347.7976995  
skype: luisaseppi  
www.agriturismoriomaggiore.it



*La bandiera italiana e quelle degli alleati sventolano dal balcone del Comune di Bologna*



*Bologna, 21 Aprile - Piazza Maggiore*



# FLORICOLTURA LA MIMOSA

Località La Tabina di Vergato (Bo)

Tel. 333.8542765



# FLORICOLTURA IL PARADISO

Località Sibano (Bo)

Tel. 333.8542765



Bologna 21 Aprile - Via Indipendenza

Edizione  
Straordinaria  
del  
Corriere  
dell'Emilia  
del  
1° Maggio 1945

Il Colonnello  
Generale  
Heinrich  
Von  
Vietinghoff  
Scheill,  
Comandante  
in capo  
delle forze  
tedesche  
del Sud-Ovest,  
si è arreso  
senza  
condizioni

EDIZIONE STRAORDINARIA  
**CORRIERE** dell'EMILIA

ANNO XLII - Fascicolo 1 - Quotidiano della Valle Padana, a cura del P. W. B. - BIELLUNA - 1 Maggio 1945

# IN ITALIA LA GUERRA È FINITA

## Alle forze nazi-fasciste

Il Comandante Supremo Alleato del teatro di guerra mediterraneo Maresciallo Sir Harold K. Alexander, ha ordinato alle truppe tedesche in Italia, che si arrendano. La seguente comunicazione:

Le forze nemiche di terra, del mare e dell'aria, al comando del Col. Generale Heinrich von Vietinghoff Scheill, Comandante in capo delle forze tedesche del sud ovest, si sono

## L'annuncio di Churchill

Churchill ha annunciato alla Camera dei Comuni la resa incondizionata del tedesco Reich. L'annuncio



## Centro Assistenza

Vendita e riparazione macchine  
per giardinaggio e forestazione

Responsabile Assistenza: Mirco - Addetto Vendita: Giancarlo

# Ambrogio



*Robot Tosaerba  
per giardino  
Lo Programmi  
e vai in ferie*

*Incredibile!!  
Lavora senza  
la tua presenza*

### LIBERTY

Area di copertura  
4.000 m<sup>2</sup>

Alimentazione  
Trasformatore 12/24 V

Accessori  
Copri bombola  
Octenolo  
Reti di ricambio

*dall'America la  
soluzione definitiva  
al problema  
delle ZANZARE*

Funzionamento  
con normali bombole  
Gas Propano (GPL)  
ricaricabili (non comprese)



Via Calzavecchio, 40/a - Tel. 051.592381 - 40043 Casalecchio di Reno (BO)



**Casalecchio di Reno 1944-45**

*Una panoramica delle distruzioni provocate dai bombardamenti aerei alleati. Il ponte sul Reno e la stazione ferroviaria erano per gli alleati due obiettivi strategici da distruggere e ciò provocò la distruzione di gran parte del paese.*

**7.000 mq DI...**

**PIANTE E FIORI  
PRODOTTI PER IL GIARDINO**

**ARREDO PER ESTERNO  
BARBECUES E ACCESSORI  
AMACHE E OMBRELLONI  
PISCINE ED ACCESSORI**

**OGGETTI PER LA CASA  
IDEE REGALO**



**LA CORTE DEI FIORI**

**VIA ZANNONI, 27 - CASALECCHIO DI RENO - BOLOGNA  
INFO 051 575 533 - [www.lacortedeifiori.it](http://www.lacortedeifiori.it)**

**Verde** PASTICCERIA

**APERTO TUTTI I GIORNI  
DALLE ORE 7.00 ALLE 12.30**  
(chiuso la domenica e giorni festivi)

**VENDITA AL PUBBLICO  
SERVIZI PER CERIMONIE**

Via Porrettana, 54 • Tel. 051.845004  
40037 SASSO MARCONI (Bologna)

*Pontecchio Bolognese - Villini della Stella*



**MACELLERIA**

**SAURO**

Via Porrettana, 86 • Tel. 051.845568

**BORGONUOVO DI PONTECCHIO**

# Isea



*Isea Ferretti*

**M**i sveglia lo squillo del telefono. Sono le due di notte, chi sarà mai a quest'ora? Balzo dal letto e sollevo la cornetta: pronto?

“Qui è Zurigo, sono il Dott. Dangel del Kinderspital. Isea è morta. Avvertite suo padre, prego”. È una voce dura, metallica, che continua a risuonarmi nelle orecchie, mentre percorro il breve tratto di strada che separa la mia dalla casa di Bibi, per assolvere al doloroso incarico. La notte è calma, silenziosa, sotto un cielo stellato senza luna. Una lieve brezza allevia la calura del giorno precedente. È il 14 luglio dell'anno 1971.

Chi era Isea? All'inizio dell'anno scolastico 1965-66 me la trovai in prima classe con un'altra ventina di bambini. Mi colpì subito la sua voce decisa, robusta, autorevole, in singolare contrasto col viso minuto e il corpicino gracile, di una magrezza impressionante. Se faceva cinque passi di corsa doveva subito sedersi ansimante, il viso cianotico e il cuoricino che batteva furioso, come se volesse uscire dalla prigione del corpo. Un cuore quello di Isea malformato fin dalla nascita, con le cavità incomplete e le arterie fuori posto. L'intero organismo veniva malamente irrorato dal sangue e l'ossigenazione delle cellule era insufficiente.

Quando nacque la sua famiglia abitava alla sommità della collina di Moglio. Ogni tanto vedevo Luisa, con la sua bambina a cavalluccio sulle spalle, passare per la strada vicino a casa mia, ma allora non conoscevo il dramma e i nostri rapporti non andavano al di là del “buongiorno” e “buona sera”, come si usa fra la gente di campagna.

A sei anni venne a scuola e toccò a me che avevo scelto la prima classe. Il contatto quotidiano con la bambina e i

**PRIME COLAZIONI**  
Aperitivi, Latteria,  
Confezioni Regalo

**Caffetteria  
Alexander**

**ESPRESSO  
ITALIANO**

**TAVOLA  
FREDDA:**  
Panini, Insalate,  
Tramezzini,  
Crescioni

**Caffetteria Alexander s.a.s.**  
via Porrettana, 66 - 40037 Sasso Marconi  
Loc. Borgonuovo (BO) - Tel. e Fax 051.845896  
Chiuso la Domenica

frequenti colloqui con la madre mi fecero conoscere le reali condizioni di salute di questa alunna particolare. Adesso non abitava più in collina. Bibi aveva abbandonato i campi e faceva il carrozzaio, Luisa lavorava alla vicina Cartiera del Maglio. La nonna viveva con loro in una casa di via Porrettana, distante poco più di cento metri dalla scuola Modiano dove io insegnavo.

Isea aveva già frequentato diversi ospedali italiani, alla ricerca di specialisti capaci di correggere almeno in parte le sue gravi anomalie cardiache, ma nessuno se la sentiva di mettere le mani su di un cuore tanto ingarbugliato. Veniva a scuola una settimana per restare a casa due: bastava uno spiffero d'aria fredda, o un piccolo sforzo come salire le scale con le proprie gambe, per costringerla a letto febbricitante. In quelle condizioni le costava fatica perfino inghiottire qualche cucchiainata di cibo.

Eppure, anche con una frequenza così discontinua, Isea imparò a leggere, a scrivere e far di conto. Quando le assenze si prolungavano andavo io talvolta a casa sua per spiegarle una lezione nuova. Sempre attenta, desiderosa di capire e di imparare, riusciva, nonostante tutto, a stare alla pari degli altri alunni. Partecipava alle conversazioni frequenti nella classe e spesso suoi pensieri, le sue opinioni, le sue proposte trovavano largo consenso. I suoi compagni le volevano bene, l'aiutavano quando era possibile, mai nessuno che le facesse uno sgarbo o un dispetto. Così andarono le cose per tutti e cinque gli anni di scuola elementare. Nel mese di giugno del 1970 Isea superò bene l'esame di quinta.

Luisa e Bibi erano però sempre più preoccupati. I medici ripetevano che Isea non aveva futuro in simili condizioni. Con molta probabilità le sarebbe stato fatale il passaggio dagli anni dell'infanzia a quella della maturazione sessuale.

Nell'inverno successivo sembrò aprirsi uno spiraglio di speranza. A Zurigo un cardiologo svedese, il professor Sanning, aveva fama di compiere interventi chirurgici miracolosi su cuori disastriati. Il professore visitò Isea, analizzò la struttura del suo

# Linea enne

**Orari:**  
09.00 - 12.00  
15.30 - 19.30

**Lunedì mattina  
Chiuso**

## ARREDAMENTI

### PROPOSTE D'ARREDAMENTO PER INTERNI

Via Porrettana, 3  
40044 Borgonuovo - Sasso Marconi  
Tel. 051.845648 - Fax 051.845859

## EDICOLA BORGONUOVO

di Giannerini e Gardini



**Progettazione e realizzazione di uffici  
e postazioni di lavoro chiavi in mano  
Compresa la realizzazione di reti LAN  
e sistemi hardware**

apparato circolatorio, disse che i rischi di un intervento chirurgico erano alti, ma che valeva la pena tentare, perché nello stato in cui versava la bambina non aveva prospettive di vita.

Trascrivo qui di seguito alcune note del mio diario del 1971.

### **15 aprile**

Il 29 marzo Isea è stata ricoverata al Kinderspital di Zurigo. Il 2 aprile il professor Sanning ha cominciato il suo intervento chirurgico: operazione complessa, difficile, faticosa, durata due giorni.

La retta giornaliera dell'ospedale, l'intervento operatorio, i numerosi viaggi fra Borgonuovo e Zurigo, le camere d'albergo per Luisa, che ha voluto restare costantemente vicina alla figlia, comportano spese enormi che la famiglia non è in grado di sostenere da sola. Noi abitanti del paese di Borgonuovo abbiamo sentito il dovere di stare



#### **Scuole Elementari "SAUL D. MODIANO"**

**Anno scolastico 1965-66. Alunni della seconda classe.**

**Prima fila in basso da sinistra: Ermanno Mazzini, Davide Piccioni, Donato, Maurizio Polazzi, Adriano Rosa, Marco Maurizzi.**

**Seconda fila: Giancarlo Giovagnoni, Romana Cinti, Isea Ferretti, Antonella Samoggia, Patrizia Ansaloni, Magda Franceschini, Stefano Pancaldi.**

**Terza fila: Paola Bonamici, Patrizia Bondioli, Mirella Brighetti, Sara Ventura, Marinella, Giovanna Vaiani, Mirella Catozzi**

vicini alla famiglia Ferretti non soltanto con le parole. Un contributo personale subito da parte di una decina di amici, con l'impegno di ciascuno di sondare, con tatto e discrezione, nel cerchio delle nostre conoscenze per un aiuto più consistente. A me è toccato l'incarico di consegnare la somma raccolta al padre di Isea.

Sabato scorso sono andato con mia moglie a trovare Isea. A una settimana dall'intervento operatorio era ancora in stato di coma. Un grosso tubo infilato in una narice la costringe a respirare, un filo collegato a una macchina elettrica le entra nel petto e stimola il cuore a pulsare. Per nutrirla un altro tubicino. Due tagli lunghissimi nel petto in senso longitudinale, in corrispondenza delle mammelle, ben suturati, ma impressionanti. A tredici giorni dell'operazione i medici nutrono poche speranze di salvarla.

## 2 luglio

Isea è ancora ricoverata al Kinderspital di Zurigo.

Tre mesi non sono bastati a metterla in grado di alzarsi dal letto e muovere qualche passo. I tecnici incontrano più difficoltà del previsto a trovare un generatore di impulsi che si adatti al suo cuore rifatto.

Le spese che la famiglia deve sostenere sono enormi. Tre giorni fa abbiamo promosso una sottoscrizione, aperta a tutti stavolta. La gente ha risposto con generosità. I titolari dei negozi hanno esposto sul banco una cassetta per raccogliere offerte, la Giunta Comunale di Sasso Marconi ha deliberato un suo contributo, i Consigli di Fabbrica di alcune aziende di Sasso e di Casalecchio si sono attivati per raccogliere fondi. Tutte le sere arrivano persone a suonare alla mia porta per consegnarmi una busta contenente denaro. Sulla busta due sole parole: per Isea. Pure il quotidiano bolognese "il Resto del Carlino" ha aperto fra i suoi lettori una sottoscrizione a favore di Isea.

## 6 luglio

Continuano a pervenire offerte che io

*Parrucchiera*  
**Gianna**

*Acconciature*

*Borgonuovo*

**Via Porrettana, 80**

**Tel. 051.6781064**



**Esso - Borgonuovo**  
di Perri Francesco



**MOLINO  
FERRI**

**Farina • Granaglie**  
**Sementi • Piante**  
**Fiori • Pasta**

**Via Porrettana, 62 Tel. 051.846666**  
**Borgonuovo - Sasso Marconi**

provvedo a consegnare subito a Bibi.

### **12 luglio**

Ricevute ancora offerte. Spesso si tratta di persone che non conosco: quasi sempre donne che hanno raccolto denaro fra i compagni di lavoro. E non chiedono una ricevuta, mi salutano e dicono grazie. Sanno che servono per Isea e questo basta. (Continua la sottoscrizione del Resto del Carlino).

### **13 luglio**

I medici hanno inserito nel corpo di Isea un nuovo generatore di impulsi. Il cuore ha pulsato per una dozzina di ore, poi non ha retto più.

### **16 luglio**

Ieri sera alle 20 è giunta la salma di Isea. La locale chiesa è stata trasformata in camera ardente per tutta la notte, a turni, abbiamo vegliato. Bibi sta lì, ritto accanto alla bara, le labbra serrate e gli occhi bassi. Immagino la ridda di pensieri che affollano la sua mente. Questa mattina la bara è stata aperta; attraverso un vetro si vedeva il viso della bimba bella e serena: pareva che dormisse. Per tutta la giornata la gente è sfilata come in processione, per vedere Isea l'ultima volta.

Luisa è distrutta. Ha portato in collo la figlia infelice per dodici anni, gli ultimi quattro mesi l'ha vegliata giorno e notte in un paese lontano, fra gente sconosciuta di cui non capiva nemmeno la lingua. E proprio quando un leggero miglioramento nutriva l'illusione di tutti (negli ultimi giorni Isea era uscita a passeggio per Zurigo, su di una carrozzina) la fine improvvisa.

Povera Luisa! La salverà, spero, dalla disperazione la nuova vita che porta in grembo: è incinta di quattro mesi.

### **16 luglio, sera**

Alle 18,30 i funerali. Una folla di quasi duemila persone. Tanti fiori. In testa una corona di rose rosse con la scritta "Noi tutti di Borgonuovo", seguita da una decina di cuscini di fiori bianchi e da tante altre corone. Molti piangevano. Tutti erano sinceramente commossi ed addolorati.

### **17 luglio**

La solidarietà manifestata dalla gente di Borgonuovo e dei paesi vicini, durante i mesi in cui si è tentato di strappare Isea alla morte, è stata commovente. Ognuno di noi si è privato di qualcosa per aiutare la famiglia Ferretti. Tutti ci siamo stretti intorno ai genitori affranti e ne abbiamo condiviso l'angoscia. E siamo ora un po' più buoni.

*Dino Betti*

*dal 1998...*

**il Buffet**

[www.ilbuffet.com](http://www.ilbuffet.com)

*rosticceria . pasta fresca . pasticceria*

**buffet 1** - via porrettana 91 . Pontecchio Marconi (BO) . 051 6782087

**buffet 2** - via gramsci 194/D . Castelmaggiore (BO) . 051 5874857



*Moglio 1995. Viale che dalla vecchia Chiesa di Moglio arrivava a Villa Bevilacqua, sullo sfondo.*



Sasso Marconi - 3 Aprile 2004. Inaugurazione nuovi locali della biblioteca

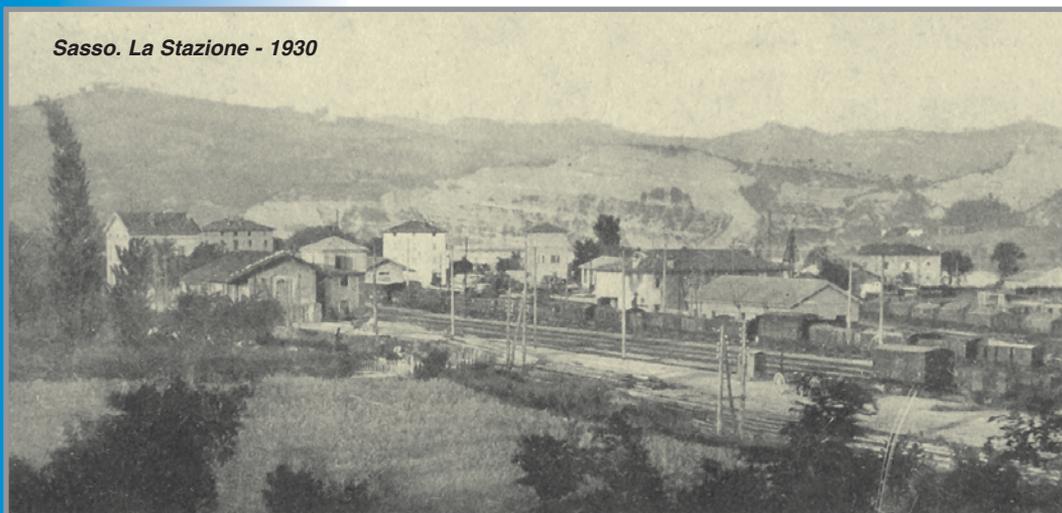


# Il lucido

- Calzolaio • Cambio lampo
- Cuciture su borse e scarpe
- Cuciture su pelle • Corameria e accessori per pelli e scarpe • Duplicazioni chiavi
- Vasto assortimento di lacci
- Si montano bottoni automatici
- **Si affilano forbici e coltelli**

Centro Commerciale Borgonuovo tel. 051.6781212

Sasso. La Stazione - 1930





# LANZARINI s.a.s.

di Lanzarini Claudio & C.

**MACCHINE DA GIARDINO E FORESTALI**

Concessionario  
per Bologna e Provincia dei prodotti



Ci potete trovare in Via Sagittario, 1 - PONTECCHIO MARCONI (BO)  
telefono 051 846033 - fax 051 6784678 - E-mail:lanzarinisas@libero.it

Via Moglio a Borgonuovo - 1993



**BONDIOLI**  
**INFISSI** di Serenari Denis

**FINESTRE**  
**STRATO**  
LEGNO+RESINA+ALLUMINIO

**VASTA GAMMA DI SOLUZIONI:**

- Infissi in legno, alluminio/legno, pvc
- Porte interne e blindate
- Cancelli di sicurezza, tende da sole

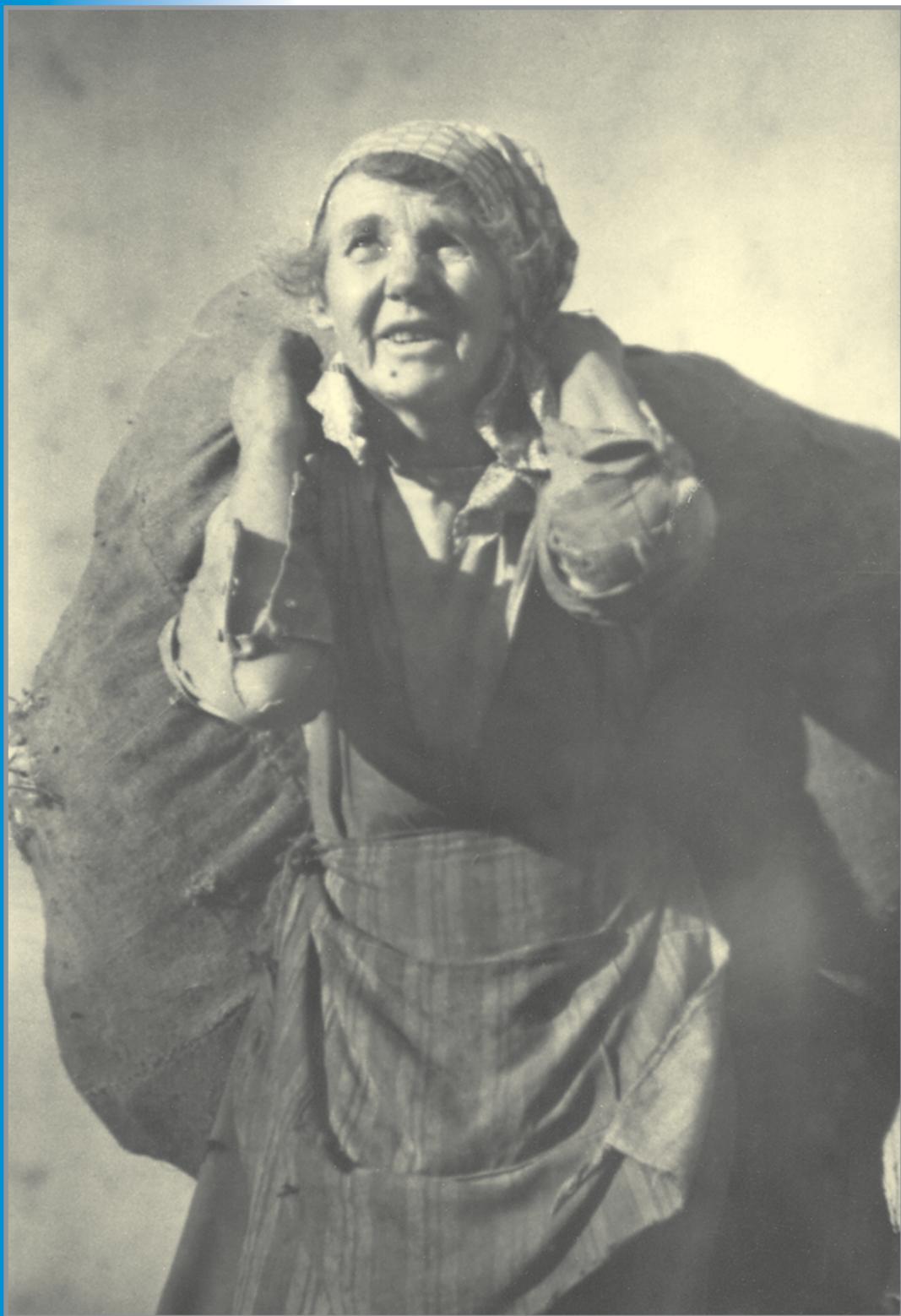
**SERVIZI:** Consulenza e posa accurate

- Garanzia sui lavori eseguiti
- Pagamenti personalizzati
- **Finanziamenti Tasso Zero**

**ESPOSIZIONE PRODOTTI:**

Via Porrettana, 9 - 40044  
Pontecchio Marconi (BO)  
Tel. 051.846045  
Fax 051.6782471

[info@bondioliinfissi.it](mailto:info@bondioliinfissi.it)  
[www.bondioliinfissi.it](http://www.bondioliinfissi.it)



*Contadina fotografata sulle colline di Mongardino nel 1939*

# G

**Guizzardi  
espresso**

selezione caffè  
cioccolato  
vini  
distillati

Via Porrettana, 15  
Borgonuovo di Sasso Marconi  
Tel. 051.84.51.40

Vizzano.  
Anni '60.  
Ugolini  
nella vigna



**RISTORANTE  
"PRATI DI MUGNANO"**

*Specialità Crescentine e Salumi*

---

Via Vizzano, 8 - 40037 SASSO MARCONI (BO)  
Tel. 051.84.18.18 - *Chiuso per turno il Lunedì*



*Sasso. 27 Maggio 2005. Luciano Russo inaugura i rinnovati locali della scuola di Villa Marini*



Movimento terra ed inerti  
Trasporti - Demolizioni  
Costruzioni stradali  
Smaltimento rifiuti  
Fognature - Lavori edili

**Via I° Maggio, 2 - 40044 Pontecchio Marconi (Bologna)**  
**Tel. 051.84.61.25 - Fax 051.84.55.79 - Cell. 335.33.31.12**



*Dulio Paselli di Monte Sole - Marzabotto*



*S. Leo - Rampugnano 1940.  
Da sinistra: Walter, la madre Giuseppina  
Cipressi, Giorgio e Franco Spinetti.*

**PARRUCCHIERE  
BIANCHINI LUCA & C. Snc  
di LUCA & ANNA**



- PARRUCCHIERI UNISEX
- RIVENDITA PRODOTTI
- LINEE TRICOLOGICHE  
DEI CAPELLI

Via Porrettana n° 36  
40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (Bo)  
**TEL 051.845001**

**CENTRO SOCIALE  
BORGONUOVO**

Via Cartiera, 6 - Tel. 051.845338



*LuNa*  
Intimo e Merceria

Via Porrettana, 58  
Borgonuovo di Sasso Marconi (Bo)  
Tel. 051.6783063

# La Società Sportiva del futuro



**D**a diversi anni ormai lo sport è cambiato. Da occasione di gioco e divertimento si è definitivamente trasformato in movimento, educazione motoria e benessere psicofisico, interpretando un ruolo di prevenzione ed in alcuni casi di cura e terapia di patologie psico-fisiche. Possiamo intendere lo sport come uno strumento sociale che intervenendo nel campo educativo, formativo, preventivo e terapeutico può contribuire alla salute ed al benessere pubblico. Pertanto maggiore attenzione andrebbe dedicata alla formazione e all'aggiornamento degli operatori che quotidianamente gestiscono e propongono l'attività sportiva.

Il dirigente deve svolgere il ruolo di "facilitatore" della comunicazione fra i vari ruoli e professionalità - allenatore, preparatore atletico, medico, massaggiatore, genitori - per rendere comune a tutti l'obiettivo e facilitare il percorso atletico, agonistico e formativo di ogni atleta.

L'obiettivo deve sempre essere il benessere dell'uomo/atleta. Occorre tendere all'organizzazione di un lavoro di collaborazione fra tecnico e dirigente per essere in grado di osservare ed aiutare, incoraggiare, consolare, spronare sia il possibile futuro campione sia il più impedito; solo così si possono recepire anche problemi e disagi emergenti.

Occorre pertanto rivalutare il ruolo del dirigente sportivo come punto di riferimento per tutti i componenti di ogni realtà sportiva.

E' ormai indispensabile realizzare una formazione degli operatori sportivi, cercando di fornire a tutti quelle conoscenze e capacità necessarie per poter gestire risorse economiche e risorse umane in modo più efficace.

La società sportiva del futuro richiederà operatori sportivi (tecnici-allenatori-dirigenti) in grado di gestire capacità comunicative e relazionali da utilizzare per : la gestione del gruppo, la gestione dello stress, per motivare i collaboratori, lavorare in équipe, comunicare con efficacia, ecc...

Occorre che il Volontariato sportivo sia messo in grado di esprimere al meglio il proprio intervento in modo professionale.

Per "professionalità" intendiamo l'espressione di tre caratteristiche fondamentali quali:

- il possesso di conoscenze teoriche aggiornate (il sapere);
- il possesso di abilità tecniche (il fare);
- il possesso di capacità comunicative e relazionali (l'essere).

Solo così lo sport potrà contribuire alla prevenzione ed alla risoluzione di fenomeni emergenti e preoccupanti, di forme devianti di sport e di comportamenti giovanili devianti, di cui purtroppo la cronaca di questi tempi è piena.

**Franco Faggioli**

*Fiduciario CONI - Sasso Marconi*

**N**ell'Agosto del 2006, quando la nostra pubblicazione era già in fase di stampa, Michela Guizzardi, giovane studentessa universitaria di Sasso Marconi, si aggiudicava il terzo posto ai campionati mondiali di Orienteering a Kosice in Slovacchia, terminando la sua prova in 14'47"8 a soli 27 secondi dalla Ceca Dana Brozkova che copriva il percorso di 2,7 km nel tempo di 14'20"1, seconda la svizzera Seline Stalder (14'25"5).

Complimenti a Michela che conferma le sue doti di sprinter, dopo la finale ai mondiali in Danimarca, ora si gratifica ulteriormente con questo bronzo che la inserisce fra le migliori al mondo in questa disciplina.

L'orienteering è una disciplina sportiva molto praticata nei paesi scandinavi; questo sport mescola le capacità atletiche della corsa con il talento e l'abilità nel sapersi orientare tra i boschi avendo tra le mani carte geografiche con percorsi prestabiliti.



*Michela Guizzardi*



# Naldi Graziano

*I profumi e i sapori di una volta*

Salumeria e Formaggi  
Lavorazione carni suine  
Frutta e verdura



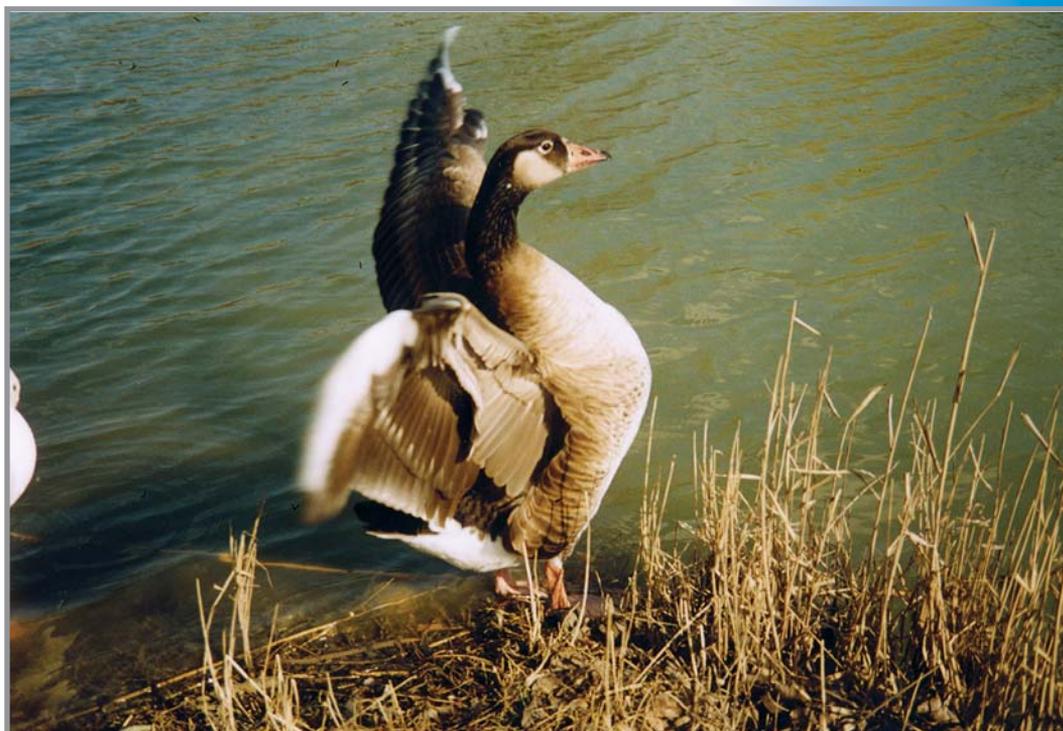
Via Porrettana, 145 - Pontecchio Marconi - Tel. 051.846209



*Pontecchio Marconi - 1949.*

*Gruppo della famiglia Casalini nel podere "Luogo da Reno"*

*Da sinistra: Viola Casalini, Paola Gandolfi, Elena Franchi,  
Rosa Casalini e Alice Fanti.*



*Pontecchio Marconi - Laghetti del Maglio - Luglio 1993.*

 **TIPOGRAFIA  
ZAMPIGHI**

**LAVORI DI STAMPA E  
PROGETTAZIONE GRAFICA**

Via Cartiera, 13  
Borgonuovo di Sasso Marconi

Tel. **051.84.67.03 - 051.84.56.50**

Fax: **051.84.66.51**

E-mail: [tipografia@zampighi.it](mailto:tipografia@zampighi.it)



**Montaggi meccanici**  
**Anime per fonderie**  
**Fusioni alluminio in conchiglia**

Via 1° Maggio, 15/6 Tel. e Fax 051.845486  
40044 Pontecchio Marconi (Bologna)



Via del Chiù, 19 - Tel. 051/6781044  
40044 Pontecchio MARCONI

## **AI MATAREL**

### **Ristorante Pizzeria**



**Cucina Tradizionale**  
**Pesce Fresco**  
**Crescentine Fritte**

**Sala Banchetti**  
**Sala privè**  
*per feste o cene*  
**Aria condizionata**  
**Pizze da Asporto**

**AMPIA SALA**  
**FUMATORI**

**Via Porrettana, 177**  
**Pontecchio Marconi (Bo)**  
**Tel. 051.6781180**

**Locale Autorizzato**  
**SKY Calcio**

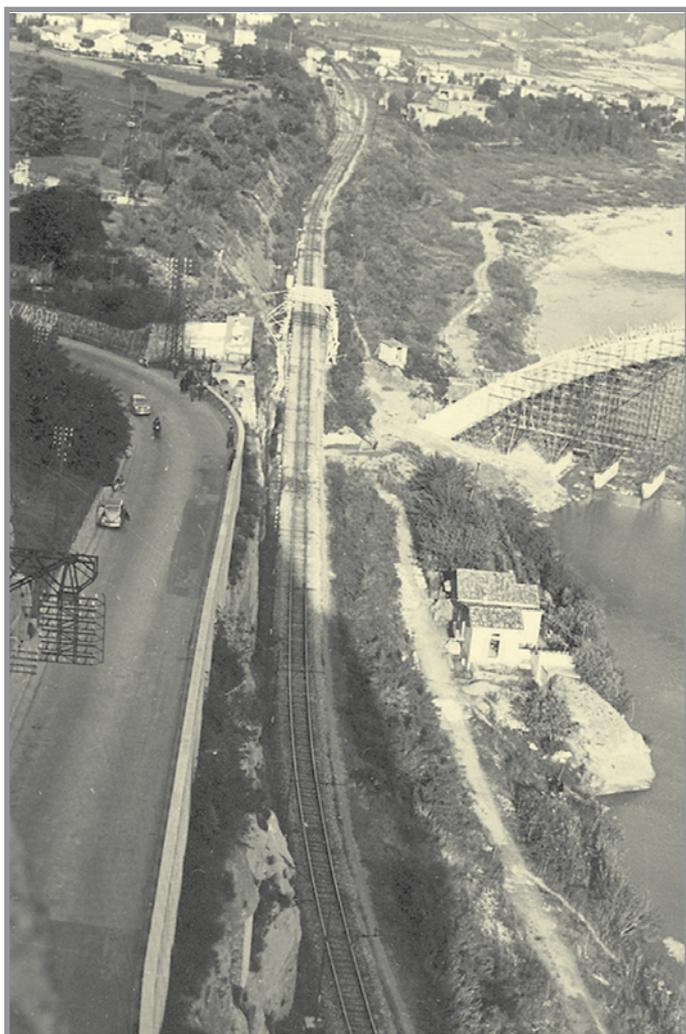
*Convenzionato con tutte*  
*le Carte di Credito, Bancomat,*  
*tickets e buoni pasto*



*S. Leo 1958. Ca' de Bassi.  
Gabriele Dall'Omo gioca con un coniglio.*



*Pontecchio Marconi - Località Pila.  
Gennaio 1943. Marilena Nicoletti sul triciclo.*



*Sasso Marconi.  
Panorama visto dalla Rupe  
nel 1953.*

An advertisement for SELECTIONS furniture. The image shows a living room with a large, light-colored sofa, a matching ottoman, and a high-backed armchair. The room has large windows and a fireplace. The text "SELECTIONS" is prominently displayed in large, bold, white letters. Below it, the text "Arredamento per interni selezionato" is written in a smaller font. At the bottom, the address "Via Porrettana 41 - Borgonuovo Marconi (Bo)" and the phone number "tel. 051 845447" are provided.

**SELECTIONS**  
Arredamento per interni selezionato

Via Porrettana 41 - Borgonuovo Marconi (Bo)  
tel. **051 845447**



*Specialità:*  
*Pane • Torta di Riso • Zuccherotti*  
*Pasta Fresca*

**TUTTO DI PROPRIA PRODUZIONE**

Via Porrettana, 227-231  
Pontecchio Marconi (BO) • Tel. 051.84.60.59



*Salumeria Frutta e Verdura*  
*La Bottega del Chiù*  
*dove qualità e prezzo si uniscono*

**PONTECCHIO MARCONI - Via Porrettana, 223**

**EDICOLA**

**EDICOLO**

PREVENDITA BIGLIETTI CONCERTI  
BIGLIETTI AUTOBUS  
RICARICHE TELEFONICHE

Via Porrettana, 157 Pontecchio Marconi (Bo)  
Tel. 051.678.10.74



**Castiglione dei Pepoli 1950.**  
**Ragazze di Sasso dopo un incontro di calcio.**  
**La seconda da sinistra: Anna Calzolari;**  
**la quarta, Carla Bolelli.**

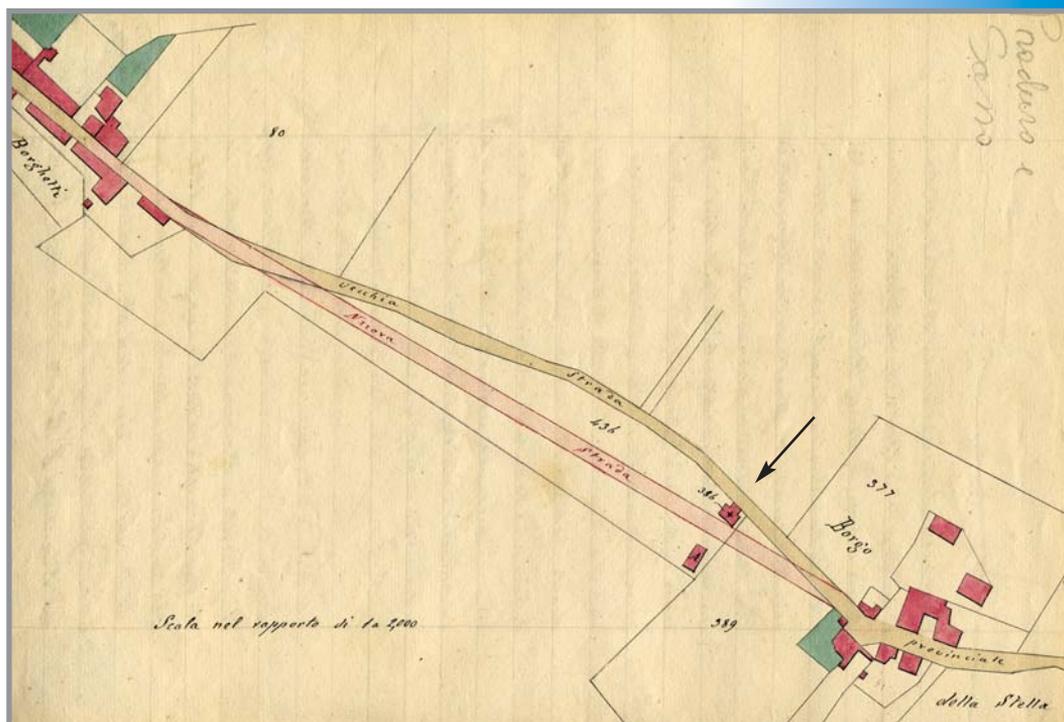


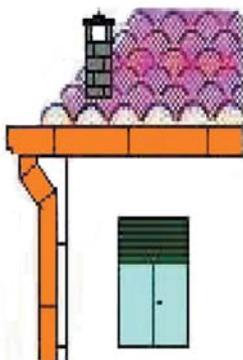
**Sasso Marconi 1948.**  
**Giorgio Gardini, Alberto Barbieri, Attilio Mazzini e**  
**Gildo Cassani dopo una partita di calcio.**



Pontecchio 1930.  
Oratorio della Stella

**Il 25 novembre 1873, con atto notarile redatto dal notaio bolognese Vincenzo Pallotti, il signor Giuseppe Cellini, residente a Genova, vendeva alla Provincia di Bologna il terreno per costruire il nuovo tracciato della strada provinciale Porrettana, fra i Borghetti ed il borgo della Stella di Pontecchio. Per questo motivo l'Oratorio dedicato alla Santissima Trinità, edificio posto sulla destra della Porrettana verso Bologna, ha l'abside rivolta verso la strada. Sullo sfondo, al centro della cartolina, si vede l'Oratorio mentre sotto è riprodotta la mappa catastale allegata all'atto di vendita. È un documento molto importante in quanto evidenzia chiaramente non solo il tracciato vecchio e nuovo della strada, ma anche la dislocazione degli edifici allora esistenti.**





*Dal 1971*

ditta

**MECCAGNI & MAZZINI** s.n.c.

**Lattonieri – Coperture Edili  
Impermeabilizzazioni**

Lavorazioni: Rame - Acciaio inox - Alluminio

Lega Venezia - Lamiera zincata e preverniciata

Via Cartiera 11b tel-fax 051 6783062

40037 Borgonuovo di Pontecchio Marconi - Bologna



*Borgonuovo 2006. Inaugurazione della palestra*

**ASCOM**  
**BOLOGNA**

**ASSOCIAZIONE COMMERCianti**  
della Provincia di **BOLOGNA**

**CIRCOSCRIZIONE DI SASSO MARCONI**

**COMMERCIO VIVO**



*Pontecchio Marconi - Mausoleo - 13 maggio 2006.  
Preparativi per il controllo della 24ª edizione delle 1000 Miglia.  
L'Assessore Mantovani in rappresentanza dell'Amministrazione  
Comunale saluta la principessa Elettra Marconi,  
madrina dell'iniziativa, al suo arrivo nel piazzale antistante  
il Mausoleo di Marconi.*

*Danieli*  
**Luigino**

**MARMI E GRANITI  
ARTE FUNERARIA**

**Tel. e Fax 051.6641042  
Cell. 338.3427602**

**Il marmista è presente  
tutti i sabati presso il:**

**CIMITERO di PONTECCHIO MARCONI - Via Montechiaro, 1/3**

*... Piera*  
**PIANTE E FIORI**

**NEGOZIO**  
aperto dal Giovedì alla  
Domenica  
dalle ore 7 alle ore 17  
**ORARIO CONTINUATO**  
**Tel. 360.474795**  
presso il:



*Sasso Marconi. Festa di carnevale presso l'asilo parrocchiale. Il primo asilo parrocchiale fu costruito verso la fine del 1800, per essere poi demolito nel 1937 perché non più consono alle esigenze ed il 5 settembre 1937 fu posata la prima pietra e ricostruito, intitolato ad Angelo Grimaldi, grande benefattore e sostenitore di questo servizio a favore dei bambini. Completamente distrutto durante la seconda guerra mondiale fu ricostruita dal lato opposto della Porrettana.*

BAR • TRATTORIA • PIZZERIA

# Joly

Specialità  
funghi e tartufi

Via Porrettana, 235  
40037 Sasso Marconi  
BOLOGNA

Tel. 051.84.54.41

CHIUSO IL LUNEDÌ

BAR • TRATTORIA • PIZZERIA

NUOVA TOELETTATURA

# IL CANE CHE RIDE

SPECIALIZZATA IN TAGLIO  
A FORBICE E STRIPPING  
USO DI PRODOTTI NATURALI

TEL. 051.6781460 PER APPUNTAMENTO  
SASSO MARCONI  
LOC. BORGHETTI - VIA PORRETTANA, 255



## ANTICHITÀ MARCONI

di Venturi Maria Lia

**APERTO LA DOMENICA**

Via Porrettana, 239 - Tel. 051.845438  
PONTECCHIO MARCONI (BO)

*Pontecchio 1974. Il Presidente della Repubblica Giovanni Leone rende omaggio a Marconi*



*Caffè del Sole*  
*Bar, Tavola fredda, Panini*  
*Ampio Parcheggio*



*Chiuso il lunedì*

*Via J. F. Kennedy - Sasso Marconi - Bologna*  
*Tel. 051.841219*

# Visione vestita di Gioia

storia vera

Un leggero tremore mi invade l'anima e il pensiero, chissà, forse fra poco mi passerà, continuo a guardare le fotografie appese alla parete che mi sta di fronte, mentre con la mano libera accarezzo il braccio destro, rigido, imprigionato nel duro gesso, scuoto lentamente la testa in senso di diniego, mentre passo e ripasso la mano sull'arto ferito, per chiedergli scusa. "Povero braccio mio! Per sbadataggine sono caduta, ti ho sbattuto prima sul tavolo, poi a terra... e tu, ti sei fratturato il gomito e il polso. Avevo tanta paura sai, di dover rimanere qualche giorno in ospedale, invece mi hanno dimessa; quanto male mi hanno fatto i medici! Me lo dovevano fare, perché tu possa ritornare come prima. Guardo il ceppo che lentamente sta bruciando nel caminetto, la luce della fiamma si proietta sulle fotografie nella parete, illuminando i visi cari e belli, che ogni giorno mi sorridono, in questo momento di improvvisa sventura il loro sorriso mi aiuta a vivere. Forse a causa di quell'iniezione di calmante, forse perché mi sto rilassando, sento gli occhi stanchi e pesanti, no non voglio dormire, alle ore 22 deve arrivare una delle mie figlie per darmi aiuto a mettermi a letto, ora sono solamente le 19, saranno certamente eterne queste ore, mi sento triste, incapace e impotente, è svanito nel nulla il mio coraggio, ho soltanto tanta paura. Non voglio ricordare il brutto momento in cui mi sono trovata per terra; no, debbo pensare ad altro, magari a qualche cosa di allegro. Fisso ancora le fotografie, mi viene soprattutto il desiderio di guardare a lui, sì, a lui, al mio grande amore, l'unico amore della mia vita, guardo a lui e mai come in questo momento ho desiderato che fosse qui accanto a me, so che non verrà mai più, quindi meglio pensare ad altro più consolante...Ma cosa succede? Ma... che cos'è? ....Lui per primo, poi tutti gli altri escono dal quadretto. "Oh! Le mie bimbe! Come sono belle! Oh! Lui... che fa? Stacca lo scialle dall'attaccapanni, poi me lo appoggia sulle spalle, mentre me lo aggiusta, avvicina il suo viso al mio, sento il suo alito, la sua voce che sussurra una frase affettuosa come spesso mi ripeteva in momenti difficili: "Amore mio, non ti preoccupare". Con la mano mi accarezza i capelli, io lo guardo, lui non è malato, non è sofferente, egli è giovane, sui suoi capelli biondi pettinati a onda, si riflette la luce del fuoco. Continuo a guardarlo, lui è il mio principe azzurro. Se qualcuno ha il coraggio di dire che il principe azzurro non esiste, io posso smentirlo, perché ho avuto la fortuna di incontrarlo, di sposarlo e di amarlo molto fino all'ultimo respiro della sua vita. Lo amo molto ancora, anche se spesso lo sgrido per avermi lasciata qua sola. Anche lui mi guarda, mi accarezza il



## ASSOCIAZIONE VOLONTARIA PUBBLICA ASSISTENZA SASSO MARCONI

- SOCCORSO IN AMBULANZA
- ASSISTENZA SOCIALE
- PROTEZIONE CIVILE
- SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Dal 1982 al servizio dei cittadini di Sasso Marconi e Marzabotto

VIA S. LORENZO 4 - 40037 SASSO MARCONI (BO) – Tel. 051-840104  
info@pubblicasassomarconi.it – www.pubblicasassomarconi.it



Sasso Marconi. Viale Stazione. 1938



### Azienda Agrituristica "Il Monte"

Via Castello, 59 - 40037 Sasso Marconi (Bologna)

Per prenotazioni: Tel. 051 6755422 - Cell. 348 5252452

### Punto Vendita "Cà del Bosco"

Via Maranina, 36 - 40037 Sasso Marconi (Bologna)

Tel. 051 845406 - Fax 051 845700

Email: [copaps@libero.it](mailto:copaps@libero.it) • [www.copaps.it](http://www.copaps.it)

braccio ferito, si siede vicino a me, poi insieme osserviamo le nostre bimbe che giocano con la palla, poi saltano con la corda, poi raccolgono le margheritine, le portano a me, ne raccolgono tante, il mio grembo si riempie, ad un tratto decidono di cantare, è un canto antico che io ho loro insegnato, è un canto allegro, richiede movimenti, esse battono le mani, si buttano a terra e ridono, ridono così...come si ride quando l'età è verde. Io e lui le guardiamo, poi divertiti, ridiamo anche noi. Mi sento tanta pace dentro, è un momento magico, "silenzio per favore, nessuno si muova, il ceppo sta per cadere, no, non voglio, ceppo fermati!... Non cadere.....Voglio silenzio. Voglio restare così....Non deve svanire questa scena meravigliosa." Il ceppo cade, la porta si apre, una voce. "Mamma sono qua....Oh! Dormivi?. Ho fatto tardi sono quasi le 23, c'era traffico, come stai? Non volevo lasciarti sola tanto tempo, come ti senti?" Io la guardo sorridendo, non mi sento più depressa, non sono più triste. "Sto bene!" rispondo con sicurezza. "Non voglio preoccuparmi troppo per questo inconveniente, supererò, supererò il disagio di questi giorni, tutto passerà in fretta", aggiungo sempre sorridendo, mentre mia figlia mette in ordine il fuoco, io mi metto la mano prima sugli occhi poi sul cuore. Voglio imprigionare dentro di me, questa visione vestita di gioia.

***Cecilia Pelliconi Galetti***



*Le Colline di Moglio 1995.*



Pontecchio Marconi. Via Sagittario - 1994.  
"Il drago verde".



Pontecchio Marconi - Via Moglio - 1996



COOPERATIVA  
EDIFICATRICE  
**PRADURO e SASSO**

**COSTRUZIONE  
ALLOGGI  
PER I SOCI**

Via dell'Orologio, 26  
40037 Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.84.20.34 Fax 051.84.33.22

**BAR TAG**

**di vigili Alessandra**

Via Dell'Orologio, 34  
Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.840277

**aperto**  
**dalle ore 6 alle ore 20**  
**chiuso la domenica**



**Tutto per l'ufficio**  
**Articoli scolastici**  
**Giocattoli**

Via dell'Orologio, 103 - Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.84.21.50



Monte S. Pietro 1930. L'Osteria di Rivabella.

**MECAGNI**

AUTORIPARAZIONI AD

## Officina Riparazione Auto e Moto

**Andrea e Fabio**

**Via San Lorenzo, 9  
Sasso Marconi  
Tel. e Fax 051.842992**





*Piazza di Sasso - 7 Maggio 2005.  
Inaugurazione del pulmino per i disabili del Comune. Da sinistra:  
gli Assessori Andrea Mantovani, Massimo Masetti, il Sindaco  
Marilena Fabbri e Giuliano Borghi, allora Assessore regionale.*

## autocarrozzeria **PRADURO**

di Paolo Gentilini



### Questi i nostri servizi

- Verniciatura a forno con prodotti ecocompatibili
- Banco di squadratura auto sinistrate sistema laser line con uso di ricambi originali
- Riparazioni con garanzia illimitata su tutte le case automobilistiche con rilascio certificato
- Servizio tappezzeria (lavaggio/ripristino)
- Aderente accordo ANIA (riscossione diretta sinistri)
- Assistenza legale
- Fast repair (riparazioni anche in giornata)
- Auto di cortesia
- Servizio Carta Sì/Bancomat
- Soccorso Stradale (convenzionato)
- Possibilità di crediti personalizzati

Via dell'Orologio, 109  
40037 Sasso Marconi - BO  
Tel. e Fax 051.842601  
Cell. 347.4859924

E.mail: [autocarrozzeriapraduro@virgilio.it](mailto:autocarrozzeriapraduro@virgilio.it)



*Ragazze in una scuola di Sasso Marconi*



**Sasso Marconi - 2° Elementare**  
**Prima fila in alto da sinistra: Maurizio Poli, Atos Nobili,**  
**Luca Franchi, Stefano Rossi, Riccardo Longhi e Andrea Zaccaria.**  
**Seconda fila: Paride Magnani, Moreno Guerrieri, Graziano Caselli,**  
**Alberto Acciari, Emanuela Cevenini, Iole.**  
**Terza fila: Mariangela Troiano, Marina Franchi, Ivana Venturi,**  
**Antonella Mozzanti, Cristina Scavi e Mirca Pasqui.**

## OFFICINA f.lli MARCHIONI

ASSISTENZA **DAF TRUCKS**  
SOCCORSO STRADALE **ACI 116**

OFFICINA F.LLI MARCHIONI  
di Marchioni M. & C. s.n.c.

40040 Rioveggio (Bo) - Loc. Braine 58/A  
Tel. 051.6777702 - Fax 051.6777379  
Nott. 051.6777509

40037 Sasso Marconi (Bo) - Via S. Lorenzo 10  
Tel. e Fax 051.6751482 - Nott. 051.6751099

# Tovoli s.n.c.

INFISSI IN ALLUMINIO  
INFERRIATE  
E CANCELLETTI  
DI SICUREZZA

Via Nuova dei Campi, 20  
Tel. 051.841953 SASSO MARCONI



Borgonuovo - Moglio 1936. Villa del Marchese Bevilacqua Ariosti

  
**AUTOCARROZZERIA  
MARCHIONI** s.n.c.

Credito personalizzato  
Auto sostitutiva

Via Europa, 24 • Sasso Marconi (Bo)  
Tel. 051.842156 • Fax 051.6756266  
www.carmarconi.it • info@carmarconi.it

 **Driver**  
Pneumatici & assistenza

- Pneumatici delle migliori marche
- Convergenza ed equilibratura elettronica computerizzata
- Assestradali con prova sospensioni
- Sistemi frenanti sportivi per uso stradale

**SPORT PNEUMI**

Via Europa, 20 - Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.675.12.36

e-mail: sportpne@sportpneus.191.it - www.sportpneus.it



# Una Scuola per sapere e per essere



SCUOLA DELL'INFANZIA  
SCUOLA PRIMARIA  
SCUOLA SECONDARIA  
DI I GRADO  
LICEO SCIENTIFICO

via Montello, 42 - Bologna  
Tel. 051.6491372

- Palestra mega e super attrezzata, piscina e campo da calcio? Promozione facile e assicurata ... ?

- No, nulla di tutto questo in Via Montello 42, dalle "Maestre Pie", l'Istituto in cui il ciclo scolastico è completo: scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e Liceo Scientifico.

- Ma allora non siete una scuola alla moda!?!

- Se questa è la modernità ... allora no, non siamo moderni!

Siamo una scuola che **assicura** a bambini/ragazzi il piacere dello studio-ricerca oggi e dà competenze per essere vincenti anche domani. Valorizziamo lo sport, certo, e sosteniamo quella salute del corpo che è condizione per la salute della mente, infatti, oltre ad utilizzare pienamente l'area ricreativo-sportiva antistante agli edifici- scuola e la palestra per l'Educazione Fisica, partecipiamo alle iniziative sportive del Comune con vari progetti. Le **MINO-LIMPIADI**, manifestazione sportiva, in cui si evidenzia tutta la passione per lo sport di allievi, docenti e genitori, ne sono una dimostrazione e villa Pallavicini, che ci ospita, ne è testimone da più di 30 anni.

La nostra **scuola** vuole essere **scuola**, luogo in cui si coniugano sistematicità e creatività, acquisizione di saperi e sviluppo di abilità; palestra di pensieri e di progetti; ambito di allenamento dell'essere persona in positiva e corretta relazione con se stessi, con gli altri e con Dio; occasione per apprendere l'arte di tessere serene e costruttive relazioni con la vita.

Si acquisiscono conoscenze? Certo, ma soprattutto si sviluppano capacità logico-linguistiche, abilità progettuali e ... un metodo di studio/lavoro. L'azione didattica ordinaria si potenzia ed amplia con l'attività laboratoriale, le visite didattiche, le lezioni fuori sede, gli incontri con gli esperti, la sinergia con l'Università.

L'impegno fondamentale del nostro team-docenti si esplica nell'**educare**, che **non è certo addestrare**, non è imporre regole ..., ma favorire l'esplicazione di quella sana autonomia, che caratterizza la persona. **Formare**, per noi, **è sviluppare** nel bambino/ragazzo la capacità di dare un significato al proprio fare e, ancor più, di cogliere gradatamente il senso unificante del proprio agire e vivere.

Il sentiero dell'educazione è arduo, reclama maestri/testimoni coraggiosi e attenti; esso non è tracciato dalle stelle e non sta scritto sui libri come una ricetta da cucina, ciascuno, all'interno della comunità, dovrà cercarlo accuratamente nel dinamico rapporto con gli altri. La via giusta non è pre-confezionata, essa va individuata a partire dall'attenzione ai bisogni più veri, anche a quelli inespresi, dato che spesso i "bisogni essenziali" sono poco

conosciuti al soggetto stesso.

Senza un'autentica formazione nessuno può sfuggire all'incompletezza del proprio essere; il capolavoro che Dio ha posto in noi non verrà mai alla luce.

La piattaforma ideale, su cui giochiamo la dinamica relazione insegnamento/apprendimento, è costituita da **affetto** e **gioia**; questi sono i pattini su cui l'allievo può correre verso la realizzazione della sua persona. A scuola, insieme, si sperimenta che ciascuno è fatto per la **verità**, **guadagnata** attraverso le discipline, la ricerca e l'impegno. Noi desideriamo che **studiare** sia davvero **trendy**, ponendoci con professionalità e inventiva a guida del percorso culturale dell'allievo, con la pazienza e la determinazione dell'agricoltore, con la forza della ragione intrisa d'amore, senza mai abbandonare la postazione di maestri/educatori, senza mai travestirci da amici/coetanei.

La passione per la **cultura**, che ci caratterizza da più di un secolo a Bologna, all'interno "**dell'isola che c'è**": la scuola in dialogo con la famiglia, forma uomini autentici, i quali, equipaggiatisi al riparo dalle tempeste devastanti, affrontano la vita non con la fatua gioia di avere o di sembrare, ma con la salda felicità di **sapere e di essere**.

### *Istituto Maestre Pie*



*Panorama aereo di Sasso Marconi*

*Sasso nel 1957. (Collezione F. Lamma)*

LA TRADIZIONE SI FA SPAZIO!!!



# LA CANTINA DI ARGELATO

DA SETTEMBRE 2007  
APERTURA NUOVO SUPERMERCATO



PRESSO LA...

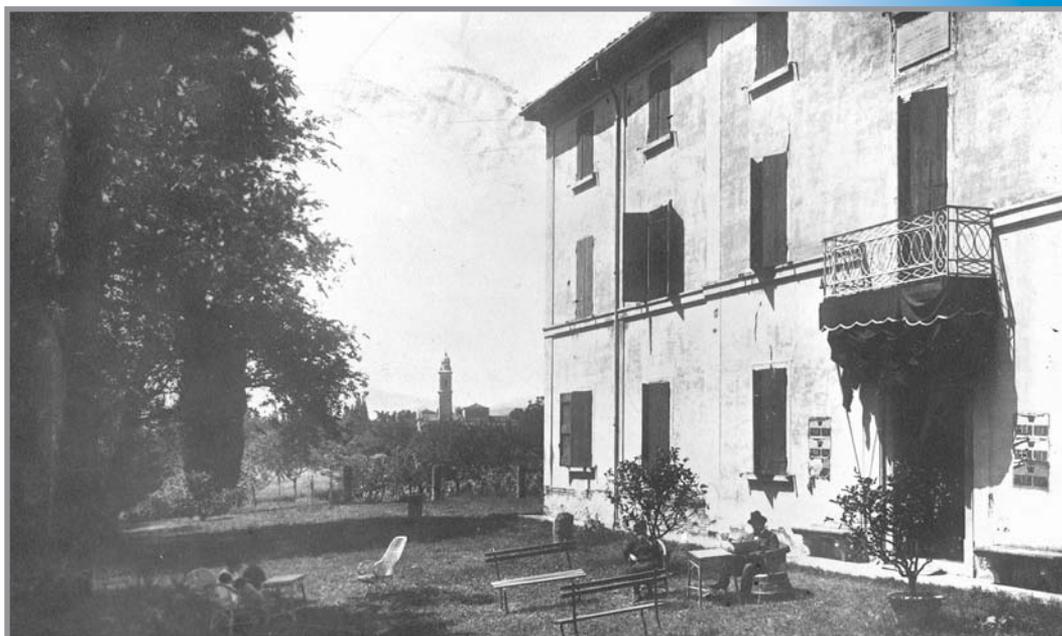


CANTINA SOCIALE DI ARGELATO

Via Centese, 17 - 40050 Argelato (Bologna) - Tel. e Fax +39 051 89.74.66

Associato a Enoga - Itinerari Enogastronomici. Prodotto Consigliato.

Indirizzo Internet: <http://www.cantinadiargelato.it> - E-mail: [info@cantinadiargelato.it](mailto:info@cantinadiargelato.it)

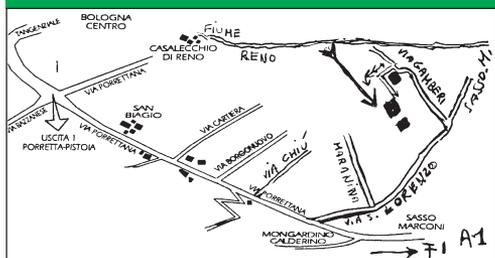


**Pontecchio Marconi - Villa Griffone 1910**  
*Rara cartolina d'epoca che evidenzia il bel giardino della villa; sullo sfondo la chiesa di Pontecchio. L'uomo seduto davanti all'ingresso della villa è Giuseppe Marconi, padre dell'inventore della radio.*



## Prati di San Lorenzo

di Liliana Lolli



**A Sasso Marconi** a pochi chilometri da Bologna, immersa nel verde delle colline lungo il fiume Reno, si trova l'azienda agrituristica "PRATI DI SAN LORENZO", un classico edificio rurale.

**Periodo di apertura:** tutto l'anno; gradita la prenotazione

**Ristorazione:** 20 coperti - € 22

Cucina tipica bolognese

**Soggiorno:** 6 posti letto

Camera doppia € 70 - singola € 60

**Prodotti tipici:** vino, ciliegie, albicocche, prugne, ortaggi

**Campeggio:** 3 piazzole

**Salette:** per Riunioni o Stage aziendali, Feste di compleanno ecc.

**Tempo libero:** passeggiate a piedi o in mountain-bike, pesca nel fiume Reno.

**Via Gamberi, 5/3 - San Lorenzo - 40037 Sasso Marconi - Tel. 051.841175**

(Internet: [www.ware.it](http://www.ware.it) [agritur.emiliaromagna.bo](http://agritur.emiliaromagna.bo))



**NIGELLI**  
**imballaggi s.r.l.**

- IMBALLAGGI SPECIALI DI QUALSIASI DIMENSIONE IN CARTONE ONDULATO
- STUDIO E PROGETTAZIONE
- FUSTELLATI
- FORNITURA PALLETS E CASSE IN LEGNO NUOVI E USATI CON TRATTAMENTO HT

**NUOVO STABILIMENTO**  
Zona Industriale Ca' de Testi, 16/2  
40037 Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.6750696 Fax 051.6750620  
postmaster@nigelliimballaggi.it  
www.nigelliimballaggi.it

AUTORIZZAZIONE AL MARCHIO  
I - 4501 

  
Codice Socio n° 482/98

# ALLORI GIAMPAOLO

## PONTEGGI PER L'EDILIZIA



Via Setta, 59 - Sasso Marconi (Bo)  
Tel. 051.84.75.26



***"Marconi - Il Genio che collega lo spazio"***

*Opera di Valeria Bergami, giovane pittrice bolognese, molto attenta alla figura e all'opera di Marconi. Il quadro 50x70 a tecnica mista, è stato donato dalla pittrice al Circolo Filatelico nel 2006 in occasione del 40° anniversario della sua fondazione. A Valeria un sentito ringraziamento da parte del Consiglio Direttivo del Circolo.*

# GMG

di Lolli Sandro, Piccinelli B.

s.n.c.



*OFFICINA RIPARAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI  
SERVIZIO FRENI - BANCHI PROVA A RULLI - STAZIONE MEDUS IM 393*

**IVECO**  
NON STOP  
24 ORE  
tel. 011/2740866

tachigrafo



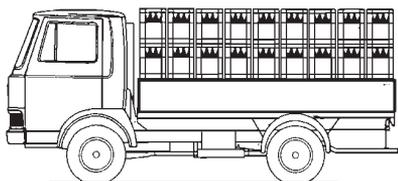
**SERVIZIO ELETTAUTO  
SERVOSTERZO IDROGUIDA**

Via Cà de Testi, 16 • Tel. 051.84.14.49 / 051.84.06.15 • Fax 051.84.06.15  
E-mail: servicegmg@tin.it • 40037 Sasso Marconi (BO) • Insediamento Artigianale

*Sasso Marconi 1940. Viale Stazione*



# DRINK SERVICE



**Direttamente a casa vostra  
Acqua Minerale, Bibite, Birra,  
Vini da Pasto, Succhi di Frutta,  
Aperitivi Analcolici**

**DRINK SERVICE snc: VENDITA AL MINUTO**  
Via degli Andreani, 11-13 - Tel. 051.84.16.29

## Lo spazio vuoto

Lo spazio era vuoto. Gli uomini comunicavano, a distanza, con le fumate e con le fiaccole, con le voci e con le trombe, coi tam-tam e coi tamburi, erano riusciti, con gli eliografi, con le bandiere, a dare un linguaggio alle luci ed ai colori; erano arrivati a incanalare, il loro alfabeto Morse, nei fili del telegrafo, nei cavi sprofondati negli abissi degli oceani; ma lo spazio (grande via dell'udito e dello sguardo, del volo e dell'infinito) rimaneva terribilmente muto. La voce del tuono scendeva dal cielo come l'eco tonante di una battaglia combattuta tra le nubi; ma l'aria sembrava vuota e senza vita. L'hanno popolata i velivoli e la radio. Oggi lo spazio è diventato un invisibile oceano canoro agitato da una tempesta ininterrotta dove tutti gli strumenti e tutti i linguaggi s'incontrano e non si urtano, passano e s'affratellano nel dominio che non ha né confini né padroni. Non ci sono più ostacoli per la radio: non sono ostacoli i mari e le montagne, le nuvole e le foreste, le burrasche e le tempeste. Sulla Terra corre la voce che Dio ha dato all'uomo signore della Terra.

## L'alba del genio

Guglielmo Marconi nasce a Bologna il 25 aprile 1874 da padre italiano e da madre irlandese. Studia prima a Firenze; poi a Livorno; e manifesta subito una grande inclinazione per la fisica e per la chimica.

Nel 1894, brilla, all'improvviso, nel cervello di Marconi, l'idea di affidare, alle onde elettriche, la trasmissione dei segni convenzionali dell'alfabeto Morse, e, nella villa del Griffone, sulla terra di Pontecchio, luogo del Bolognese, l'intelligente e cocciuto giovanetto raduna (coi soldi di papà che brontola, ma dà) strumenti molto semplici e macchine costose.

Poco lontano si trova un altro scienziato italiano (il Righi) che può spiegare e spiega, al giovanissimo..... collega, l'"ottica delle oscillazioni elettriche"; e mentre fuori, all'aria aperta, la terra stende al sole tutti i suoi colori, lui, Marconi, chiuso nel laboratorio piantato sotto i tetti, lascia che l'implacabile ragno del pensiero lavori a tessere e a ritessere la tela delle formule, delle cifre, dei piani e dei disegni.

Quando l'autunno tramonta e la terra di Pontecchio viene sepolta dalla nebbia, e le giornate diventano grigie, e il freddo si fa pungente, il giovane tenace chiede a papà di essere lasciato fra i campi ad inseguire, nel chiuso di una stanza, il volo di un'idea.

**Prima parte  
di un articolo  
di Mario Fieri  
pubblicato su  
"La Tribuna Illustrata"  
del 1 Agosto 1937  
(Collezione  
Gesuino Addaris)**

## **Il prodigio**

Presso la villa del Griffone c'è la collinetta dei Celestini. Un bel giorno (primavera del '95) Marconi mette un suo contadino sulla gobba della collinetta, a un centinaio di metri dalla villa, e gli pianta davanti un piccolo strumento.

- Se vedrai battere codesto martellino, tira fuori il fazzoletto.

- Sarà fatto.

Ma il "sarà fatto", Mignani (buon rurale e personaggio storico) lo dice, di sicuro, in dialetto bolognese.

Il padroncino (al sgnorein) rincasa; poi tenendo gli occhi fissi su Mignani, abbassa un tasto.

Il fazzoletto sventola.

Marconi manda il suo umile aiutante, armato di fucile, al di là della collinetta. Ora, fra l'apparecchio che trasmette e quello che riceve, s'innalza la gobba della terra.

"Se il martellino batterà, spara".

Mignani spara.

Il prodigio si è compiuto. La forza di una scintilla è passata nello spazio.

## **Un organetto**

Marconi perfeziona la sua scoperta e la offre all'Italia. Ma l'Italia respinge. L'inventore se ne va allora con il suo trabiccolo a Londra (1896) ed un giornalone inglese annunzia così l'arrivo del giovane bolognese: "è giunto un altro italiano con un organetto ma senza la scimmia. È un organetto che non suona, ma col quale si vorrebbe fare molto chiasso" e il chiasso si fa.

Gli uomini d'affari cominciano ad affollarsi attorno all'italiano che non ha la scimmia ma che conosce un certo segreto capace di dare molta noia alle azioni delle grandi Compagnie dei cavi sottomarini. Nascono diffidenze e gelosie. Si combatte Marconi con la parola e con il denaro, ma nessuna forza umana riuscirà a fermare gli invisibili messaggi che filano al loro indirizzo senza chiedere un permesso agli agenti delle dogane. Soltanto i cinesi non insorgono contro il bolognese diventato di un colpo celebre, ma per non far passare nel cielo cinese i radiotelegrammi della Legazione italiana di Pechino innalzano degli stendardi dove campeggia un drago e pregano gli spiriti maligni di disturbare con la loro presenza occulta le comunicazioni della radio. Ma neppure gli spiriti maligni che debbono saperne poco di elettricità e di alfabeto Morse riescono a guastare i misteriosi messaggi che varcano lo spazio. E a poco a poco, in barba a tutti i nemici che lavorano nell'ombra la radiotelegrafia compie le tappe vittoriose del suo magnifico cammino.



# F.lli BERNARDONI

## Centro Assistenza Ruote

Via Porrettana, 351 - Sasso Marconi - Tel. 051.84.12.38

SINCERT



**REVISIONI IN SEDE PER AUTO, MOTO E AUTOMEZZI PESANTI**



MOTORIZZAZIONE CIVILE



REVISIONE VEICOLI  
OFFICINA AUTORIZZATA



MICHELIN

BFGoodrich  
Tires



*Pontecchio 1929. Costruzione del ponte di Vizzano*



**AZIENDA AGRICOLA | AGRITURISMO**

VIA MONGARDINO, 8 - 40037 SASSO MARCONI [Bo] | 051.6751269 - 335.7457206

INFO@AGRITURISMORIOVERDE.IT | WWW.AGRITURISMORIOVERDE.IT



*Praduro e Sasso. La Torre delle Lagune all'inizio del 1900.  
(Collezione F. Fabbriani)*

## A TUTTA BIRRA 2007 Sasso Fest

14 15 16 18 20 21 22 23 Settembre 2007

In 13 ANNI di attività abbiamo contribuito in beneficenza per:

AVIS AVIC AIDO

Negli ultimi anni... abbiamo acquistato 3 DEFIBRILATORI e messi a disposizione della cittadinanza.  
Abbiamo contribuito con "QUELLI CHE IL CALCIO" a favore dell'adozione a distanza bambini per l'Africa.  
E ancora.. a favore delle associazioni VEDERE PER VIVERE, PASSO PASSO.

**UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI VOI !**

[www.sassofest.it](http://www.sassofest.it)

c/o centro sportivo ca' de Testi Sasso Marconi (BO)

# locanda **3**virtù

*Mangiare... Bere...  
Dormire... and Sognare*



Via Ponte Albano, 97 - Sasso Marconi (Bologna) - Tel. 051.6750182 - 335.6681238  
trevirtu@hotmail.com - www.locanda3virtu.it

Ponte Albano - 1928. Trattoria e alloggio



## Ca' De Taruffi

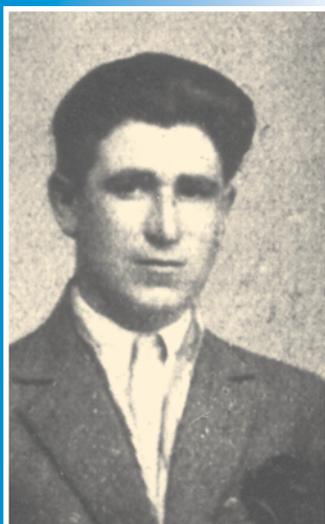
Antico casolare ristrutturato nello stile originario ed arredato con mobili d'epoca. Luogo tranquillo e silenzioso pur essendo nelle vicinanze del casello autostradale di Sasso Marconi (Bo). A conduzione familiare dispone di una camera doppia ed una singola con bagno in comune. Ampio parcheggio. Sasso Marconi offre comodi e rapidi collegamenti con Bologna, Firenze, Pistoia, Modena e Ferrara. La fiera, la stazione, l'aeroporto e gli ospedali del capoluogo sono facilmente raggiungibili da Ca' de Taruffi.



Bed and Breakfast • Via Maranina, 1 • 40037 Sasso Marconi  
Tel. 339 4850720 - 051 841191 • www.cadetaruffi.it • e.mail: info@labottesassomarconi.it

# I Martiri di Rio Conco

**Per non  
dimenticare**



*Bartolini Raffaele  
di anni 36*

**Racconto  
tratto dall'articolo  
"I caduti di Rio  
Conco" scritto da  
Don Dario Zanini  
nella rivista "Emilia  
Romagna" n. 11/1984**

**78**

Ripresentiamo un articolo dedicato ai martiri di Rio Conco, già pubblicato anni fa, nella seconda edizione. Allora cercammo di ricordare non solo una delle tante tragedie provocate dalla guerra, ma anche l'inspiegabile silenzio (o meglio, l'indifferenza) nei confronti di questo drammatico episodio che ha fatto registrare, nel nostro comune, il maggior numero di vittime dopo gli eccidi di Colle Ameno. Evidenziammo, allora, come dopo ben 53 anni, i resti del "Toscano" (martire privo di documenti utili per identificarlo), fossero ancora là, sepolti nelle umide e fredde terre incolte, presso Rio Conco.

Fa piacere constatare che, dopo il nostro articolo, sono cambiate molte cose: il 10 settembre 1994, in occasione del 50° anniversario dell'eccidio, su iniziativa di Don Dario Zanini è stato inaugurato un bel cippo di arenaria a ricordo della strage, alla presenza dei familiari delle vittime e dell'allora Sindaco di Sasso Marconi, Renata Bortolotti. L'eccidio di Rio Conco è stato poi inserito all'interno dei programmi per le celebrazioni del 25 aprile.

L'8 settembre 2004, 60° anniversario dell'eccidio, la sezione ANPI di Sasso Marconi ha celebrato a Rio Conco la commemorazione ufficiale. Il Sindaco Marilena Fabbri si è interessata della vicenda del "Toscano", recandosi più volte sul luogo del massacro con testimoni oculari, e affidando poi ad una ditta specializzata l'incarico di effettuare ricerche sul posto con l'ausilio di apparecchiature elettroniche. Tali ricerche non hanno però dato esito positivo.

E' oggi nostro dovere ringraziare tutti coloro che "per non dimenticare" hanno contribuito a rendere omaggio alle vittime.

Se passi da Rio Conco, procurati un fiore.

## **Palazzo Rossi, 8 Settembre 1944**

Le strade ed i prati attorno al castello dei Rossi, che per oltre tre secoli, in questa giornata di fiera, si riempivano di colori e di genti, di mercanti e di funamboli, di ambulanti e di cantastorie, sono deserte come se il tempo si fosse fermato.

I gravi problemi della guerra, i continui rastrellamenti operati dalle truppe tedesche e dai reparti scelti delle "SS" avevano lasciato un paese popolato da donne, vecchi e bambini. I pochi uomini rimasti vivevano abilmente nascosti nelle case o nei boschi.

Solo verso sera il silenzio del tramonto fu interrotto da copiose raffiche di mitra, sparate a poche centinaia di metri al di là del fiume, ai piedi dei calanchi

**palafitta LAVORO**  
**IMMOBILI per l'IMPRESA**

S.r.l. *Bologna e Provincia a 360°*

**agenzia specializzata per**  
capannoni • uffici • locali commerciali  
**VENDITA • LOCAZIONE**

Bologna - Viale Togliatti, 21  
Tel. 051.6199691 - Fax 051.6199683  
[www.palafittalavoro.it](http://www.palafittalavoro.it)

*Dal 1981...*

**la palafitta**  
agenzia immobiliare

**Immobili Civili**  
**Appartamenti**  
**Ville • Terreni • Poderi**

**Sasso Marconi** - Via Don Minzoni, 5  
Tel. **051.841950** - Tel. e Fax **051.840474**  
[www.palafittalavoro.it](http://www.palafittalavoro.it)

*3 Maggio 2004 - Inaugurazione  
sala mostre "Renato Giorgi".*



**VENTURA ROMANO**

**Cicli - Cyclette**  
**Radio - TV color - Accessori**  
**Piccoli elettrodomestici**

**Via del Mercato, 2 - Sasso Marconi - Tel. 051.841220**

**CONCESSIONARIO CICLI: Whistle - Atala - Fitness**

**KASTLE** »

**Atala**





*Cioni Antonio  
di anni 29*



*Sordi Gaetano  
di anni 32*

che delimitano il confine fra i comuni di Sasso Marconi e Bologna.

Quindici persone, fra cui un ragazzo di appena diciassette anni, furono uccise. I poveri corpi caddero in modo scomposto uno a fianco all'altro nelle fosse fatte da loro scavare poco prima.

Una rappresaglia dei tedeschi per vendicare la morte di due di loro.

Ca' del Sarto è un piccolo borgo composto da alcune case nei pressi di Rioveggio. Lì vi abitavano anche due donne che, per paura, o per evitare la fame o per garantirsi maggior sicurezza, se la intendevano con i tedeschi. Questo non piaceva ai partigiani della zona, tanto che decidono di dare loro una lezione. (La punizione consisteva nel tosare a zero i capelli. Questo metodo è stato praticato in tutto il territorio a nord della linea gotica, e a guerra finita, anche nelle grandi città le donne "collaborazioniste" venivano rapate e fatte sfilare per le vie della città).

Da poche ore è calata la sera del 7 Settembre del '44, quando tre partigiani, favoriti dalle prime ombre della notte si recarono a Cà del Sarto: conoscevano la zona e sapevano dove andare. Uno rimase di guardia, gli altri due entrarono decisamente in una delle case ai margini del Borgo. Entrarono e fu sorpresa per tutti: in casa oltre alle due donne che cercavano, seduti attorno al tavolo, c'erano due graduati tedeschi che non riuscirono nemmeno a capire cosa stava succedendo; ebbero solo il tempo di mettere la mano sulla fondina della pistola d'ordinanza prima di venire colpiti e uccisi dai partigiani, favoriti dal fattore sorpresa.

La reazione tedesca fu immediata; da lì a poco la zona fu circondata e le strade furono tutte presidiate nel tentativo, come da manuale, di catturare i colpevoli.

L'operazione fu compiuta da soldati dell'esercito tedesco che da mesi operavano nella zona e di conseguenza conoscevano tutti gli abitanti.

Alle prime luci dell'alba, chi non era riuscito a scappare si trovò nel gruppo dei rastrellati. Qualcuno ebbe comunque fortuna, i soldati per un motivo o per l'altro rilasciarono Enrico, la Rina, Bruno e anche Giuseppe che era già sul camion; lo tirarono giù per le implorazioni della figlia.

Corrado e qualcun altro riuscirono a scendere dal camion in movimento e scappare, prima che quest'ultimo giungesse sulla strada statale.

Alla fine rimasero in cinque: Zuarzi Antonio (Tonino)



*Rioveggio 1937.  
Passaggio della Madonna di S. Luca*

**Viaggiare con più Point  
a tuo vantaggio.**

**Fiducia**  
Grandi nomi per  
un viaggio sicuro.

**Convenienza**  
I migliori prezzi  
per la tua  
vacanza ideale.

**Consulenza**  
Massimo  
servizio e tante  
attenzioni  
prima, durante  
e dopo  
il viaggio.

**Coconut Viaggi  
e Ventaglio  
vi aspettano  
a Sasso Marconi**

**Venite a scoprire tutte  
le fantastiche agevolazioni  
a voi dedicate.**



**COCONUT VIAGGI**  
Via Porrettana 385  
40037 Sasso Marconi - (Bo)  
Tel. 051 840185





**Zanini Corrado**  
di anni 43



**Zuarzi Antonio**  
di anni 37

di 37 anni; Bartolini Raffaele padre di cinque figli, la più grande Flora di 12 anni, il più piccolo Vittorio di 2 anni; Zanini Corrado di 43 anni con il cugino Zanini Antonio di 44 anni e il figlio Mario di 17 anni.

Cinque erano troppo pochi (i tedeschi uccidevano per rappresaglia dieci civili per ogni tedesco ucciso), allora fermarono tutti coloro che ebbero la sfortuna di passare sulla statale: Antonio Cioni di 29 anni e Gaetano Sordi di 32 anni che in bicicletta andavano a lavorare per la Todt sulle fortificazioni della linea gotica; Lodovico Tovoli di 46 anni e Gualtiero Valdiserra di 46 anni che venivano da Pian di Setta a macinare un po' di grano al mulino dei Cattani; fermarono anche tre di Ripoli: Albano Agnelli di 46 anni, Adelmo Rocchetta di 30 anni e Sisto Migliori di 51 anni che in bicicletta andavano a lavorare a Bologna. Tutti e sette avevano in tasca un documento, rilasciato dall'esercito tedesco, di libera circolazione, ma nonostante ciò vennero aggregati agli altri cinque e vane furono le loro proteste. Caricati tutti sul camion assieme ai primi cinque, partirono in direzione di Sasso Marconi. Nella mattinata dell'otto settembre, le salme dei due tedeschi furono portate nell'asilo di Pontecchio, sede di un alto comando dell'esercito, mentre nella vicina canonica operava un comando delle "SS". Anche i dodici rastrellati furono condotti all'asilo Pontecchio, presso il comando dell'esercito tedesco.

Da alcuni giorni, in una delle sale dell'asilo, erano rinchiusi tre prigionieri: Gualtiero Bartolini di 37 anni e Antonio Bonini di 28 anni, rastrellati a Loiano ed un toscano privo di documenti, catturato non si sa dove. Tutto ciò fu confermato dalla signora Natalina, moglie del Bartolini e sorella del Bonini, che nei pochi giorni di prigionia nell'asilo portava loro ogni giorno da mangiare.

Nel pomeriggio del giorno 8 Settembre i 12 rastrellati e i tre che già erano a Pontecchio, furono caricati su un camion e trasportati, passando per Palazzo Rossi e Vizzano, al di là del fiume Reno, oltre Rio Conco, dove i calanchi degradano verso il fiume.

Ad ognuno di loro fu fatta scavare una fossa, ed ogni volta che penso a questo episodio sono costretto ad immedesimarmi nei panni del Zanini e con l'immaginazione rivivo quel momento, cercando di capire la sofferenza di un padre che, zolla dopo zolla si sta scavando la fossa per lui e per suo figlio, e che da lì a poco morirà senza sapere il perché.

Personalmente ho cercato più volte di capire cosa prova un condannato costretto a scavarsi la fossa, con la certezza che di lì a poco verrà ucciso e perché



**Inaugurazione del Cippo ricordo.  
Di spalle Don Dario e il Sindaco Renata Bortolotti.**



**... se passi da Rio Conco  
procurati un fiore...**

**NUOVA GESTIONE**

**LA PALAZZINA**

**RISTORANTE - PIZZERIA**

Via Porrettana, 357 - Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.842606

**L.A.S.**

*di Cipolli L. & C. s.n.c.*

Via Cà de Testi, 28  
Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.842113  
Fax 051.842113

**L.A.S.**

**Sistema Qualità Certificato  
UNI EN ISO 9001 : 2000**

*Azienda artigiana specializzata  
in lavorazioni conto terzi.  
Assemblaggio e cablaggio per illuminazione.  
Assemblaggio e confezione prodotti  
in plastica e vari.*



**LAVORAZIONE  
IN FERRO BATTUTO  
CANCELLETTI - INFERRIATE**

Via del Sasso, 32 (Fraz. GANZOLE)  
Pianoro (Bologna) - Tel. 051.842051



**Zanini Antonio**  
di anni 44



**Zanini Mario**  
di anni 17

in tanti casi analoghi, mai ci sia stata una reazione, un ultimo disperato tentativo di salvezza.

Una risposta me la diede, molti anni fa, Narciso Venturi di Sasso, partigiano della Stella Rossa, catturato a Monte Sole e condannato alla fucilazione: riuscì a fuggire, gli spararono ma il bosco e la fortuna lo protessero. Era già assieme ad altri partigiani catturati, messi in fila di fronte al plotone di esecuzione. Mi spiegò che nelle ultime ore di vita un condannato perde ogni speranza, lo spirito di sopravvivenza si annulla, la persona si sente un oggetto e spera solo che i suoi aguzzini facciano presto.

Ma torniamo a Rio Conco, erano circa le sei del pomeriggio, quando i tedeschi ordinarono di sospendere i lavori poiché per loro le buche erano già sufficientemente profonde; i rastrellati furono fatti allineare sul ciglio delle fosse e uccisi a raffiche di mitra.

Il 18 Agosto 1945, a guerra conclusa, i familiari delle vittime, avute dettagliate segnalazioni si recarono sul posto a prelevare i corpi dei propri parenti e dare loro una degna sepoltura cristiana.

I martiri erano tutti con le maniche della camicia rimboccate; Mario, il ragazzo, era ancora abbracciato a suo padre.

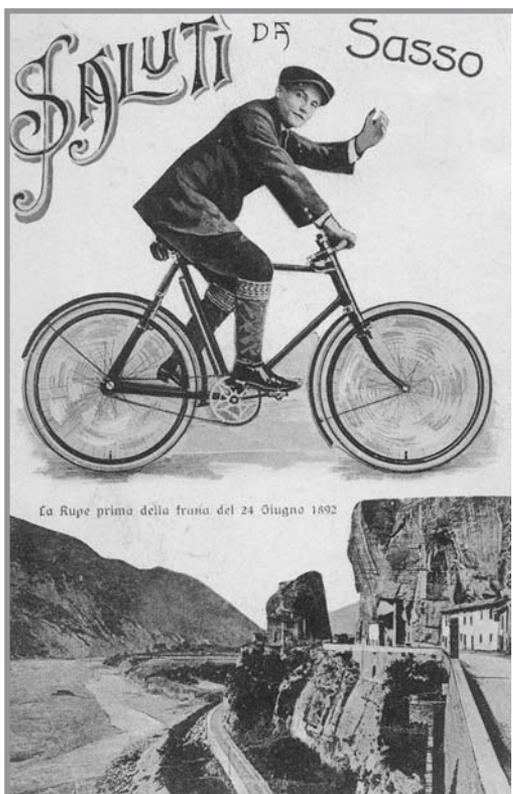
L'identificazione fu facile e sollecita, le bare erano state preparate in fretta con casse da munizioni, poi ogni salma fu riaccompagnata con molta semplicità e scarsità di mezzi, nel viaggio di ritorno al proprio paese di origine. (Nove dei quindici martiri erano della parrocchia di Montorio, due della parrocchia di Loiano e tre della parrocchia di Pian di Setta).

Solo "Il Toscano" che non aveva parenti rimase là, nelle fredde ed umide terre incolte di Rio Conco nel silenzio delle stagioni. Mai che una mano pietosa abbia posto sopra di lui, una croce o un fiore. Quando fu scritto questo racconto erano già passati 53 anni.

Al termine di questo triste episodio, una nota più lieta non stona:

Raffaele Bartolini, uno dei quindici martiri, alla sua morte lasciò la moglie Serafina e cinque figli: Flora di 12 anni, Alma di 10, Enzo di 8, Clara di 6, e Vittorio di appena 2 anni. La signora Bartolini con immensi sacrifici, sostenuta da una misera pensione di guerra, giorno dopo giorno, da sola ha allevato i figli, che diventati adulti a loro volta si sono creati una famiglia. Flora, la figlia maggiore, è oggi suocera di Silvio Berlusconi.

**Giuseppe Dall'Olio**



**Saluti da Sasso, rara cartolina del 1910**  
(Edizioni F. Bonazzi - Bologna)



**Bologna - San Luca - 28.04.07**  
**Ciclisti di Sasso alla manifestazione per la vita.**

# Milena

**Calzature Pelletteria**

**Via Porrettana, 381**  
**Tel. 051.6750188**  
**SASSO MARCONI (BO)**



*La bottega  
del ciclo*

*Ombra M. & Lolli D.*

**Via Massarenti, 90/a-b**  
40138 BOLOGNA  
Tel. e Fax 051.30.78.89

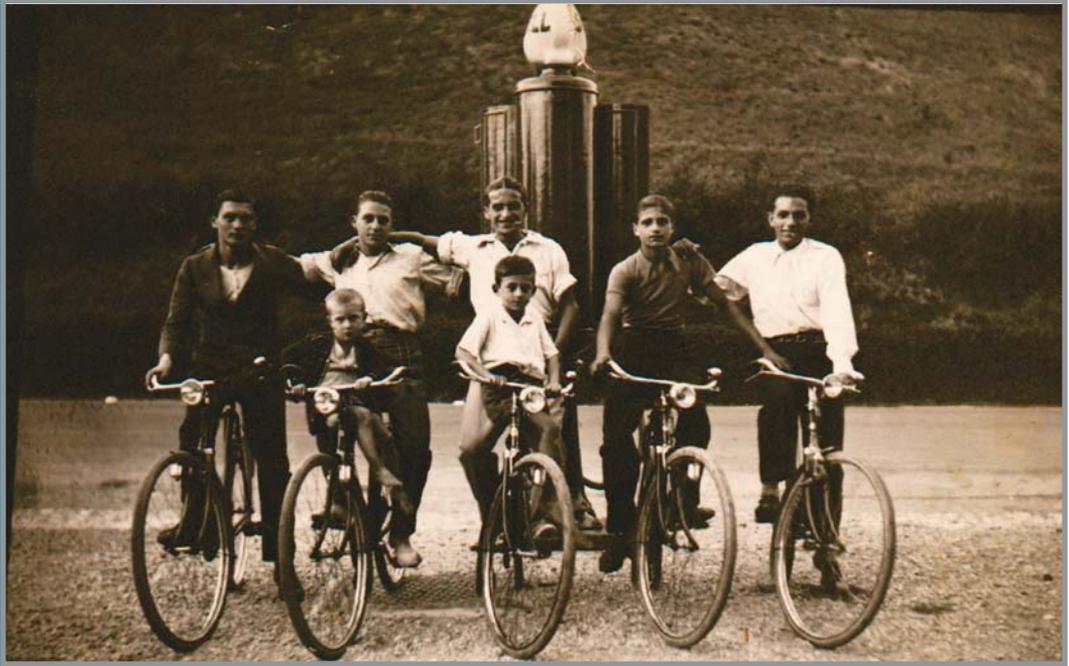
**Via Porrettana, 248**  
40037 SASSO MARCONI (Bo)  
Tel. 051.67.51.466

**Vendita e Riparazione  
di Cicli di ogni genere.  
Abbigliamento  
ed accessori  
delle migliori marche**



**Ditelo coi Fiori**

**Fiori • Piante • Composizioni**  
**Allestimenti Cerimonie**  
**SASSO MARCONI**  
Via Porrettana, 399  
Tel. 051.6750154



*Giro in bicicletta Anni 50. (Foto di Lucia Guizzardi)*



*Diverse vedute nel 1947 (Edizione Marzari - Schio)*



*Pontecchio 1900. La Famiglia Marconi.  
Cartolina d'epoca*



*Sasso, 3 Aprile 2004.  
Inaugurazione della biblioteca*



**ROPA**  
STRUMENTI MUSICALI FISARMONICHE

Via Porrettana, 369  
40037 Sasso Marconi  
Tel. Fax 051.842033



**LAVASECCO OK**

**QUALITÀ E CORTESIA  
AL VOSTRO SERVIZIO**

Largo Cervetta, 12  
Tel. 347 7295729  
Sasso Marconi (BO)

**WINDAL** 

**PORTE - FINESTRE**

RIVENDITORE  
ESCLUSIVO

**Südtirol<sup>®</sup>  
FENSTER**

Via Setta, 116  
Sasso Marconi (Bologna)  
Tel. 051.841011



## OMAGGIO a Marconi Inventore della radio

**"Messaggio"**  
affidato ad un palloncino gonfiato  
con elio e liberato nel cielo di  
**SASSO MARCONI – BO**  
alle ore 10 dell'8 Ottobre 2006  
per il 40° Anniversario del  
Circolo Filatelico  
"Guglielmo Marconi"

## Attenzione

Chi ha avuto l'occasione di trovare  
questo messaggio e rispedisce il  
cartoncino a:

**Circolo Filatelico  
"Guglielmo Marconi"  
Casella Postale 33  
40037 Sasso Marconi - BO**

## RICEVERÀ

una bella **medaglia Marconiana**  
in bronzo di 50 mm di diametro  
confezionata in un elegante  
astuccio offerta dal Circolo  
Filatelico e **un libro su Marconi**  
offerto dalla Fondazione Marconi.

*Siete pregati di indicare il Comune in  
cui è stato ritrovato il messaggio*

*Fronte e retro del messaggio*



*Sasso Marconi. Campo Parrocchiale  
8 Ottobre 2006 - Inizia il lancio dei palloncini*

# Messaggio Marconiano

**F**ra le diverse iniziative organizzate per festeggiare il 40° Anniversario del Circolo Filatelico, abbiamo affidato un messaggio marconiano ad un centinaio di palloncini gonfiati con elio con la promessa di inviare una medaglia marconiana e un libro a chi ci avesse fatto pervenire il messaggio ritrovato. L'8 ottobre 2006 era una giornata di sole ma priva di vento, così i palloncini, una volta liberati sono saliti verticalmente nel cielo di Sasso, poi, raggiunta una certa altezza, sospinti da una leggera corrente d'aria, si sono diretti verso sud.

Non vi sono regole sulla distanza che può percorrere un palloncino, dipende soprattutto dal vento ma anche dalla sua resistenza. Quelli difettosi esplodono mentre si gonfiano, mentre per gli altri il tempo di tenuta è un interrogativo.

Per la direzione presa verso sud, i nostri messaggi, hanno incontrato inevitabilmente gli Appennini, con zone scarsamente frequentate e quindi con scarse possibilità di ritrovamento.

Comunque ce ne sono stati ritornati tre: il più vicino ritrovato nel cimitero di Prunarolo nel comune di Vergato, il secondo ritrovato a Sambuca Pistoiese, il terzo, il più lontano nel Comune di Ponsacco in provincia di Pisa.

A tutti avevamo chiesto una breve descrizione del ritrovamento del messaggio.

Il sig. Biondi ci ha scritto: come avevo già accennato ho rinvenuto il messaggio in comune di Sambuca Pistoiese, località Frassigoni, ove possiedo una abitazione dove trascorro tutti i fine settimana ed il periodo estivo. Al momento del ritrovamento ho pensato a una bella iniziativa volta a ricordare il Personaggio autore della più grande invenzione nel campo della comunicazione.

Congratulandomi di nuovo per la bella iniziativa, porgo i più cordiali saluti.

La signora Progressi, che abita a Marzabotto, ci scrive: da qualche anno quasi ogni domenica vado al cimitero di Prunarolo a trovare i miei genitori.



*Biondi Ettore R.*



*Progressi M. Paola*



*Giuliano Pratelli*



*Partenza  
degli ultimi palloncini*

Abbiamo avuto sempre poco tempo per parlarci e adesso che non ci sono più vado lì e racconto loro di me, di questo mondo così strano, delle cose tristi che succedono e cambiano la vita. Dopo mi sembra di stare meglio.

Proprio in quel luogo di pace e silenzio ho visto un filo, un brandello rosso e un biglietto. Mentre lo leggevo pensavo a tutti quei palloncini colorati, al cielo, al sole, alle risate dei bimbi ...

Quella domenica è finita così, "serena" in quel luogo triste.

Penso che la Vostra sia una una iniziativa molto bella. Complimenti. Grazie e buon lavoro a tutti.

Giuliano Pratelli che abita a Ponsacco ha trovato il messaggio nel giardino della sua abitazione.

Nonostante lo scarso numero dei messaggi ritornati, riteniamo che sia una iniziativa originale da ripetere alla prossima occasione marconiana.

*Il Consiglio Direttivo  
del Circolo Filatelico G. Marconi*

# Monari Mauro

Via Nuova dei Campi, 12  
40037 Sasso Marconi (Bologna)  
Tel. e Fax 051.841480

**Zereni Massimo - Elettronico**

**MAGNETI  
MARELLI**



Assistenza  
Impianti elettrici  
elettronici  
Iniezione benzina  
Carburatori  
Freni ABS  
Autoradio  
Vendita ricambi

**SVM**  
**SABBIATURE**  
**VERNICIATURE INDUSTRIALI**  
**MAGLIANO SRL**



Via Porrettana, 343  
40037 Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.84.02.85 - Fax 051.679.04.05  
e-mail: svm.srl@flashnet.it

## Mesticheria **ROSSI PAOLO**

Smalti, vernici a solvente e  
ad acqua.  
Sistemi tintometrici per edilizia,  
carrozzeria ed industria.  
Decoupage • candele gel  
Saponette  
Scatole in legno e cartone

Via Kennedy, 10 - Tel. 051.841427  
SASSO MARCONI (BO)



*Pontecchio Marconi - Cartiera del Maglio - Anni '50  
Dipendenti della cartiera dopo 28 giorni di presidio*

## **FERRAMENTA** f.lli Stanzani

**Giardinaggio, Preventivi per sistemi  
irrigazione interrati, Vernici,  
Servizio tintometrico, Mat. elettrico,  
Incisione targhe, Chiavi a codice,  
Zanzariere, Veneziane**

**NUOVA SEDE**  
Via Ca' Bura, 3 - Tel. 051.6751218  
40037 Sasso Marconi (BO)

**ACI** **AUTOMOBILE  
CLUB  
BOLOGNA**

**COLLINA LUIGI**

DELEGAZIONE DI SASSO MARCONI  
VIA KENNEDY 35 - TEL. 051.842933



*Sasso Marconi - Anni 50. Festa dell'Unità nel campo sportivo.  
Concorso "I bambini più belli"*



*Sasso Marconi - Anni 50. Festa dell'Unità nel campo sportivo.  
Concorso "I bambini più belli"*



Cartolina del 1903 (Edizioni G. Mengoli - Bo)



Cartolina del 1920  
 Marconi in divisa dell'Esercito italiano durante la prima guerra mondiale con il grado di Ufficiale del Genio (Ediz. Soc.An.it. Bettini - Roma)

## Centro Assistenza Tecnica

di MAESTRINI FRANCO

- TV COLOR • VIDEO
- HI-FI • AUTORADIO
- SAT • TELEFONIA
- PICCOLI ELETTRODOMESTICI
- SKY INSTALLER
- ANTENNE TERRESTRI E SATELLITARI

Tel. **051.841856**  
 Via Stazione, 2/3 - SASSO MARCONI (BO)

# Fredana

**PROFUMI ESTETICA**  
 SASSO MARCONI  
 VIA KENNEDY, 63 - TEL. 051.841543

# BAR NADIA



di Pazzaglia e Bacchetti s.n.c.

Viale Kennedy, 57  
 Sasso Marconi  
 Bologna  
 Tel. 051.841333

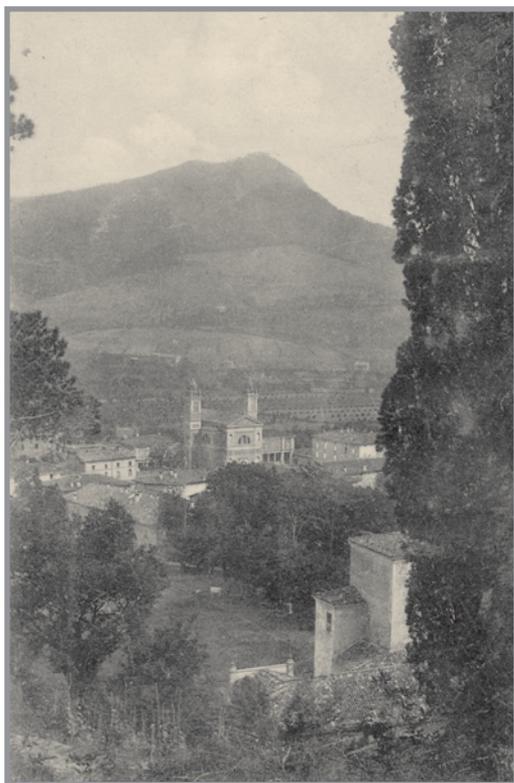


*Scuola Elementare Capoluogo - Sasso Marconi 1970/71  
Insegnante: Signora Lollì Emilia - 2<sup>a</sup> C. Prima fila in basso da  
sinistra: Barbara Gualandi, Mariangela Troiano, Ivana Venturi,  
Antonella Mazzanti, Elena Calzolari e Monica Dieci. Seconda fila da  
sinistra: Moreno Gurieri, Paride Magnani, Roberta Bruttini, Marina  
Franchi, Mirca Pasqui e Cristina Scavi. Terza fila da sinistra:  
Daniele Lancellotti, Riccardo Longhi, Alberto Acciari, Manuela  
Cevenini e Jole Lollì. Quarta fila da sinistra: Athos Nobili, Andrea  
Fortuzzi, Luca Franchi e Marta Musolesi. Ultima fila da sinistra: -  
Graziano Caselli, Stefano Rossi, Maurizio Poli e Andrea Zaccaria.*



**BAR AL PONTE**  
di Rossi Veronica & C.

Via Ponte Albano, 116  
40037 Sasso Marconi  
(Bologna)  
Tel. e Fax 051.6750239  
Chiuso la domenica



Sasso. Il Borgo visto da Castello nel 1913



Sasso. Ingresso al Borgo da nord nel 1897

# CAVAZZA

Di Carlo Cavazza & C.

**Strumenti di pesatura automatici  
ed elettronici  
Contapezzi • Affettatrici  
Machine per alimentazione**

**VENDITA E ASSISTENZA**

Via Kennedy, 79 - 40037 SASSO MARCONI (Bo)  
Tel. 051.6752193 - Fax 051.843119  
<http://www.cavazzasas.com>  
E-mail: cavazza-bilance@libero.it

**CENTRO MODA PALMIERI**  
ABBIGLIAMENTO - UOMO e SIGNORA

**SPECIALISTA**

abbigliamento per cerimonia  
uomo - donna - bambini

**CLASSICO GIOVANE**

DUTCH - WOOLRICH - LACOSTE - RODRIGO

Via Kennedy, 79 - Tel. 051.841621  
40037 Sasso Marconi (Bologna)

Stazione  
di servizio

**Daniele  
Monciatta**



- Accessori auto
- Cambio olio e filtri

**Migliore è il servizio  
migliore è la tua auto**

Sasso Marconi (BO) - Viale Kennedy, 52  
Tel. 051.6751486 - Cell. 335.7014368



# CIRCOLO A.R.C.I. **FONTANA**



**SALA BILIARDI** • **SALA GIOCHI**

chiuso il martedì

Via Fontana, 51 - Tel. 051.841932



*Il Borgo della Fontana nel 1922*

## *Pasticceria Baiesi*

di Venturoli e Cerè snc

### **PRODUZIONE PROPRIA**

- Torte con immagini fotografiche
- Specialità Zuccherotto montanaro
- Pasticceria fresca, secca, dolce e salata
- Dolci Natalizi: Panettone dolce artigianale, Pinza e Certosino

**SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER TORTE DI COMPLEANNO,  
MIGNON, PIZZETTE E ALTRO PER RINFRESCHI E PICCOLE CERIMONIE**

Sasso Marconi (BO) - Via Fontana, 21 - Tel. 051.841403

# LE PRIME E UNICHE MORTADELLE TASCABILI

## GHIANDINE® Mini Mortadelle



**Senza pelle,  
non ungono le dita**  
**Ideali come snack,  
merenda o stuzzichino**  
**Per condire pizza,  
insalate, pasta  
o risotti**



Felsineo SpA - [www.felsineo.com](http://www.felsineo.com) - [info@felsineo.com](mailto:info@felsineo.com)



*Le Mortadelle*

## Quando i “birocciai” diventarono camionisti

*Il collezionismo trova tra i suoi adepti persone che raccolgono e conservano le cose più strane e diverse. In queste pagine vi proponiamo solo 4 foto tratte da una singolare raccolta “il camion” di Tonino Nobili, operatore economico di Sasso Marconi. Ogni fotografia è corredata da dati tecnici del mezzo, dalla sua storia e dalla evoluzione che lo stesso mezzo ha avuto nel tempo anche per usi diversi, poiché ogni camion, seppur della stessa categoria, ha una storia diversa.*

*Questo breve articolo ha anche lo scopo di sensibilizzare ed invitare le persone che hanno fotografie raffiguranti qualsiasi camion, di recapitarle a Tonino nel negozio di salumeria in via dello Sport a Sasso. Il materiale verrà restituito dopo essere stato riprodotto.*

Dall'invenzione della ruota ai giorni nostri, la storia dell'uomo è legata all'evoluzione del trasporto, importante componente della vita sociale, del lavoro e del commercio.

Per secoli il trasporto di materiali su strade e sentieri avveniva con il barroccio, un veicolo alquanto rozzo con due grandi ruote e trainato da animali.

Con l'invenzione del motore a scoppio, nei primi decenni del secolo scorso, per il trasporto dei materiali su strada il vecchio barroccio fu via via sostituito da un mezzo più moderno, il camion (parola che in francese vuol dire autocarro), nacque così una nuova categoria di lavoratori: “i camionisti”.

I birocciai che potevano permetterselo acquistarono un camion, anche usato, gli altri cercarono di sopravvivere per poi sparire pian piano quando economicamente non erano più competitivi.

Fu proprio grazie ai birocciai e ai camionisti che lavorando alla costruzione di importanti infrastrutture come il ponte Albano e la strada statale Val di Setta, che proprio a Sasso si unisce con la SS 64 Porrettana, contribuirono a un fiorente sviluppo commerciale del nostro Comune.

A Sasso i primi camionisti furono i: Lamma, Medici, Tonini, Gamberini e forse altri dei quali al momento non ricordo i cognomi.

I camion in circolazione nell'immediato dopoguerra erano molto lenti soprattutto se carichi, e permettevano ai ciclisti un po' spericolati, soprattutto quando percorrevano tratti in salita, di attaccarsi al rimorchio e farsi trainare; ci vollero le norme del nuovo codice della strada, che ne imposero il divieto, per far cessare questa abitudine.

Il camion fotografato è un G.M.C. 353 del 1941 fermo nell'aia del podere “Portoncello” alla Fontana di S. Leo dopo un trasporto di fieno. Siamo nell'estate del 1958, l'avvenimento, sicuramente insolito, ha scatenato la curiosità di

Fontana.  
Podere Portoncello.  
Giugno 1958



# SALUMERIA



di Nanni Marina

**NEGOZIO SPECIALIZZATO:**

**SALUMI • FORMAGGI • DROGHERIA**

**Via dello Sport, 1/C • Tel. 051.841163**  
**presso il Centro Commerciale il Balanzone**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

grandi e piccoli presenti nella foto.

L'epoca della foto si può stabilire in quanto i fari sono posizionati sopra il paraurti e non sui parafranghi, proprio come stabilito dal nuovo codice della strada entrato in vigore appunto nel 1958.

Il G.M.C.353, più comunemente chiamato "3 Assi" dalla particolarità della sua trasmissione; aveva un motore alimentato a benzina con cilindrata di 4600 c.c. e potenza di 91 CV, la trazione posteriore con l'anteriore inseribile ed una portata massima, legalmente consentita di 25 q.li, ma riusciva a trasportare anche il doppio.

Questo camion venne in seguito alimentato a metano, molto più economico, con le classiche bombole poste sotto il cassone e infine nel 1962 gli venne sostituito il motore con un Diesel Perckins inglese, permettendo così al mezzo di poter essere utilizzato fino al 1971 in una cava di ghiaia.



Questa splendida foto raffigura un Fiat 626 di proprietà di una nota azienda siciliana, che utilizzava il camion per trasportare all'andata gli agrumi dalla Sicilia al mercato ortofrutticolo di Bologna, e al ritorno, al Consorzio agrario di Sasso caricava del materiale per una ditta siciliana. Il mezzo, presentato nel 1936 venne principalmente usato dall'esercito italiano durante la seconda guerra mondiale,



*Consorzio Agrario di Sasso. 1958*

riconvertito nel dopoguerra con diversi allestimenti a seconda del tipo di trasporti che doveva effettuare, è rimasto in uso fino alla fine degli anni 70.

Tra la Sicilia e Sasso ci sono ben 1200 km., questo mezzo a pieno carico viaggiava alla velocità di 62 km/h e solo 6/8 km/h in salita, mentre in discesa doveva obbligatoriamente andare piano poiché i freni a tamburo erano sottodimensionati rispetto al carico che poteva trasportare, non aveva il riscaldamento in cabina, e un radiatore che d'estate richiedeva sempre acqua.

L' F 626 N.N. era alimentato a nafta, con motore a 6 cilindri diesel 5750 c.c. ed una potenza di 70 CV con 2200 giri al minuto e nonostante i 3600 kg di tara riusciva a portare 2900 kg; trazione posteriore, 5 marce. Fu acquistato da due camionisti sassesi, Romano Pazzaglia e Aldo Benini; la foto come si può notare è antecedente al 1958 perché le frecce sono ancora a stanghetta a lato della cabina e non ai lati dei fari. Le gomme sono un mix anteguerra, poiché in quegli anni in Italia per mancanza di materie prime non esistevano ancora industrie che producevano pneumatici.



Questa foto riprende due giganti della strada degli anni 40 e 50.

A destra della foto un bellissimo OM Titano del 1946 dotato di un motore di 11540 c.c., 6 cilindri in linea, con ben 137 CV di potenza, grandissima portata per quei tempi, ma con una velocità massima inferiore a 60 km/h ed uno sterzo faticoso nelle manovre. Il mezzo citato trainava un rimorchio e lo dimostra il triangolo sulla cabina che con l'accensione delle luci si illuminava di giallo. Altro particolare il logo catarifrangente posto sul radiatore, obbligatorio per una cisterna adibita al trasporto di idrocarburi. Il camion raffigurato a sinistra della foto è stato tra il 1947 e il 1960 il sogno di ogni autista: si tratta dell' Esatau 864 Lancia, per quegli anni sicuramente il meglio del meglio sia come motore sia come comfort.

## Macelleria Ventura di Scaramuzza Laura



Via dello Sport, 1/D - Sasso Marconi  
Tel. 051.84.13.93



**Centro Cucine  
e Arredamenti su misura**

SASSO MARCONI (Bologna)  
TEL. 051.84.11.60

LAMA DI RENO (Bologna)  
Tel. 051.675.18.50



**Latte fresco  
Formaggi locali ed esteri**

Via Porrettana, 533 - Tel. 051.84.21.59  
SASSO MARCONI (BO)



**Verona.**  
**Mostra storica di**  
**autocarri d'epoca 1992.**

Con una cilindrata di 8867 c.c. esprimeva una potenza di 132 CV., poteva caricare 75 q.li. e trainare 140 ad una velocità di 59 km/h. Ottima la frenata e leggero lo sterzo nelle manovre, fu il degno erede del famoso 3 RO-MB.



La foto, scattata nel 1972 mostra il famoso 680 N Fiat che messo in circolazione nel lontano 1953 venne usato fino al 1985.

Un vero mulo con le ruote che dopo 15 anni di trasporti attraverso l'Italia, fu riconvertito ed adibito a mezzo antincendio nell'aeroporto di Pantelleria (in provincia di Trapani). Montava un motore di 10170 c.c. con una potenza di 123 CV, 1800 giri al minuto, 80 q.li di portata raggiungeva una velocità massima di 56 km/h; opportunamente rielaborato usando un rapporto al differenziale, prelevato da un pullman, poteva arrivare fino a 80 km/h. Con la modifica all'idroguida il mezzo divenne più agile. Il cambio a 6 marce (che con il riduttore diventavano 12); senza la famosa "doppietta" poteva diventare o scorbutico o facile alla rottura. Altro piccolo neo era l'attesa per il riempimento dei serbatoi ad aria compressa, che dalla messa in moto, richiedeva qualche minuto. Avendo una meccanica semplice ma robusta fortunatamente richiedeva poca manutenzione.

**Tonino Nobili**



# GARUTI

*Orafi dal 1960*

**Gioielleria - Oreficeria**

**Orologeria**

**Gioielli d'epoca**

**Ori e Argenti Etnici**

**Riparazioni**

**Restauro Oggetti Preziosi**

Galleria S.Apollonia n°2

40037 Sasso Marconi Bologna

Tel 051 84 18 72



1972.  
Aeroporto di Pantelleria,  
Tonino Nobili  
Vigile del Fuoco



## IMPRESA FUNEBRE **GRANDI R.**

di Giannerini D.

Galleria Sant'Apollonia, 4  
40037 Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.842806



*Nell'immediato dopoguerra si iniziarono i lavori per la ricostruzione del Santuario della Madonna del Sasso. Dopo i bombardamenti solo i due campanili erano rimasti in piedi e, fra di loro un arco in cemento che venne abbattuto perché non più consono al nuovo progetto.  
(Foto di proprietà di Franco Lamma)*

*Antica Raschi Oreficeria  
dal 1952*

*gioielli, argenteria, orologeria,  
riparazioni e articoli da regalo*

*via Porrettana, 515 Sasso Marconi - BO  
tel. 051.842191*

*Caffè Pasticceria  
Della Piazza  
di Gennaro Di Cristo*

*Via Porrettana, 328 • Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.841119*



*Sasso 1967 - Serata di festa presso la Società Cannisti Sasso.  
Nel gruppo sono presenti: Dall'Olio, Spinetti, Sandri, Passini, Lolloi,  
Mazzini (presidente), Rubini, Simoncini, Maestrami e Pagani.*



## **A.I.D.O.** **ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI**

Via dell'Orologio, 2/3 - 40037 Sasso Marconi (BO)  
Presidente: Pier Luigi Prandini - Tel. 051.842715 - 336.600768



## **ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE**

Via dell'Orologio 2/3 - 40037 Sasso Marconi (Bo)  
presidente: Tiziano Lelli - tel. 051 84.28.33  
per informazioni sanitarie: tel. 051 31.34.24/5/6



**San Leo - Prima e seconda elementare 1969/70**  
*In alto da sinistra: Giovanna Facchini, Serena Frassini, Paolo Cobianchi, Gloria. Al centro: Bernardi, Emanuele, Giancarla Macchelli, la maestra Roncarati, Marina Bebici, Luana Stefani, Mara Ventura, Marco Lucconi, Franco Malini. Fila in basso: Cinzia Eglisiani, Salvatore, Patrizia Tonelli, Roberto Nardi, Guerra, Mariarosa, Marinella Zucconi, Mirko Gigli.*



**Pontecchio Marconi 1940**  
*La famiglia Cevenini nel podere della Fornace di Via Pila. Sono presenti Aldo, Duilio, Enrico, Linda, Egle, Pierina, Giovanna, Anna, Giuseppina e Norma Cevenini. Calzolari Augusta, Vittorio Lambertini e Giordani Lucia.*



*Dante Casalini. Uno dei 34.000 soldati deceduti nei campi di prigionia in Germania.*



*Giovani di Sasso nel fiume Reno negli anni 50.*



**Ritrova  
la bella stagione dell'Udito  
in tutti i  
Centri Acustici Maico!**

PROVE E DIMOSTRAZIONI  
GRATUITE A DOMICILIO E  
PRESSO I CENTRI ACUSTICI  
A CASALECCHIO, SASSO E VERGATO,  
TELEFONANDO AL NUMERO VERDE

Numero Verde  
**800 213330**

**MAICO CASALECCHIO**

Via XX Settembre, 12  
Tel. 051.6135282

**MAICO BOLOGNA**

P.zza dei Martiri, 1/2  
Tel. 051.249140 - Fax 051.248718

**MAICO BOLOGNA**

Via Emilia Ponente, 16/2  
(di fronte Ospedale Maggiore)  
Tel. 051.310523

**MAICO BOLOGNA**

Via Mengoli, 34 (di fronte A.S.L.)  
Tel. 051.304656

**MAICO SAN LAZZARO**

Via Emilia, 251/D  
Tel. 051.452619

**aperti tutti i giorni ore 9-13 • 15-19  
chiusi giovedì e sabato pomeriggio**



web site: [www.maico.org/emilfon](http://www.maico.org/emilfon)  
e.mail: [emilfon@libero.it](mailto:emilfon@libero.it)

# Vado 1945

## La piccola Cassino del Nord

**P**er bloccare il flusso dei rifornimenti alle armate tedesche impegnate al centro e sud d'Italia, sin dall'inizio del 1944 gli alleati intensificarono con particolare determinazione i bombardamenti delle linee ferroviarie a sud di Bologna.

Quasi tutti i rifornimenti alle truppe tedesche passavano sulla "Direttissima" avendo questa linea ferroviaria non solo un tragitto più breve rispetto alla linea Bologna - Pistoia - Firenze, ma anche lunghi tratti protetti dalle gallerie.

I punti deboli per una linea ferroviaria sono le stazioni e i ponti. Il ponte ferroviario di Vado, era considerato un'opera d'arte ingegneristica per la sua altezza e per l'imponenza della costruzione: un vanto per il Paese, e così, un po' per questi aspetti ma soprattutto per l'importanza strategica che ricopriva venne preso di mira e completamente distrutto.

Man mano che le truppe alleate, anche se molto lentamente, risalivano verso nord, i cittadini di Vado cominciarono a rendersi conto del pericolo che il ponte poteva rappresentare e si prepararono al peggio. Furono allestiti diversi rifugi; per il più grande venne utilizzata la piccola galleria al di là del Setta che era stata costruita per una ferrovia a scartamento ridotto che partendo dalla stazione di Sasso Marconi, serviva per il trasporto di materiali per la costruzione della linea Direttissima. Era un rifugio sicuro in sé, ma con evidenti rischi dovuti sia alla distanza dalle case del paese, sia alla vicinanza dal ponte ferroviario.



# MENGOLI arredamenti

Via Porrettana, 264  
Tel. 051.84.11.72  
SASSO MARCONI (BO)



**ABBIGLIAMENTO E INTIMO  
PER NEONATI E BAMBINI**

***Da 0 a 16 anni***

Via Castello, 1 - Sasso Marconi (Bo)  
Tel. e Fax 051 840070  
e-mail: pinocchio\_ev@libero.it

*Vado 1944. La Piazza e il ponte della ferrovia*



**MARIA ROSA  
ZOCCA  
CALZATURE**



SASSO MARCONI  
Via Stazione, 11 - Tel. 051.842500



**TOPAZIO**

**OROLOGERIA OREFICERIA  
ARGENTERIA ANTICHITÀ**

VIA STAZIONE n. 11  
40037 SASSO MARCONI (BO)

Tel.: 051.842151  
Fax: 051.842151



*Il borgo di Vado nei primi anni del 1900*



*Vado - 1945. La Piazza vista verso Bologna.*

**DieFfe Elettronica**  
personal computer  
ed accessori

**vendita ed assistenza**

**Disegno CAD**

t. 051 6750564

Via Castello, 9  
Sasso Marconi (BO)

info@dieffe-elettronica.it  
www.dieffe-elettronica.it



**la corona**  
LABORATORIO ORAFO di Visinelli



**Fabbricazione Vendita  
Riparazione**

Galleria Guglielmo Marconi, 9 - 40037 Sasso Marconi (Bo)  
Tel. 051 6751630 - P.Iva 01737421204

*Zona inizio del borgo a nord del ponte verso Bologna*



**3galletti**  
**ALBERGO RISTORANTE**

**CUCINA BOLOGNESE**

40037 SASSO MARCONI (BO) - Via Ziano di Sotto, 18  
Tel. +39.051.84.11.28 - Telefax +39.051.67.90.146  
E-mail: info@tregalletti.com - http://www.tregalletti.com

**CHIUSO IL LUNEDI**

@

**Abiti da Lavoro  
Antinfortunistica**

**A di Anacoreti Ada**  
Via Castello, 16  
40037 Sasso Marconi (Bo)  
Tel. e Fax 051 840793



*Vado 1945 - I resti della canonica e della Chiesa. La chiesa distrutta dalla guerra, fu costruita fra il 1721 e il 1750 sui ruderi di una altra chiesa. Quest'ultima venne ampliata nel 1887/88 per il cospicuo aumento della popolazione avvenuto in seguito alla costruzione della strada provinciale della Val di Setta, mentre il campanile venne inaugurato nel 1900.*



*Vado - Novembre 1944. Continuano i bombardamenti*

## La Bottega

**SALUMERIA  
GASTRONOMIA  
FORMAGGI**

LAVORAZINE PROPRIA CARNE SUINA

Via Porrettana, 298 - Tel. 051 841143  
Sasso Marconi (BO)

## LA BETTOLA

HOTEL  
RISTORANTE - PIZZERIA

*Sale per: Banchetti • Cerimonie • Riunioni*  
**Specialità Pesce - Cucina Tipica Bolognese**

Via Porrettana, 423 Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.6790167 - 051.6750970  
Tel. e Fax 051.6752377  
www.albergolabbettola.com  
**CHIUSO IL MARTEDÌ**

Vado - 1945.

La piazza e la Torre dei Conti



## Tabaccheria



Via Porrettana, 326  
40037 Sasso Marconi (BO)  
Tel./Fax 051 842808

- ✓ *Ampia gamma di toscani e sigari*
- ✓ *Tabacchi per pipa*
- ✓ *Ghiotte dolcesse con vasto assortimento di caramelle e dolcini Lindt*
- ✓ *Articoli da regalo*
- ✓ *Servizio fotocopie e Fax*
- ✓ *Ricariche telefoniche nazionali e internazionali*

**LOTTO**

Alle ore 10 del 18 maggio 1944, una formazione di forze volanti alleate, effettuò il primo bombardamento che distrusse una arcata del ponte e conseguentemente anche alcune case vicine, causando molti feriti e dieci vittime. Il giorno seguente, sempre verso le 10 del mattino, un'altra formazione aerea effettuò su Vado un bombardamento a tappeto che causò la distruzione di altre due arcate e di numerosi fabbricati. Non si contarono vittime, ma il desolante spettacolo delle case distrutte era devastante. Pochi giorni dopo i genieri tedeschi utilizzando prigionieri italiani, russi e polacchi, posero delle grosse putrelle di ferro sugli archi spezzati del ponte, rimettendo in sesto la ferrovia, seppur in modo precario ma sufficiente a garantire di nuovo il passaggio dei treni. E così successe ogni volta che il ponte veniva danneggiato: i tedeschi con grandi opere in ferro riuscivano a rimediare ai danneggiamenti provocati alle arcate e ai piloni dai bombardamenti alleati.

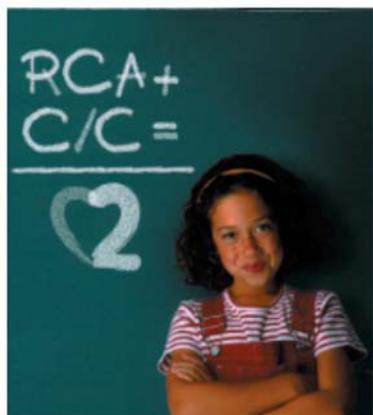
Dal 10 maggio 1944 al 25 aprile 1945 sono state contate ben sessantatré incursioni aeree. Alla fine della guerra poche case, le più lontane dal paese, erano ancora in piedi anche se mal ridotte; tutto il resto era solo un immenso cumulo di macerie, con qualche sperone di muro alto meno di tre metri.

*(Le fotografie e le cartoline d'epoca provengono dalla collezione di Giorgio Quadri).*

*Tratto dal libro "Il nostro Vado" di Renato Mazzanti e Giorgio Quadri*

*Vado 1944. Le grandiose strutture in ferro dei tedeschi*





**Nel segno del risparmio!**

Polizza Auto - Conto Corrente - 2diCUORE

UNIPOL  
ASSICURAZIONI



UNIPOL  
BANCA

**2diCUORE**

## 2diCUORE: POLIZZA AUTO E CONTO CORRENTE INSIEME

Bisogni assicurativi e bisogni finanziari: noi di Unipol Banca sappiamo bene quanto siano importanti questi temi per te e per la tua famiglia.

Per questo, in collaborazione con Unipol Assicurazioni abbiamo dato vita a 2diCUORE, la prima vera formula integrata banca-assicurazione dedicata a lavoratori dipendenti e pensionati. Una vera novità per il mercato, che offre insieme conto corrente e polizza auto, riducendo le spese e moltiplicando i vantaggi.

Una soluzione comoda e conveniente, soprattutto se sei già titolare di un conto corrente Unipol Banca.

Scegliendo 2diCUORE puoi infatti usufruire, insieme al conto, di vantaggi sulla polizza RC Auto e sulle garanzie accessorie (Incendio e Furto, polizza Indennizzo Certo). In più, puoi beneficiare dei vantaggi derivanti dall'integrazione dei due servizi come ad esempio la possibilità di pagare la polizza a rate.

Tutto in un unico prodotto: un'opportunità da scoprire nella tua Filiale Unipol Banca!

Unipol Banca Sasso Marconi  
Via Stazione 35 tel. 051.6751738

Unipol Assicurazioni Sasso M.  
Via Stazione 33 tel. 051.842121



Vado 1947-48.

Gruppo di operai per la costruzione delle prime case popolari



*Saluti da Rasiglio nel 1930 (Edizione A. Bacchelli)*



**Pontecchio Marconi. Anno scolastico 1951/52. Seconda Elementare**  
**Prima fila in alto da sinistra: 2 Carla Lenzi, 4 Rosa Prati, 5 Teresa Cevenini, 6 Teresa Lollì, 7 Giovanna Ballotta, la maestra Elena Bettazoni, 10 Marco Canè, 11 Benito Armeni, 12 Laura Neri, 13 Carla Alberi, 14 Anna Ventura, 16 Bugamelli, 19 Manservisi, 20 Roberto Prati, 21 Giancarlo Zagnoli, 22 Giacomo Ermini, 23 Marco Baravelli, 24 Minelli, 25 Ghino Collina, 26 Serra, 27 Gino Stefani, 28 Gianni Bettini. Ghino Collina (il secondo in basso da sinistra) è stato Sindaco di Casalecchio di Reno dal 1988 al 1995.**  
**(Fotografia della Famiglia Lenzi)**



*I coniugi Berti alla Fontana di Sasso.*



*Pontecchio anni 50. I ragazzi delle Lastre*

# Zurla Mario



Via Mandriolo 13  
40044 Sasso Marconi

Tel.051\6755086

**VENDITA  
VINI SFUSI  
E IN BOTTIGLIA**

EMILIA  
INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA  
PINOT BIANCO



Azienda Agricola VALMORI ILDEBRANDO  
Via Angonella, 7 - Sasso Marconi  
Tel. 051.6755135

**VINI SFUSI E IN BOTTIGLIA**



**ENOTECA  
VINI  
GUALANDI**

**SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO**

BOLOGNA  
Via Friuli Venezia Giulia, 1/A Tel. 051.540502



**Sasso Marconi - Campo Sportivo - 1970**  
**La squadra del Cagliari al completo ospite del Comune di Sasso Marconi nell'anno che vinse il campionato di calcio di serie A.**  
**Sono presenti in rappresentanza di Sasso Marconi:**  
**Attilio Mazzini, vice sindaco, Giorgio Canarini e il sindaco Mario Coralli. Seduto al centro della foto, con tuta scura è il grande Gigi Riva. (Fotografia di Giorgio Canarini)**

VIGNAIOLO



FLORIANO CINTI

## I VINI

### Colli Bolognesi

Denominazione di Origine Controllata

**Pinot Bianco - Sauvignon**  
**Pignoletto - Chardonnay**  
**Cabernet Sauvignon**

Assaggi e vendita in cantina:  
 sabato tutto il giorno  
 giovedì pomeriggio  
 Presso il podere "ISOLA"

via Gamberi, 48 - San Lorenzo di Sasso M.

Tel. 051.6751646

Tel. e Fax casa 051.845606

Cell. 337.581103



# Tenuta BETTOZZA



Sasso Marconi (Bo)

Tenuta BETTOZZA - Via Munarino, s.n. Sasso Marconi (Bologna)  
Tel. 051.324126 Cell. 335 6004811 - 339 1826857



*Rara e bella cartolina del 4° Genio Telegrafisti nel 1921.*

*L'accampamento era situato fra il viale Nuovo e l'area dell'attuale asilo parrocchiale. Sulla destra della cartolina il vecchio asilo che fu ricostruito nel 1937 e distrutto dalla guerra nel 1944.*



AZIENDA AGRICOLA  
**I CAPPUCCI**  
VINI D.O.C.  
DEI COLLI BOLOGNESI

**Antonio Rizzoli**  
produttore vitivinicolo

---

Via Moglio 44  
40044 Sasso Marconi - Bologna  
Tel. 051.846745



*Forse in questa foto ci sei anche tu!*



*Tutti a scuola*

*Creazioni grafiche*  
**LABOR**  
 TIPOLITOGRAFIA

*e stampa*

Via Risorgimento, 51/B  
 40069 Riale di Zola Predosa (Bo)  
 Telefono e Fax: 051/75.55.93

[tipolitolabor@libero.it](mailto:tipolitolabor@libero.it)



## SCALIFICIO NOVESE

SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO  
 RINGHIERE  
 PORTE E PORTE BLINDATE  
 FINESTRE

Via Porrettana, 393/2  
 Tel. e Fax 051.6133417  
 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Tratto del fiume Reno, di fronte al Palazzo dei Rossi nel 1934 (Edizione G. Mengoli)



 **SUPER CONAD**  
**Reno**  
**Supermercati S.r.l.**



Così sicuri che ci mettiamo la firma

Via della Resistenza, 2 - 40033 Casalecchio di Reno  
 Località S. BIAGIO (Bologna) - Tel. 051.57.21.93



- ILLY Caffè
- Colazione
- Tea Room
- Insalate
- Pizze
- Primi e Secondi Fatti
- Wine Bar
- Aperitivi con super Buffet
- INDEX POINT (scambio sportive, ricariche e tanti altri servizi)
- Locale autorizzato SKY
- ..... Tante altre.....



# BARUMBA

Via Porrettana, 308 "in piazza"  
 40037 Sasso Marconi - BO  
 Tel. Fax 051 841455  
 Chiuso il Lunedì

# Vergato

## e il suo territorio dal 1796 agli anni della ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale



**A**bbiamo terminato il precedente incontro sottolineando la data del 1796, significativa anche per Vergato, perché con l'arrivo dei francesi di Napoleone venne soppressa la più importante magistratura della montagna, cioè il Capitanato che aveva retto il territorio montano per oltre 500 anni. Il primo piano territoriale francese del 30 ottobre 1796 fu però di breve durata, perché costituitasi la repubblica Cispadana il territorio venne diviso in dipartimenti e la "città di Vergato" fu capoluogo del Dipartimento delle Terme. Nel 1805 il dipartimento fu diviso in quattro distretti: Bologna, Imola, Vergato, Cento. Il cantone di Vergato comprendeva i seguenti comuni (fra parentesi il numero di abitanti):

Vergato con Cereglio  
le sue ville Liserna e Sanguineda (1191);  
Africo, le sue ville e Rocca Pitigliana (1536);  
Casigno e Roffeno (1154);  
Castel d'Aiano e Villa d'Aiano (1137);  
Castel Nuovo e Lissano (259);  
Labante di Sopra e Labante di Sotto (821);  
Salvaro e Carviano (483);  
Savigno con le sue ville e Samoggia (1491);  
Tavernola e Monteacuto Ragazza (725);  
Tolè, Prunarolo, Rodiano (1174);  
Veggio e Grizzana (658);  
Vimignano e Savignano (507).

La popolazione del Cantone di Vergato superava dunque le undicimila unità.

Se i possidenti terrieri e i borghesi abbracciarono prontamente la politica francese che assicurava loro vantaggiosi affari e prestigio sociale, il popolo delle nostre montagne mostrò dapprima distacco e diffidenza che si trasformarono in seguito in ostilità e in aperta rivolta antifrancese.

La prima ribellione armata antifrancesa è del gennaio 1799 e si verifica a Casigno-Roffeno e venne domata da Antonio Bacchetti, che ama presentarsi come salvatore della patria, ma che in tutta l'operazione di normalizzazione della rivolta di Casigno-Roffeno non dovette sparare un solo colpo.

Ma quali furono le ragioni che provocarono l'ostilità popolare antifrancesa?

In sintesi possono essere così indicate: leva obbligatoria, leggi restrittive del culto, inasprimento delle imposte.

Questi provvedimenti provocarono ribellioni e opposizioni senza arrecare vantaggi alla amministrazione

Per un ambiente piu' pulito



# S.O.S. Spurgo

- DISOTTURAZIONE FOGNATURE ○
- PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE ○
- PULIZIA COLONNE DI SCARICO ○
- LAVAGGIO STRADE E PIAZZALI ○
- SERVIZIO TELECAMERA ○

**PRONTO INTERVENTO 24h**

**Sasso Marconi BOLOGNA**

**Tutti i servizi di spurgo dalla A alla Z**

**Giancarlo Cell. 338 3636225 Tel. 051 845458**

**Ventennale esperienza**



Vergato 1938. Ingresso al Paese lato Nord (Ediz. Ferri)

pubblica; infatti nella realtà territoriale della montagna non era possibile arruolare molti giovani, tenuto conto del limitato numero degli abitanti, anche le leggi di limitazione del culto non portavano vantaggi, infatti in montagna non c'erano conventi né benefici ecclesiastici da espropriare come nelle città e il divieto a svolgere manifestazioni religiose (processioni, rogazioni, feste patronali, ecc.) provocò l'ostilità verso i francesi, infine l'insopportabile pressione fiscale ridusse alla fame una larga fascia di popolazione.

Nel luglio del 1809 per quattro giorni (9-12 luglio) giunsero a Vergato vari gruppi armati, saccheggiarono il palazzo comunale, bruciarono libri e registri di vari uffici, vuotarono i magazzini del sale, ma non venne ucciso nessuno.

Fra i personaggi che capeggiarono la rivolta si ricorda Domenico Rubbini, abitante a Casigno, che entrò a Vergato su un cavallo bianco rubato, requisì all'ufficiale del registro un paio di pantaloni e un cappello alla Clark.

Un altro capo banda fu Vincenzo Giorgi di Tolè, faceva corone del rosario che vendeva nelle fiere e nei mercati; questo personaggio rimase famoso per il suo copricapo rosso e da allora venne chiamato Berretta Rossa. Il droghiere di Vergato, che aveva parecchi nemici temeva per sé e per la sua drogheria, fu così che la moglie per mettersi al sicuro lo convinse ad offrire ospitalità a Berretta Rossa; il bandito poté mangiare e bere a suo piacimento e nessuno osò importunare il droghiere.

Si segnalò anche un gruppo di insorti di Montasico, guidati dal parroco che li precedeva a cavallo, questi presero il sale, guastarono l'orologio e bruciarono libri fiscali, giudiziari, censuari, gli elenchi della leva e poi se ne andarono. I detentori del potere e i vari funzionari considerarono gli insorti come assassini, briganti, ladri, vagabondi, imbecilli, disertori, renitenti, ma in realtà questi uomini non uccisero, ebbero l'appoggio e la solidarietà della popolazione perché diedero voce all'esasperazione della gente.

Le guerre napoleoniche e l'ingordigia di affaristi senza scrupoli avevano letteralmente affamato il popolo delle nostre montagne, molte persone migrarono in Maremma in cerca di pane e fortuna, ma tanti trovarono solo fatica e malaria.

Alla caduta di Napoleone il Papa ebbe di nuovo autorità sullo Stato Pontificio e quindi anche sul nostro territorio.

Lo Stato Pontificio tradizionalmente poco incline ad attive politiche territoriali, in quel momento seppe interve-

**Ristorante**



**TIPICA  
CUCINA  
BOLOGNESE**

**CRESCENTINE  
E TIGELLE**

**Osteria della Tabina**

Va Porrettana, 10 - Località Tabina - Vergato (Bo)  
Tel. 051 910007 - *Chiuso per turno il giovedì*

## VIVAIO IACHELLI

di Paolo Iachelli

### Piante - Fiori - Materiale

*per ogni vostra esigenza, per  
la vostra casa e il vostro giardino*

Via Porrettana Sud, 18/a - Pian di Venola  
Marzabotto - Tel. 051.932417  
Cell. 338.28.07.787



*La Tabina di Vergato nel 1936*

**Se hai piacere di pubblicare delle vecchie fotografie  
nella prossima pubblicazione, telefona allo**

**051.846104 - cell. 348.7350824**

**Le foto ti saranno subito restituite e non ti costa niente**

nire efficacemente, progettando e realizzando la costruzione della strada Porrettana.

Questa opera oltre ad assicurare lavoro ai meno abbienti, rilanciò i traffici e l'economia dell'intera vallata. Vergato per la sua posizione geografica fu il centro operativo ed organizzativo del grande cantiere che dovette affrontare i problemi di carattere tecnico, logistico, ma anche quelli sociali e di ordine pubblico legati all'indigenza, alla necessità di lavorare, al pericolo di sfruttamento e di maltrattamenti da parte di sorveglianti violenti e senza scrupoli.

In dieci anni, dal 1816 al 1826, la strada Porrettana era transitabile da Bologna a Vergato per carri e carrozze, negli anni seguenti venne completata fino a Porretta ed a Pistoia.

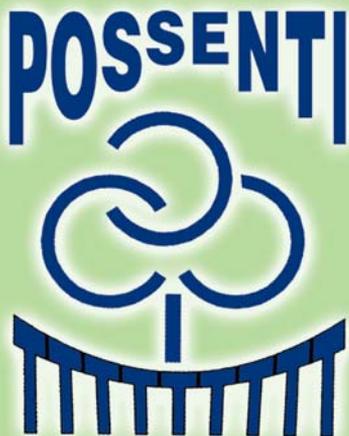
Intanto la situazione politica italiana stava mutando, i fermenti liberali ed i sentimenti nazionali si diffondevano in tutta la penisola. Le popolazioni della montagna, affamate e deluse dalle vicende napoleoniche e dai tentativi di ribellione degli anni 1799-1809, non si fecero prendere da grandi entusiasmi e preferirono aspettare per vedere come si sarebbero messe le cose.

Se gli anni cinquanta e quelli che seguirono l'unificazione d'Italia furono in generale per l'Emilia Romagna segnati da un diffusa crisi provocata dalla concorrenza delle più solide strutture industriali ed economiche della vicina Lombardia (tessile, seta, canapa), nel circondario di Vergato e in tutta la Val del Reno, si registrò invece un certo risveglio e si notarono i segni di una vivace ripresa.

L'intervento che caratterizzò più profondamente quel periodo fu senza dubbio la costruzione della ferrovia Bologna-Pistoia, completata nel 1864. Questa importante strada ferrata, fu una coraggiosa realizzazione tecnica, basti pensare ai dislivelli da superare, alle gallerie da perforare, ai ponti ed ai viadotti da costruire. La ferrovia si rivelò presto anche mezzo che favorì l'unità nazionale, collegando la pianura Padana al resto della penisola.

Negli ultimi decenni dell'800 si realizzò anche la strada provinciale Vergato-Grizzana con la costruzione del ponte dell'America e la strada Vergato-Labante-Castel d'Aiano con la costruzione del ponte sul Vergatello in località Venezia.

Nel 1866 terminata la realizzazione del ponte sul Vergatello si rese indispensabile modificare la viabilità interna del paese; infatti mentre prima dalla piazza si percorreva l'attuale via Monari e si raggiungeva il guado del Vergatello per proseguire verso Porretta, dopo la costruzione del ponte fu necessario allargare e



**POSSENTI S.a.s.**

di Possenti Gionata & C.

**PUNTO VENDITA:**  
Carviano-Quaderna, 116/c  
40030 Grizzana Morandi (Bo)

Tel. 051.910140 Fax 051.912001  
E.mail: possentisas@libero.it

**Noleggio, vendita  
assistenza articoli per  
giardinaggio e agricoltura**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

**STIHL**<sup>®</sup>



*Vergato 1938. Piazza del mercato (Ediz. Ferri - Collez. Grassi)*



## *Filatelia Riccomini*

- FRANCOBOLLI NUOVI E USATI
- SERVIZIO NOVITA'
- CARTE E GETTONI TELEFONICI
- MATERIALE E ACCESSORI FILATELICI
- TEMATICHE - **MARCONI**
- NUMISMATICA - MONETE EURO DI TUTTI GLI STATI

Via M. E. Lepido 54/3 - 40132 Bologna - Borgo Panigale  
Tel. 051.40.03.80



## Timbrificio 3C

Via Porrettana, 71 - 40033 Casalecchio di Reno  
(Bologna) Italy - Tel. e Fax 051/6190140

**TARGHE - TIMBRI - ADESIVI  
STAMPE DIGITALI A COLORI**



incisioni laser

**TIMBRO  
URGENTE  
IMMEDIATO**

Produzione  
telematica  
di timbri



BBS: 051/61950000

e-mail: rin075@iperbole.bologna.it

## MASCAGNI IMPIANTI SRL

Distributore di Sasso Marconi (BO)

**OFFICINA IMPIANTISTICA**



Tel. 051.84.26.27  
Via Fiaccacollo, 1

sistemare la "viazza", la strada che dal palazzo comunale consentiva di raggiungere il ponte e superare il Vergatello. Proprio in questo lavoro di riordino del centro di Vergato si rese indispensabile demolire l'avancorpo della palazzina Malvezzi che creava una strozzatura nella via rendendo difficoltoso il passaggio dei carri. Si era pensato ad una demolizione parziale, poi si giunse ad un abbattimento completo del complesso lasciando intatta la sola torre.

Per la ricostruzione furono fatti vari progetti e alla fine, sembra anche con manovre poco corrette, si aggiudicò i lavori Tito Azzolini che utilizzò le colonne e i capitelli del vecchio portico e gli stemmi dei Capitani per ornare la nuova facciata.

Anche la chiesa fu interessata ad una importante opera di ristrutturazione sia della facciata sia dell'interno.

Nella seconda metà dell'800, oltre al rifacimento del palazzo comunale, alla costruzione della ferrovia, alla costruzione dei ponti intorno a Vergato, si possono cogliere numerosi altri elementi che confermano che la montagna bolognese stava uscendo dal suo secolare isolamento: a Vergato si istituì un servizio postale, prima pedonale, poi con l'uso di una diligenza a cavalli; nel capoluogo vi

Vergato 1910. Piazza Garibaldi - Ingresso Via Minghetti. (Ediz. Pedrini - Collez. Grassi)





*Vergato 1939. D. Pasi, d. Pederzini, il seminarista Cappelletti e un gruppo di cherici, tutti allora piuttosto giovani!*

*Centro Visite Parco Storico di Monte Sole*  
**Albergo Ristorante**  
**“Il Poggiolo”**



**Albergo a 2 stelle:**

Condizioni particolari per gruppi  
 Sconti per permanenze di oltre quattro notti.  
 Noleggio Mount-Bike

**Ristorante:**

- Cucina tipica dell'Appennino Tosco Emiliano
- Pasta casalinga
- Piatti a base di cinghiale e funghi
- Crescentine solo alla sera

**Menù Turistico a € 14.50**

*alla domenica*

**“Menù del Poggiolo” € 16.50:**

(1 antipasto, 2 primi, 1 secondo più contorno, pane e dolce - bevande escluse)



Via S. Martino, 25 - Monte Sole

40043 Marzabotto (Bologna)

Tel. e Fax 051.6787100

[www.centriaccoglienza.it](http://www.centriaccoglienza.it)

e. mail: [carontecaronte@tiscali.it](mailto:carontecaronte@tiscali.it)

erano due scuole maschili, due femminili, una scuola musicale due scuole private per bambini e una scuola privata per studi superiori.

Anche nelle frazioni funzionavano scuole: a Riola vi era una scuola maschile ed una femminile, una mista a Cereglio ed a Prunarolo, una maschile ed una femminile a Tolè.

A Vergato vi era poi un ospedale e vi lavorava una tipografia, forse l'unica in tutta la montagna.

Fermenti nuovi si possono cogliere anche nello spirito associativo che portò alla fondazione della "Cassa Rurale dei Depositi e Prestiti di Calvenzano e Malfolle", alla costituzione di Cooperative di Lavoro, quali: "Società Cooperativa Muratori", "Società Cooperativa Birocciai", "Lega femminile dell' arte tessile". Queste forme di cooperazione segnarono anche nella nostra montagna un risveglio di forze nuove di ispirazione cattolica e socialista in contrapposizione a quelle liberali e borghesi che avevano da sempre detenuto il potere. Quando sembrava che si prospettasse per Vergato il periodo di sviluppo di maggior benessere, iniziarono invece le guerre coloniali per la conquista di territori in Africa e nel 1915 giunse la prima guerra mondiale che si combattè lontano da qui, ma che non mancò di far sentire i suoi drammatici effetti anche da noi. I giovani indossarono la divisa e partirono per il fronte, l'agricoltura privata delle braccia di chi era partito per la guerra, produsse cibo sempre più scarso, le poche industrie e attività artigiane e commerciali ben presto avvertirono la crisi e così ancora una volta gli spettri della miseria e della fame ricomparvero fra la gente di Vergato.

Alla fine del 1918 coloro che tornarono dalla guerra, dopo i sacrifici nelle trincee, trovarono un paese prostrato ed affamato.

In questa desolante situazione iniziò l'ascesa del fascismo che attraverso la propaganda, i mezzi di informazione, la scuola e facendo leva sul forte sentimento nazionalistico, riuscì a trovare consensi tra la popolazione esausta e sfiduciata. In quegli anni si progettò e realizzò il parco e il monumento per ricordare i caduti della I guerra mondiale.

Negli anni trenta alcuni vergatesi partirono per la guerra di Spagna, chi nelle file di Franco, chi nelle Brigate Internazionali. Alcune famiglie poi partirono per la Libia e furono sistemate in villaggi edificati dal governo italiano con il proposito di trasformare la fascia costiera fra Tripoli ed il confine egiziano in un territorio agricolo fertile e capace di sfamare i coloni e di fornire cibo anche all'Italia.

Intanto si stavano avvicinando gli anni drammatici della seconda guerra mondiale, iniziata quasi come un'avventura. Le notizie giungevano filtrate e deformate dagli organi di informazione, controllate e censurate dal regime; poi i lontani e vaghi echi della guerra si



*Un gruppo di tedeschi fatti prigionieri da reparti della 5ª Armata americana a Tolè di Vergato (NAW)*



**Vetreria Artigiana Martuzzi**

DI MARTUZZI GRAZIANO

Via De' Marchi, 9  
P.zza S. Francesco, 6  
40123 Bologna  
Tel. 051.23.53.00

- Lavorazione specchi e cristalli per l'arredamento
- Fornitura e posa in opera di vetri per l'edilizia
- Cristalli accoppiati di sicurezza e antisfondamento
- Vetrate isolanti contro freddo, caldo e rumore
- Box doccia e arredamenti bagno
- Infissi • Cassonetti • Vetrine in alluminio
- Pareti Divisorie • Cancelli di sicurezza estensibili • Cancelli ornamentali e di sicurezza • Porte blindate
- Cornici su misura • Specchiere in legno
- Pareti a specchio • Acquari su misura



**Il centro di Vergato  
dopo il bombardamento  
del 22 Agosto 1944**

fecero sempre più vicini, fino a fare di Vergato uno dei tanti campi di battaglia.

A Vergato la guerra con la sua violenza distruttrice giunse il 27 novembre 1943 con la prima incursione aerea alleata. Avvenne ad opera di 15 quadrimotori provenienti dalla Toscana che sganciarono un'ottantina di bombe: 52 furono i morti, un centinaio i feriti. Vergato era divenuto un punto strategico molto importante, si trovava infatti sulla linea Gotica, il fronte difensivo creato dai tedeschi per impedire agli alleati l'accesso alla pianura padana. Questa particolare localizzazione costò al paese ben 23 incursioni aeree, la più disastrosa delle quali fu quella del 22 agosto 1944.

In questa occasione Vergato fu praticamente distrutta, oltre ai morti crollarono infatti o furono irrimediabilmente lesionati il palazzo comunale, la chiesa, la dispensa dei sali e tabacchi, il Credito Romagnolo e numerose case del centro. Municipio, Ufficio Postale, chiesa, ospedale, banca dovettero trasferirsi altrove. Molti vergatesi che ancora avevano resistito in paese dovettero "sfollare" in località vicine.

A testimonianza di questi eventi leggiamo dal diario del parroco don Enzo Pasi:

*"8a incursione su Vergato. Questa è stata l'incursione più grave e disastrosa che ha distrutto per metà il paese. Alle ore 10.45 una formazione di bombardieri pesanti, spuntata dai monti di Susano, ha scaricato il suo carico distruttore sul centro di Vergato. La perdita più grave è stata la distruzione completa della Chiesa Parrocchiale di cui non si riconoscono neppure le vesti-*



Monica Gaburro



Giorgio Menna



## *Sapori e Profumi alla Radio*



giovedì dalle ore 10.30  
in diretta radio ed internet  
un programma di  
Giorgio Menna e Monica Gaburro  
[www.enoga.it](http://www.enoga.it)  
infoline 051.593931

... Chi cambia canale  
digerisce male...

gia. Tutto ciò che conteneva è andato distrutto. Travolte dalle macerie anche le sacre specie eucaristiche, la immagine della B.V. della Provvidenza, distrutta l'immagine restaurata della Madonna Delle Grazie, distrutto il palazzo comunale, la farmacia, l'Ufficio Postale e quasi tutta la via Roma e la via Monari. Sotto le macerie di un palazzo (Bernardi) in cui vi era un rifugio, sono rimaste sepolte 12 persone: 7 sono morte, 5 ferite ed estratte dopo tre ore di lavoro. Altri morti si sono trovati sotto altre macerie. Circa 20 morti. Ora le funzioni le compio in un corridoio di un casa colonica fuori del paese chiamata Casone di Sopra del cavalier Guccini Alfonso che l'ha messa a nostra disposizione". Il calvario dei vergatesi non era però ancora interamente compiuto, si andava infatti organizzando la Resistenza e anche nella nostra zona operarono diverse formazioni partigiane. Si ebbero decine di morti nelle stragi di Monte Sole, di Pioppe di Salvaro, della Chiusa, dei Boschi e numerose esecuzioni sommarie compiute

**Con il bombardamento del 22 agosto 1944 la chiesa viene completamente distrutta. Il campanile rimane in piedi, ma pericolante; verrà abbattuto durante la ricostruzione.**





# Osteria dell'Anna

*...il sapore delle cose di un tempo...*

*Specialità  
Funghi e Tartufo*

*Se prenoti... sei tranquillo...*

*Chiuso per turno il mercoledì*

**Tel. 051.6737062 • CAMPOLO (Bo)**



*Panorama di Vergato nel 1930*



**COSTRUZIONE  
E MANUTENZIONE GIARDINI  
FORESTAZIONE**

**SE.VA** *piccola soc. coop. a r.l.*

Via Luigi Casaglia, 22/G - 40036 Monzuno (BO)

Tel. 051 677.01.10 - 051 677.16.45

dalla ferocia delle SS, ma anche delitti scaturiti dall'odio e da vendette personali.

Nell'ultimo anno di guerra il nostro paese era veramente in "prima linea": dal novembre del 1944 al marzo 1945 la linea Gotica rimase ferma a Vergato. Gli alleati erano sulla destra del Reno, i tedeschi sulla sinistra. A Stanco, Carviano, Prada c'erano gli alleati, a Vergato, Castelnuovo, Rodiano c'erano invece postazioni tedesche. Non c'era ormai momento, né di giorno, né di notte in cui non si sparasse.

Molti cercarono di attraversare il fronte di notte, lungo il corso del Reno e sotto il tiro dei tedeschi per giungere nei territori già "liberati". Furono mesi terribili, non solo per la paura della guerra, ma anche per il freddo e la fame in un inverno particolarmente rigido.

Quando Vergato venne occupata dagli americani, il 13 aprile 1945, lo scenario che si apriva ai loro occhi doveva essere particolarmente desolante a giudicare dalla descrizione che fa *"The jump off"*, il giornale delle truppe alleate. Esso descrive assai dettagliatamente la *"Battle for Vergato"* concludendo con queste parole: *"la battaglia di 36 ore per conquistare Vergato è finita. La valle del Po e la vittoria aspettano al nord"*.

Nella tarda primavera del 1945, quando la maggior parte dei vergatesi decise di rientrare in paese, le strade e i sentieri della montagna erano percorsi dagli sfoltati che a piedi o in bicicletta tornavano con il sollievo della guerra finita, ma con l'incertezza del non sapere se avrebbero trovato le persone e le cose che avevano lasciato. La visione che si presentava a chi faceva ritorno era desolante: ovunque case distrutte, boschi bruciati, campi incolti e sconvolti dalle voragini delle bombe e spesso disseminati da micidiali mine. Ai vergatesi che ritornavano dopo la liberazione si presentò lo scenario sconvolgente di un paese completamente distrutto: qualche pericolante brandello di muro si ergeva fra i cumuli di macerie che intralciavano il passo e rendevano irriconoscibili i luoghi più cari e familiari. In quei giorni molti pensavano che la storia di Vergato fosse finita!

Superati però i momenti di sconforto si incominciò a sgombrare il paese dalle macerie, recuperando tutto ciò che poteva servire e si diede inizio fra indicibili difficoltà alla faticosa opera di ricostruzione.

Il CLN nominò la prima amministrazione comunale guidata da *Giovanni Sabbatini* che operò per un anno. Nel 1946 si formò il primo consiglio comunale eletto di cui fu sindaco Alfonso Buriani, gli assessori furono: *Canarini Francesco, Nannetti Umberto, Sabbatini Umberto, Foresi Roberto, Donati Gino, Sarti Gino, i consiglieri:*

*Cati Luigi, Nanni Ivo, Betti Angelo, Nicoletti Remo, Ruggeri Amedeo, Delfini Livio, Peri Mario, Possenti Edoardo, Manservisi Melchiade, Veggetti Emilio, Marchi Francesco, Aurori Adamo, Marchetti Arturo.*

Nel 1951 il nuovo consiglio comunale guidato dal giovanissimo *Rino Nanni* dovette affrontare il problema del Piano di Fabbricazione che era lo strumento urbanistico che regolava tutta l'opera di ricostruzione.

In paese si erano formati due opposti schieramenti che avevano punti di vista diversi su come ricostruire il palazzo comunale e dove edificare la chiesa. Il primo di questi voleva che la chiesa venisse ricostruita sul luogo in cui sorgeva quella distrutta dai bombardamenti, l'altro invece voleva che venisse fatta fra il parco dei caduti e il torrente Vergatello. Per uscire da questa situazione di stallo che bloccava la ricostruzione e che rischiava di inasprire ogni giorno di più il confronto, prima dell'estate il consiglio comunale indisse una assemblea pubblica nella sala cinematografica delle scuole elementari. Molti presero la parola per sostenere le proprie tesi e alla fine (a mezzanotte inoltrata) si decise di mettere ai voti le due proposte. La maggioranza si espresse a favore della ricostruzione della chiesa nell'area dell'ex foro boario e il consiglio comunale dopo qualche giorno deliberò il piano di fabbricazione, rispettando il voto dell'assemblea cittadina. Oggi il luogo dove sorge la chiesa è al centro del paese, ma allora la zona era decentrata tanto che era utilizzata per le fiere del bestiame, fu quindi una scelta difficile, che però in seguito si è rivelata lungimirante.



*Nei primi anni dopo la guerra la parrocchia, allo scopo di assistere i ragazzi nei giorni difficili della ricostruzione, organizzò colonie prendendo in affitto case a S. Mauro Pascoli e Riccione sulla riviera adriatica.*



**Riola 1937.  
Il centro.  
(Edizione Palmieri)**

**Le cartoline d'epoca di questo articolo provengono dalle collezioni di: Dall'Olio, Grassi, Fanti. Le fotografie sono state tratte dalla pubblicazione "La Parrocchia di Vergato" gentilmente concessa da Giorgio Canarini.**

Se ci furono discussioni sulla ubicazione della chiesa, ce ne furono anche a proposito della ricostruzione del palazzo comunale fra chi lo voleva ricostruito esattamente come prima dei bombardamenti e chi lo voleva edificato in stile "moderno".

L'architetto Alfredo Leorati predispose diversi progetti, ma alla fine si decise di ricostruire il palazzo come era prima delle distruzioni belliche, utilizzando le colonne, i capitelli e gli stemmi che si erano salvati.

Nel 1952 il palazzo comunale era ricostruito e nel 1954 il cardinale Giacomo Lercaro consacrava e inaugurava la nuova chiesa. Si era ormai superato il momento più critico della ricostruzione e si apriva la più recente fase della storia di Vergato che va dal dopoguerra ad oggi.

**Prof. Franco Gamberi**

#### **Bibliografia**

- Serafini Calindri - Dizionario Corografico dell'Italia - Bologna 1783  
 Ignazio Simeone Ruggeri - Le Chiese Parrocchiali della Diocesi di Bologna - Bologna  
 Ignazio Calmieri - La Montagna bolognese nel Medio Evo - Bologna 1929  
 Luigi Fantini - Antichi edifici della Montagna Bolognese - Bologna 1974  
 Paolo Guidotti - Vergato - 1985  
 Paolo Guidotti - Strade transappenniniche bolognesi - Bologna 1991  
 Paolo Guidotti - Gli stemmi del palazzo dei Capitani della montagna a Vergato - Bologna 1996  
 Valeria Ferrozzi, Annamaria Minghetti - Cassa Rurale ed Artigiana di Vergato, 1905-1978  
 Franco Gamberi - Dal Panaro al Reno, pag. 15 e seguenti, pag. 66 e seguenti  
 Franco Gamberi, Alfredo Marchi - 1578-1978 Vergato e la sua Chiesa - Tip. Ferri Vergato  
 Alfredo Marchi, Renzo Bressan - Gli anni della guerra - Nueter n. 17-18-19  
 Alfredo Marchi, Renzo Bressan - Mostra fotografica - Biblioteca di Vergato, 1977  
 Alfredo Marchi - Le valli dei mulini a Vergato nel 1900 - Nueter n. 37  
 Alfredo Marchi - La guerra e il dopoguerra a Vergato: testimonianze dirette - Nueter n. 50  
 Enrico Schiavina - Il restauro di Costonzo - Nueter n. 19  
 Ferdinando Petri, Angela Maria Zecchini - Casa Monzone di Montecavallaro - Nueter n. 11  
 Luciano Ghepardi - Le querce di Monte Sole - Bologna 1986  
 Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto - Marzabotto, quanti, chi e dove - Bologna 1995



Pontecchio. Mausoleo 13 maggio 2006.  
L'arrivo del primo equipaggio della 24<sup>a</sup> - 1000 Miglia. Fanno gli onori l'assessore Andrea Mantovani e la figlia di Marconi.

**M.V.F.** snc Autorizzato **Alfa Romeo**

**di Venturi Dante & C.** **CENTRO REVISIONE AUTO** **BOSCH Service**  
Car Service

**DELPHI** **MAGNETI MARELLI** **Webasto**  
Eberspächer

**BOSCH Service** **Autofficina M.V.F.** **Bosch Car Service**

**OFFICINA AUTORIZZATA**

**VIA SAN LORENZO, 3 - 40037 SASSO MARCONI (BO)**  
Tel. off. meccanica 051.84.11.23 Tel. off. diesel 051.84.14.77  
Fax 051.675.20.60 E-mail: mvfsnc@libero.it

# Guglielmo Marconi

## protagonista indiretto della nascita di un'intera generazione di professionisti della radio

Alla fine degli anni 70, la radio italiana diviene un vero e proprio fenomeno di costume, sono infatti migliaia le frequenze in FM occupate da altrettante radio cosiddette libere, ognuna delle quali con appena 30 - 40 watt a disposizione, che riuscivano a coprire centinaia di km. Musica a tutto volume, dibattiti, dialetti riproposti in abbinamento con melodie popolari, giochi, politica, insomma tanta confusione in un comparto che muoveva i primi passi tra palinsesti, formazione di professionisti e guai con le Forze dell'Ordine.

Quelli della mia generazione hanno cominciato così, con la radio, amandola smisuratamente, riconoscendole un alone di suggestiva magia. Le nottate erano all'ordine del giorno, la programmazione non aveva né inizio né fine, ci si divideva le trasmissioni a spicchi. Conducevo un appuntamento tutti i giovedì, musica ed informazione. Centinaia e centinaia erano le telefonate in entrata. Per anni il mio appuntamento denominato "Il quiz della mezzanotte" ha tenuto banco nell'allora mitica "**Radio BOLOGNA 2001**". Con mio grande stupore ed imbarazzo ricordo che ricevevo almeno una ventina di lettere al giorno; la gente, gli ascoltatori contribuirono fortemente allo sviluppo di quel fenomeno ed erano loro, a ripensarci bene, i veri protagonisti.

Bologna, la città di Guglielmo Marconi, portò bene alle emittenti! In quegli anni si formò una vera e propria scuola radiofonica, i dj bolognesi erano richiestissimi per gli spettacoli nelle discoteche; Mandrillo, Banana Music, Vasco Rossi, Miky e tanti altri, tutti professionisti che hanno raccontato in musica e non solo un tratto della storia del costume italiano. Vanda Vagaggini, la prima giornalista che ho incontrato, una grande accentratrice, sempre pronta ad aiutarti e a farti crescere, Gianluigi Armaroli, lo incontrai negli studi di VIDEOBOLOGNA, raccontava nelle sue trasmissioni, la cronaca bolognese con grande maestria.

La radio contribuì alla popolarità di due allora giovani comici bolognesi: Gigi e Andrea, la loro comicità, un po' surreale e dialettale, a Teleradiobologna era seguita da migliaia di ascoltatori, poi per loro vennero le serate anche fuori dai confini regionali ed il cinema successivamente li consacrò al grande pubblico. La politica dei gruppi extraparlamentari, utilizzò a pieno lo strumento della radio, tanto che prima del 1977 ebbero inizio le trasmissioni di Radio Alice, che molti ricordano legata esclusivamente all'impegno politico o alla contestazione, ma che aveva invece molteplici anime, come ad esempio una programmazione musicale d'eccellenza, tra cui i

grandi appuntamenti del jazz. Furono giorni terribili, quelli vissuti a ridosso della primavera del '77, lo studente di medicina Francesco Lorusso perse la vita per strada colpito a morte da un proiettile. Giorni interi di rivolta studentesca, gli indiani metropolitani, i gruppi autogestiti, la sinistra extraparlamentare, tutti in piazza, Radio Alice fu accusata di muovere le fazioni attraverso le frequenze radiofoniche e con una vera e propria irruzione da parte delle Forze dell'Ordine venne chiusa. Un capitolo nero della storia di Bologna, che conobbe nuovamente la vergogna dei carri armati nelle strade ed il coprifuoco..non accadeva dai tempi dell'ultimo conflitto mondiale.

Fare la radio diviene negli anni una professione, nascono progetti, palinsesti tra i più gradevoli dell'Europa radiofonica, si ripercorrono alcuni format americani ed inglesi, ma la radio italiana mantiene una propria anima, un proprio linguaggio. Si affermano così grandi personaggi del calibro di Jerry Scotti, Fiorello, Amadeus, dell'Olandese Volante e tanti altri, tutti nati dal microfono della radio. Oggi molti di questi personaggi stanno ritornando alla radio e hanno più volte dichiarato quanto sia affascinante e completo questo mezzo. Pensiamo ad esempio alla trasmissione di Fiorello e Baldini "W Radio 2", che produce ascolti incredibili.

Eravamo quelli che ascoltavamo Radio Lussemburgo per assaporare motivi musicali, che in Italia non venivano trasmessi dalla radio nazionale. Siamo arrivati ad oggi, tempo dove la radio è grande protagonista anche in internet, siamo passati dalle radio libere alle radio della grande distribuzione ed ai network, un'evoluzione importante che ha contribuito alla formazione di un comparto che tutto il mondo ci invidia. Un traguardo che sarebbe proprio piaciuto a Guglielmo Marconi.

*Giorgio Menna*

Città di Sasso Marconi



**Centro Sociale Ricreativo Culturale**  
**"Casa dei Campi"**

Via Ponte Albano, 29 - Sasso Marconi (BO)  
 Tel. 051 840686 Fax 051 6790223  
 E-mail: casadeicampi@libero.it

DESPAR 

**MELCHIORRI  
 e CLARONI**

**PASTA FRESCA  
 DI PRODUZIONE PROPRIA**

**APERTO GIOVEDÌ POMERIGGIO**

Via Ponte Albano, 83 - Tel. 051.841312  
 Località Ponte Albano - Sasso Marconi (BO)

DESPAR 

**TABACCHERIA**

**"LOLLI"**

Via Vizzano, 31 - Pontecchio Marconi (BO)  
 Tel. 051.846270

**VASTO ASSORTIMENTO**  
 • ARTICOLI DA REGALO •  
 • PROFUMERIA • GIOCATTOLI •  
 • CARTOLERIA • VALORI BOLLATI •

**RICEVITORIA  
 LOTTO  
 SUPERENALOTTO**



**Tutti gli anni, l'ultimo martedì prima della Santa Pasqua, la "Confraternita dei Salami" bandisce un concorso per il migliore salame amatoriale. Il concorso si svolge presso la sede di Sasso "La Farmacia dei Sani".**

Per info rivolgersi al Maestro Cerimoniere G. Bellucci  
Tel. 051.840001. Nella foto i vincitori dell'ultimo concorso.

**POSSONO PARTECIPARE TUTTI!!!**

**GLOBALCASA**  
L'IMMOBILIARE DI FIDUCIA

**UNI  
RE**  
FRANCHISING

**GABRIELE TONELLI • sassomarconi@globalcasa.it • www.globalcasa.it**

**Agenzia Sasso Marconi:**

Via Porrettana, 274 - Tel./Fax **051.842283**

**Agenzia Casalecchio di Reno:**

Via Porrettana, 466/D - Tel./Fax **051.590067**

✓ **VENDE**  
✓ **AFFITTA**  
✓ **CERCA**

✓ **VILLE**  
✓ **APPARTAMENTI**  
✓ **PODERI**

✓ **VALUTAZIONI  
GRATUITE**

★ **PER MUTUI CONVENZIONATA CON ISTITUTI DI CREDITO** ★

**A TUTTOTONER**



by NOVA RIGENERAZIONE

**RIGENERAZIONE CARTUCCE  
PER STAMPANTI AD AGHI  
LASER, INK-JET  
FOTOCOPIATRICI E FAX**



**SMALTIMENTO CARTUCCE ESAUSTE**

Galleria Marconi, 3 - Sasso Marconi (BO)  
Tel. e Fax 051.6752394 - Cell. 338.9518880  
atuttotoner@alice.it

GRANAGLIE  
**Colibri**  
DI LUPIPI MORENA  
PASTA E PRODOTTI  
PER CELIACI

E TUTTO QUELLO  
CHE SERVE PER NOI



Via dello Sport, 2/2 - Tel. 051.84.12.69  
40037 SASSO MARCONI (BO)

*Tripoli Italiana 1919 - Marconi al campo di aviazione*



— VETRERIA —  
**TRASPÀRIA**

**TRASPÀRIA** s.n.c.  
di Valeriano Venturi & C.

Via dell'Industria, 14 - Sasso Marconi (BO)  
Tel. 051.6750452 - Fax 051.842011

**CORA** DI **VENTURA GIOVANNI**

AUTORIZZATO



**TARGA  
ASSISTANCE**  
SUBITO E DOVE SERVE

CONVENZIONATO



**OFFICINA  
GOMMISTA  
CARROZZERIA**

**SOCCORSO STRADALE 24 SU 24**

TEL. 051.84.76.38 - FAX 051.84.77.21  
CELL. 336.55.80.01

VIA VAL DI SETTA, 55  
LOCALITÀ VADO DI MARZABOTTO (BO)



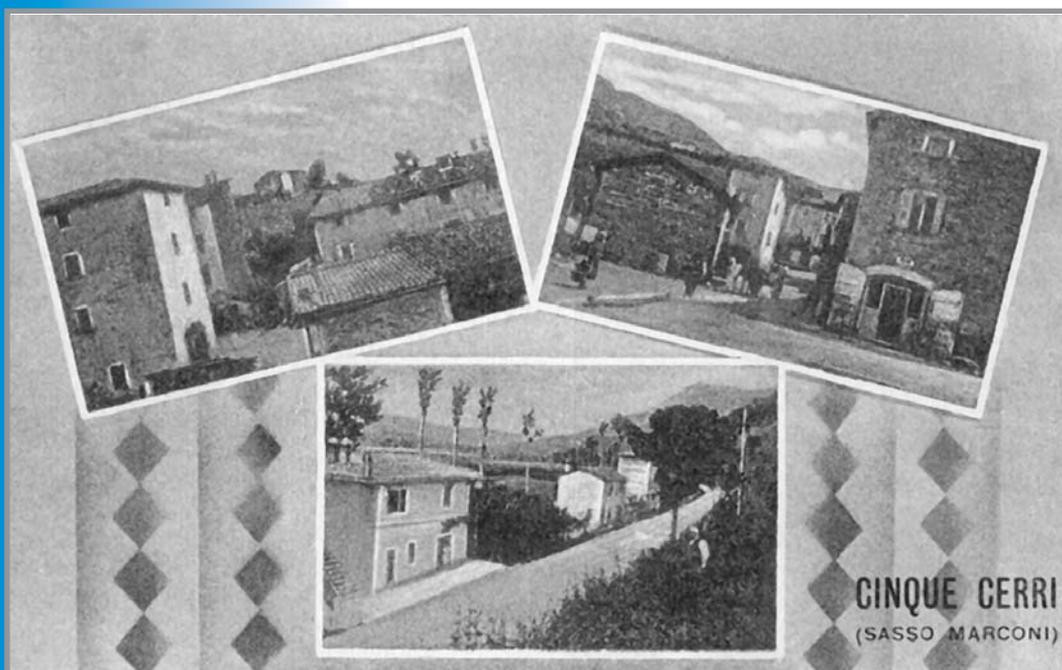
**Non solo  
carburanti**

**Stazione  
di servizio**



- **Pneumatici**
- **Lavaggio a mano**
- **Vendita e noleggio  
di Quad e Miniquad**

Via J.F. Kennedy, 14 - Sasso Marconi  
Tel. 051.841402 - Fax 051.840730  
infoline per noleggio (Marco) 335.1242053



*Borgo dei Cinque Cerri nel 1939*